



Sede in Milano - Piazza A. Diaz n. 7
Capitale Sociale € 70.504.505 interamente versato
Iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 00742640154
Iscritta all'UIC al n. 10576
www.mittel.it

Relazione finanziaria semestrale
(1 ottobre 2008 – 31 marzo 2009)

124° Esercizio Sociale

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Giovanni Bazoli (***)

Vice Presidente

Romain C. Zaleski

Consiglieri

Giorgio Franceschi (**) (***)

Stefano Gianotti (*) (***)

Giovanni Gorno Tempini

Mario Marangoni

Giambattista Montini (*)

Giuseppe Pasini (*)

Giampiero Pesenti

Duccio Regoli (*) (**)

Ulrich Weiss (*) (**)

Direttore Generale

Giovanni Gorno Tempini

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili

Pietro Santicoli

Collegio Sindacale

Sindaci effettivi

Flavio Pizzini – Presidente

Franco Dalla Sega

Alfredo Fossati

Sindaci Supplenti

Cesare Gerla

Gianfelice Scovenna

Società di Revisione

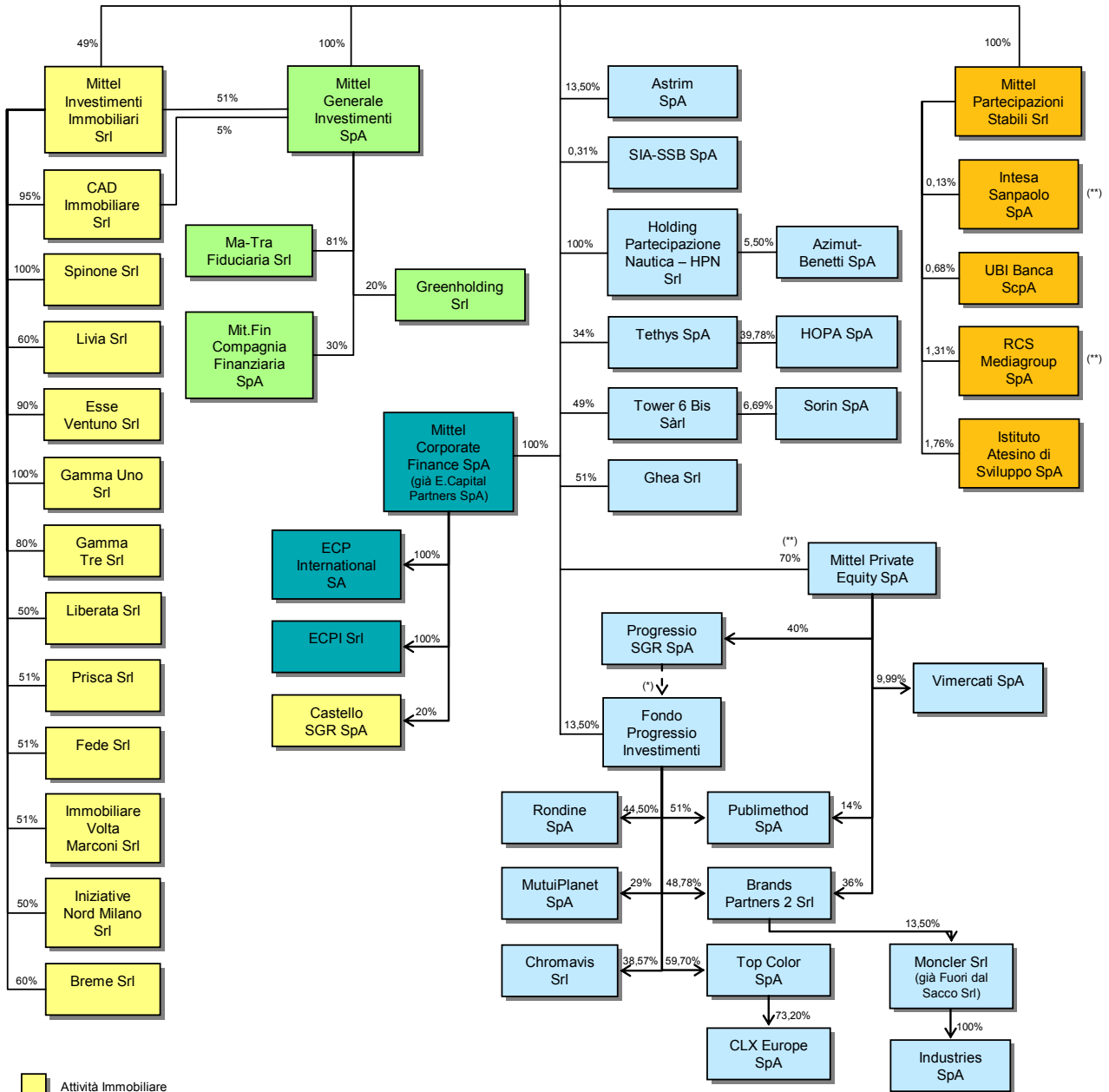
Deloitte & Touche S.p.A.

(*) Consigliere indipendente

(**) Membro del Comitato per il controllo interno

(***) Membro del Comitato per la remunerazione

Struttura del Gruppo al 26 maggio 2009



- Attività Immobiliare
- Finanza Operativa
- Advisory e Indici
- Private Equity
- Partecipazioni "storiche"

(*) --> rapporto di gestione
 (**) su capitale ordinario

Sommario

Osservazione degli Amministratori		
- Andamento del Gruppo	pag.	6
- Andamento della Capogruppo	pag.	10
- Fatti di rilievo del semestre	pag.	12
- Notizie sulle società partecipate	pag.	15
- Rapporti con parti correlate	pag.	25
- Eventi successivi al 31 marzo 2009	pag.	26
- Prevedibile evoluzione dell'attività nell'esercizio	pag.	28
<hr/>		
Prospetti contabili consolidati		
- Stato patrimoniale	pag.	31
- Conto economico	pag.	32
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	pag.	33
- Rendiconto finanziario	pag.	36
<hr/>		
Note di commento ai prospetti contabili		
- Criteri di redazione del bilancio consolidato	pag.	37
- Area di consolidamento	pag.	39
- Principi contabili e criteri di valutazione adottati	pag.	41
- Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato	pag.	51
- Informazioni sul Conto economico consolidato	pag.	64
- Altre informazioni	pag.	72
<hr/>		
Allegati		
- Prospetto delle partecipazioni consolidate integralmente	pag.	78
- Prospetto delle attività finanziarie disponibili per la vendita	pag.	79
- Prospetto delle partecipazioni	pag.	79
<hr/>		
Dichiarazione del Dirigente Preposto	pag.	80
Relazione della Società di revisione	pag.	81

Criteri di valutazione

Il bilancio intermedio del periodo 1° ottobre 2008 – 31 marzo 2009 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) e con quelli applicati nella stesura del bilancio consolidato al 30 settembre 2008.

La relazione finanziaria semestrale e le note illustrative sono state predisposte seguendo quanto stabilito dallo IAS 34 “Bilanci Intermedi”. La relazione finanziaria semestrale non comprende tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale e dovrebbe essere letto congiuntamente con il bilancio annuale del Gruppo al 30 settembre 2008.

La presente relazione finanziaria semestrale riporta schemi dettagliati e non sintetici al fine di fornire una migliore e più chiara visione delle dinamiche economico-patrimoniali e finanziarie intervenute nel semestre. Sono altresì presentate le note illustrative secondo l’informativa richiesta dallo IAS 34 con le integrazioni ritenute utili per una più chiara comprensione della relazione finanziaria semestrale.

Osservazioni degli amministratori sull'andamento della gestione del Gruppo nel primo semestre dell'esercizio 2008 - 2009

Andamento del Gruppo nel semestre

Il risultato economico consolidato del Gruppo Mittel nel primo semestre dell'esercizio 1 ottobre 2008 – 30 settembre 2009 (124° dalla fondazione della Mittel S.p.A.), redatto secondo i principi enunciati in premessa, presenta un utile netto consolidato pari a Euro 58,6 milioni contro Euro 2,4 milioni nel corrispondente periodo dello scorso esercizio ed Euro 31,6 milioni nell'intero esercizio 2007-2008.

Il patrimonio netto del Gruppo al 31 marzo 2009, comprensivo dell'utile di periodo e al netto dei dividendi pagati nell'esercizio per Euro 10,6 milioni, è pari ad Euro 393,7 milioni contro Euro 363,4 milioni del corrispondente periodo dello scorso esercizio ed Euro 376,5 milioni alla data del 30 settembre 2008. Il patrimonio netto consolidato include anche la riserva di valutazione iscritta come contropartita della valutazione al fair value di alcune categorie di strumenti finanziari detenuti e, nel periodo in esame, sconta principalmente l'andamento negativo di borsa, registrato alla data del 31 marzo 2009, dalle attività finanziarie disponibili per la vendita, detenute dalla partecipata Mittel Partecipazioni Stabili S.r.l., per un importo pari a Euro 34,6 milioni.

Il risultato registrato nel semestre è stato influenzato, principalmente, da utili rivenienti dalla cessione della partecipazione Moncler S.p.A. da parte della controllata Mittel Private Equity S.p.A. (Euro 113,8 milioni), da utili derivanti dall'incremento di valore della partecipazione collegata Tethys S.p.A. (Euro 21,4 milioni), dall'incremento nel fair value dell'opzione call che la Capogruppo detiene su una quota della Tethys S.p.A. (Euro 12,2 milioni) e dalla svalutazione della partecipazione RCSMediaGroup S.p.A. per adeguamento al fair value alla chiusura del semestre (Euro 18,3 milioni).

Il conto economico consolidato dei primi sei mesi dell'esercizio evidenzia, rispetto al corrispondente periodo precedente, un incremento del margine d'interesse per Euro 3,4 milioni, da attribuirsi principalmente all'aumento dell'attività di finanziamento alla clientela svolta dalla partecipata Mittel Generale Investimenti S.p.A..

Le commissioni nette registrano un aumento di Euro 6,1 milioni. Tale incremento è da imputare per la quasi totalità al fatturato realizzato nel corso del semestre dal Gruppo Mittel Corporate Finance (già E.Capital Partners) acquisito nel corso del mese di settembre 2008 e riflettendo quindi il consolidamento integrale del Gruppo acquisito .

La voce dividendi ed altri proventi assimilati, pari ad Euro 11 milioni, si riferisce per la quasi sua totalità al rimborso parziale quote riveniente dal Fondo Progressio Investimenti per effetto della cessione della partecipazione Moncler S.p.A. da quest'ultimo detenuta. Tali proventi sono inclusivi del credito d'imposta calcolato nella misura del 15%.

Il risultato netto dell'attività di negoziazione, pari ad Euro 11,9 milioni, si riferisce per Euro 12,2 milioni positivi alla già citata valorizzazione al fair value dell'opzione call Tethys S.p.A. e per Euro 0,3 milioni negativi all'attività di negoziazione svolta da Mittel Generale Investimenti S.p.A.. Il risultato riveniente dall'attività di negoziazione di titoli azionari e titoli di debito, effettuata dalla controllata Mittel Generale Investimenti S.p.A., evidenzia un netto miglioramento rispetto all'esercizio scorso, ed è da attribuire ad una attività di negoziazione più misurata in considerazione anche della crisi dei mercati finanziari in atto.

Le rettifiche di valore nette per deterioramento crediti, non presenti nel corrispondente periodo dell'esercizio scorso, ammontano ad Euro 2 milioni e rivengono per Euro 0,9 milioni dall'impairment test applicato sul monte crediti erogato alla clientela e per una svalutazione parziale di una posizione creditoria passata a sofferenza dalla controllata Mittel Generale Investimenti S.p.A. e per Euro 1,1 milioni dalla svalutazione effettuata da ECP International S.A. a fronte di crediti maturati nei confronti di Lehman Brothers.

Il settore immobiliare ha contribuito al risultato del periodo con ricavi lordi di Euro 2,1 milioni, contro un corrispondente importo di Euro 1,7 milioni del periodo precedente.

Le spese per il personale, pari ad Euro 3,9 milioni è in linea con il corrispondente periodo precedente, per l'effetto combinato di minori costi del personale rivenienti dal Gruppo Mittel e da un incremento riveniente dal consolidamento integrale del Gruppo Mittel Corporate Finance che ha contribuito nel presente trimestre con costi del personale per Euro 1,6 milioni.

Le altre spese amministrative, pari ad Euro 5 milioni, si incrementano di Euro 3,1 milioni rispetto al corrispondente periodo precedente. Il Gruppo Mittel Corporate Finance ha contribuito all'incremento di tale voce per Euro 1,7 milioni mentre la Capogruppo Mittel S.p.A. ha contribuito all'incremento per Euro 1,1 milioni, incremento da imputare, principalmente, ad un aumento dei costi delle consulenze tecniche (costi rivenienti dalla intensa attività di investimento svolta nel corso del semestre) per Euro 0,4 milioni, dalla locazione di nuovi spazi per l'integrazione nella stessa sede del Gruppo Mittel Corporate Finance per Euro 0,4 milioni e da iva pro-rata indetraibile per Euro 0,3 milioni.

Gli utili da partecipazioni, pari ad Euro 134,7 milioni, si riferiscono alla cessione della partecipazione Moncler S.p.A. effettuata tramite la partecipata Mittel Private Equity S.p.A. (Euro 113,8 milioni) e dall'incremento di valore della partecipazione collegata Tethys S.p.A. (Euro 21,4 milioni).

Le attività finanziarie detenute al 31 marzo 2009, complessivamente pari ad Euro 184,2 milioni, si decrementano di Euro 41,8 milioni rispetto al 30 settembre 2008, e sono composte per Euro 152,4 milioni da

attività disponibili per la vendita immobilizzate e per Euro 31,9 milioni da titoli non immobilizzati disponibili per la negoziazione.

Il portafoglio non immobilizzato rappresentato dalle attività finanziarie detenute per la negoziazione è costituito per Euro 2,4 milioni da titoli azionari quotati, per Euro 17,4 milioni da titoli obbligazionari quotati e per Euro 12,1 milioni dalla valutazione al fair value dell'opzione call che la Capogruppo detiene su una quota della Tethys S.p.A.. Tale portafoglio si incrementa, oltre che per la menzionata valutazione dell'opzione call, per Euro 1,1 milioni rispetto al 30 settembre 2008 per effetto di un incremento sulla compravendita di titoli azionari per Euro 1,1 milioni e titoli obbligazionari quotati per Euro 0,5 milioni in abbinamento ad un deprezzamento degli stessi in conseguenza dell'applicazione del fair value per Euro 0,5 milioni.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita, complessivamente pari a Euro 152,3 milioni diminuiscono nel corso del semestre di Euro 54,9 milioni. Tale decremento è il risultato combinato dell'incremento per Euro 3,7 milioni nelle partecipazioni Equinox Two S.c.p.A. (Euro 1 milione) e nel Fondo Progressio Investimenti (Euro 2,7 milioni) e di una svalutazione netta al fair value per un ammontare di Euro 65 milioni attribuibile alle partecipazioni detenute da Mittel Partecipazioni Stabili S.r.l..

Si evidenzia che alcune operazioni di merchant banking, precedentemente classificate nella voce attività disponibili per la vendita, sono state riclassificate nella voce crediti al fine di una migliore rappresentazione della sostanza dell'operazione rispetto a quanto precedentemente effettuato. Per una miglior confronto del bilancio, tali riclassifiche sono state altresì apportate nei prospetti comparativi presentati. Le suddette riclassifiche non hanno generato alcun effetto sui risultati economici dei prospetti comparativi.

I crediti verso banche, pari ad Euro 16,6 milioni, si incrementano, rispetto all'esercizio scorso, per Euro 11,8 milioni. I crediti verso enti finanziari, pari ad Euro 16,8 milioni, si decrementano rispetto all'esercizio scorso per Euro 1,9 milioni.

I crediti verso clientela, pari ad Euro 239,4 milioni, aumentano nel semestre di Euro 42,7 milioni. L'attività di finanziamento svolta dalla controllata Mittel Generale Investimenti S.p.A. ammonta ad Euro 205 milioni, mentre la controllata Mittel Private Equity S.p.A. vanta crediti verso la clientela a fronte di un finanziamento soci erogato a Brands Partners 2 S.r.l. di Euro 14,6 milioni relativo all'acquisizione del 13,50% di Moncler S.r.l. (già Fuori dal Sacco S.r.l.); Mittel Private Equity S.p.A. vanta, inoltre un credito di Euro 10,6 milioni nei confronti degli acquirenti di Moncler S.p.A. quale deposito fiduciario a garanzia degli aggiustamenti derivanti dalla determinazione del corrispettivo definitivo e a garanzia di eventuali obblighi di indennizzo in conseguenza delle usuali rappresentazioni di bilancio fornite dai venditori all'acquirente.

Le partecipazioni, pari a Euro 35,7 milioni, si incrementano nel periodo per Euro 33,4 milioni. E' tuttavia opportuno precisare che, tale variazione è da imputare principalmente all'incremento derivante dall'applicazione dello IAS 28 che impone un adeguamento tra il valore di carico iniziale delle partecipazioni Tethys S.p.A. e la quota di interessenza nel fair value netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili in base al patrimonio netto consolidato IFRS del Gruppo Tethys alla data di acquisizione (considerata convenzionalmente al 31 dicembre 2008). Ciò determina l'obbligo di far transitare da conto economico tale variazione.

Le altre attività pari a Euro 11,5 milioni sono costituite principalmente per Euro 4,5 milioni da crediti verso l'Erario, per Euro 2,7 milioni da anticipi versati alle società appaltatrici incaricate della ristrutturazione e/o costruzione dei complessi immobiliari e per Euro 1,1 milioni al credito residuo vantato nei confronti della Mostra d'Oltre Mare S.p.A. relativamente al contenzioso chiusosi nello scorso esercizio.

Le rimanenze immobiliari, pari ad Euro 64,9 milioni al 31 marzo 2008 si incrementano nel semestre di Euro 13,8 milioni in relazione alle vendite di unità immobiliari, all'acquisto di aree edificabili effettuate nel periodo ed ai lavori di costruzione e ristrutturazione in corso di esecuzione da parte delle diverse società del Gruppo che fanno capo alla subholding del settore Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l..

I debiti verso banche, enti finanziari e clientela sono complessivamente pari ad Euro 167,1 milioni e si incrementano nel semestre di Euro 24,5 milioni.

Le altre passività, pari ad Euro 17,8 milioni, si decrementano nel semestre di Euro 0,3 milioni e sono costituite principalmente: per Euro 5 milioni dal differimento sul prezzo di acquisto del Gruppo Mittel Corporate Finance condizionato al raggiungimento di un margine operativo lordo (ebitda) sul risultato al 31 dicembre 2008; per Euro 6,4 milioni da debiti verso fornitori; per Euro 0,3 milioni da debiti verso l'erario; per Euro 1,9 milioni quale acconto e caparra confirmatoria per l'acquisto di parte di terzi del terreno di circa 12.600 mq sito in Napoli in Viale Giochi del Mediterraneo, per il quale è previsto un prezzo di cessione di Euro 3,8 milioni il cui rogito è stato posticipato alla data del 30 ottobre 2009.

La posizione finanziaria netta consolidata al 31 marzo 2009 presenta un saldo positivo di Euro 137,7 milioni contro un saldo positivo di Euro 67 milioni rispetto al corrispondente periodo precedente ed Euro 96,2 milioni dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2008.

Dati economici e patrimoniali consolidati

Il Conto economico e lo Stato patrimoniale consolidati sono di seguito riclassificati secondo lo schema ritenuto maggiormente aderente alla realtà operativa del Gruppo.

Conto economico consolidato al 31 marzo 2009 riclassificato

	6 mesi 01/10/2008 31/03/2009	6 mesi 01/10/2007 31/03/2008	12 mesi 01/10/2007 30/09/2008
<i>importi in migliaia di Euro</i>			
Margine di interesse	6.214	2.806	6.150
Commissioni nette	6.082	7	2.658
Dividendi e proventi assimilati	11.018	413	22.863
Risultato netto dell'attività di negoziazione	11.944	(5.966)	(10.756)
Risultato netto dell'attività di copertura	(6)	-	-
Utile/Perdita da cessioni	-	30	86
Margine di intermediazione	35.252	(2.710)	21.001
Rettifiche di valore nette per deterioramento	(20.327)	-	121
Risultato netto della gestione finanziaria	14.925	(2.710)	21.122
Gestione immobiliare	2.073	1.684	4.143
Risultato netto della gestione finanziaria e immobiliare	16.998	(1.026)	25.265
Costi del personale	(3.938)	(3.832)	(6.614)
Spese amministrative	(4.990)	(1.877)	(4.192)
Altri proventi ed oneri	337	16	(7.585)
Rettifiche di valore nette su attività ed accantonamenti a fondi rischi ed oneri	(143)	(96)	(109)
Risultato netto della gestione operativa	8.264	(6.815)	6.765
Utile (perdita) delle partecipazioni	134.719	14.831	57.131
Utile (perdita) da cessione di investimenti	-	(20)	(21)
Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	142.983	7.996	63.875
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(12.567)	(1.034)	(1.089)
Utile (perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	130.416	6.962	62.786
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(71.864)	(4.603)	(31.139)
Utile (Perdita) di periodo	58.552	2.359	31.647

Stato Patrimoniale consolidato al 31 marzo 2009 riclassificato

<i>importi in migliaia di Euro</i>	31/03/2009	30/09/2008
Cassa e disponibilità liquide	5	7
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	31.853	18.749
Attività finanziarie disponibili per la vendita	152.372	207.297
Crediti	272.770	220.065
Partecipazioni	35.748	2.383
Attività materiali ed immateriali	45.319	44.976
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	29.480
Rimanenze immobiliari	64.899	51.066
Altre attività	12.364	16.751
<i>di cui fiscali</i>	895	
Totale dell'attivo	615.330	590.774
Debiti	167.056	142.575
Passività fiscali	15.774	13.997
Altre passività	17.798	17.489
Fondi del passivo	714	942
Totale passività	201.342	175.003
Patrimonio netto	413.988	415.771
<i>di cui: Capitale</i>	70.505	70.505
<i>Riserve</i>	264.638	274.380
<i>Patrimonio di pertinenza dei terzi</i>	20.293	39.239
<i>Utile (perdita) di periodo</i>	58.552	31.647
Totale del passivo e del patrimonio netto	615.330	590.774

Andamento della Capogruppo nel semestre

Mittel S.p.A. ha chiuso il semestre al 31 marzo 2009 con un utile netto di Euro 51,2 milioni contro una perdita netta di Euro 0,1 milioni del primo semestre del precedente esercizio (Euro 1,2 milioni al 30 settembre 2008). Il conto economico del primo semestre dell'esercizio 2008-2009 è influenzato, principalmente, dai dividendi incassati dalle partecipazioni del Gruppo per un ammontare di Euro 66,5 milioni di cui Euro 64,1 milioni dalla controllata **Mittel Private Equity S.p.A. (MPE)**; da proventi assimilati per Euro 10,9 milioni rivenienti dal Fondo Progressio per rimborso parziale di quote per effetto della cessione della partecipazione Moncler S.p.A. da parte del Fondo; dall'incremento nel fair value dell'opzione call che la Capogruppo detiene su una quota della Tethys S.p.A. per Euro 12,2 milioni; dalla svalutazione per Euro 28,1 milioni della partecipazione **Mittel Partecipazioni Stabili S.r.l. (MPS)** per effetto dell'applicazione dell'impairment test sulle partecipazioni detenute dalla stessa in Intesa SanPaolo S.p.A., UBI Banca S.c.p.a. e RCS MediaGroup S.p.A..

Il conto economico del semestre evidenzia tra le altre voci di conto economico, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, un decremento del margine di interesse per un ammontare di Euro 0,3 milioni; un incremento dei dividendi e proventi assimilati per un ammontare di Euro 74 milioni di cui una parte come dividendi da **MPE** evidenziati in precedenza ed i residui Euro 10,9 milioni quale rimborso parziale quote da parte del Fondo Progressio Investimenti per effetto della cessione della sua quota nel capitale di Moncler S.p.A..

Il costo del personale si decrementa, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, di Euro 1,5 milioni. Si ricorda che l'esercizio scorso è stato inficiato di costi non ricorrenti per Euro 1,9 milioni quale buona uscita del precedente Direttore Generale.

Le altre spese amministrative, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, si incrementano di Euro 1,1 milioni. Tale incremento è da imputare, principalmente, ad un aumento dei costi delle consulenze tecniche (costi rivenienti dalla intensa attività di investimento svolta nel corso del semestre) per Euro 0,4 milioni, dalla locazione di nuovi spazi per l'integrazione nella stessa sede del Gruppo Mittel Corporate Finance (già E.Capital Partners) per Euro 0,4 milioni e da iva pro-rata indetraibile per Euro 0,3 milioni. Per quanto concerne i costi di locazione si segnala che nel secondo semestre questi saranno riaddebitati alle società che ne andranno ad occupare gli spazi.

Le attività finanziarie disponibili per la negoziazione si riferiscono alla valutazione al fair value dell'opzione call che la Capogruppo detiene su una quota della Tethys S.p.A. per Euro 12,2 milioni.

Il portafoglio titoli al 31 marzo 2009, complessivamente pari ad Euro 175,6 milioni, è per intero costituito da partecipazioni e titoli immobilizzati. Le attività finanziarie disponibili per la vendita nel semestre si incrementano di Euro 5,5 milioni. Tale effetto è da mettere in relazione al richiamo fondi effettuato dal Fondo Progressio Investimenti per Euro 2,7 milioni, da un richiamo fondi da parte della società lussemburghese Equinox Two S.c.a. per Euro 1 milione e da un incremento nel fair value relativo al Fondo Progressio Investimenti per Euro 1,8 milioni.

Le partecipazioni, rispetto al 30 settembre 2008, si incrementano di Euro 66,2 milioni. Tale incremento è da imputare per Euro 51,9 milioni alla ricapitalizzazione e successiva svalutazione di **MPS** (Euro 80 milioni quale rinuncia parziale da parte di Mittel S.p.A. al finanziamento soci infruttifero ed Euro 28,1 milioni quale svalutazione della partecipazione per effetto dell'impairment test già menzionato in precedenza), per Euro 11,5 milioni alla capitalizzazione di Tethys S.p.A. – avvenuta nel mese di dicembre 2008 in occasione dell'acquisto da parte di quest'ultima del 38,7% del capitale sociale di Hopa S.p.A. – e alla capitalizzazione di Ghea S.r.l., società che ha acquistato da Banco di Brescia San Paolo CAB S.p.A., ad un prezzo di Euro 25 milioni, il credito di nominali Euro 50 milioni vantato da quest'ultima nei confronti di Bios S.p.A. (società controllata da Hopa S.p.A.) e assistito da un pegno su n. 34.796.687 azioni Sorin S.p.A..

Le perdite su partecipazioni ammontano a 26,6 milioni di euro, costituite dalla suddetta svalutazione di **MPS** per un importo pari a 28,1 ed utili pari ad Euro 1,5 milioni per effetto della cessione della partecipazione Moncler S.p.A. da parte di **MPE**. Secondo quanto previsto dal documento Orientamenti preliminari Assirevi (OPI n. 1) la differenza tra il prezzo della cessione di Moncler S.p.A. da Mittel S.p.A. a **MPE**, avvenuta nell'esercizio 2006-2007, ed il preesistente valore di carico dell'attività oggetto del trasferimento non era stata contabilizzata a conto economico ma nel patrimonio netto. Nel corso dell'esercizio, per effetto della cessione di Moncler S.p.A. da parte di **MPE** avvenuta in data 16 ottobre 2008, il corrispondente maggior valore di cessione è stato riflesso nel conto economico, ricorrendo il presupposto della sostanza economica.

I crediti verso banche, pari ad Euro 5,2 milioni si incrementano nel semestre per Euro 4,7 milioni. I crediti verso enti finanziari pari ad Euro 29,7 milioni si decrementano nel semestre per Euro 0,6 milioni e si riferiscono per Euro 16,7 milioni a finanziamenti alla controllata **MGI** di cui Euro 15,5 milioni quale finanziamento fruttifero subordinato e per Euro 12,9 milioni alla quota dilazionata del credito nei confronti di So.Fimar S.A. per la cessione della partecipazione Finaster S.p.A. in liquidazione. I crediti verso altri, pari ad Euro 119 milioni, si decrementano nel semestre per Euro 55,2 milioni e si riferiscono per Euro 28,3 milioni ad un finanziamento infruttifero alla controllata totalitaria Holding Partecipazioni Nautica - HPN S.r.l., per Euro 70,3 milioni al finanziamento infruttifero alla controllata totalitaria **MPS** e per Euro 20 milioni al finanziamento fruttifero alla controllata Ghea S.r.l..

Le altre attività pari a Euro 5,1 milioni, si incrementano nel semestre per Euro 0,9 milioni e si riferiscono principalmente a crediti verso l'Erario per Euro 2,3 milioni, al credito residuo vantato nei confronti di Mostra d'Oltremare per Euro 1,2 milioni e per migliorie su beni di terzi rivenienti dalla ristrutturazione dei nuovi uffici locati per Euro 0,7 milioni.

I debiti verso banche, in incremento nel semestre per Euro 3,9 milioni, sono pari ad Euro 29 milioni.

Gli altri debiti pari ad Euro 1,4 milioni, si decrementano nel semestre per Euro 19,8 milioni e si riferiscono a debiti per IVA di Gruppo.

Le altre passività, pari ad Euro 9,9 milioni, si incrementano nel semestre di Euro 1 milione e sono costituite principalmente per Euro 5 milioni al differimento sul prezzo di acquisto del Gruppo Mittel Corporate Finance (già E.Capital Partners) condizionato al raggiungimento di un margine operativo lordo (ebitda) sul risultato al 31 dicembre 2008, per Euro 1,9 milioni da caparre confirmatorie, per Euro 1,6 milioni da debiti verso fornitori e per Euro 0,8 milioni da fatture da ricevere.

Il patrimonio netto compreso l'utile del semestre e al netto dei dividendi per Euro 10,6 milioni distribuiti nel corso del semestre, è pari ad Euro 300,8 milioni (Euro 260,4 milioni al 30 settembre 2008). Il patrimonio netto include la riserva di valutazione determinatasi in seguito alla adozione dei principi contabili IAS/IFRS. Tale riserva è la contropartita di patrimonio netto della valutazione al fair value degli strumenti finanziari classificati come disponibili per la vendita.

Fatti di rilievo del semestre

In data 16 ottobre 2008 Mittel Private Equity S.p.A., Ruffini Partecipazioni S.r.l., Fondo Progressio Investimenti e Iniziative Finanziarie Atesine S.r.l. (società facente capo a ISA S.p.A.) hanno ceduto il 100% del capitale sociale di Moncler S.p.A. alla società Fuori dal Sacco S.r.l.. Il capitale sociale della società acquirente, oggi a capo della catena societaria del Gruppo Moncler, è partecipata al 48% dal Fondo di private equity The Carlyle Group, al 38% da Ruffini Partecipazioni S.r.l., al 13,5% da Brands Partners 2 S.r.l. e, per il residuo 0,5%, dal management.

Brands Partners 2 S.r.l. è partecipata a sua volta per il 48,78% da Progressio SGR S.p.A. in nome e per conto del Fondo Progressio Investimenti, per il 36% da Mittel Private Equity S.p.A. mentre il residuo 15,22% è detenuto da Iniziative Finanziarie Atesine S.r.l..

Il prezzo di cessione del 100% di Moncler S.p.A. alla nuova Capogruppo è stato fissato in Euro 408 milioni, soggetto a possibile aggiustamento prezzo sulla base dei risultati del Gruppo Moncler al 31 dicembre 2008. La società acquirente, con un patrimonio netto di Euro 300 milioni, ha ottenuto un finanziamento in pool dal sistema bancario per un importo di Euro 140 milioni.

Di tale operazione, comunicata al mercato nell'agosto 2008, è stato redatto e pubblicato in data 30 ottobre 2008 un Documento Informativo, ai sensi dell'art. 71 della Delibera Consob 11971/1999. Si segnala che in data 21 ottobre 2008 le Assemblee delle società Moncler Maison S.p.A. (società proprietaria del marchio Moncler), Marina Yachting S.p.A. (società proprietaria dei marchi Henry Cotton's, Marina Yachting, Coast Weber & Ahaus) e Moncler S.p.A. hanno deliberato la fusione per incorporazione in Moncler S.p.A.. In pari data le Assemblee di Fuori dal Sacco S.r.l. e Moncler S.p.A. hanno deliberato la fusione per incorporazione di Moncler S.p.A. in Fuori dal Sacco S.r.l.. Le fusioni per incorporazioni sopra riportate hanno avuto esecuzione in data 30 dicembre 2008 e Fuori dal Sacco S.r.l. ha cambiato la ragione sociale in Moncler S.r.l..

In data 10 ottobre 2008 il Fondo Progressio Investimenti, gestito da Progressio SGR S.p.A., in occasione dell'investimento in Brands Partners 2 S.r.l. ha richiamato ai sottoscrittori un ammontare di Euro 20 milioni di cui Euro 2,7 milioni di competenza del sottoscrittore Mittel S.p.A.. Inoltre, in data 15 dicembre 2008 il Fondo Progressio Investimenti, a fronte della cessione della sua quota partecipativa in Moncler S.p.A. a Fuori dal Sacco S.r.l., ha effettuato un rimborso parziale delle quote che per il sottoscrittore Mittel S.p.A. è stato di Euro 8.775.000. Tale ammontare è stato iscritto, al lordo della ritenuta d'acconto, nella voce dividendi ed altri proventi del conto economico consolidato del presente Resoconto intermedio.

In data 15 dicembre 2008 l'Assemblea di Tethys ha variato la forma sociale da S.r.l. a S.p.A. ed ha sottoscritto un aumento di capitale sociale a pagamento da Euro 10.000 ad Euro 120.000. La stessa Assemblea ha deliberato un ulteriore aumento di capitale sociale a pagamento per complessivi massimi Euro 29,880 milioni conferendo il mandato all'organo amministrativo per l'offerta in sottoscrizione del suddetto aumento anche a terzi. In data 24 dicembre 2008 Mittel S.p.A. (34%), Equinox S.c.p.a. (32,66%), Banca Monte Paschi di Siena S.p.A. (16,67%) e Banco Popolare Soc. cop. (16,67%) hanno sottoscritto l'aumento di capitale a Euro 30 milioni di Tethys S.p.A., dando esecuzione all'acquisizione del 38,74% del capitale sociale di Hopa S.p.A. e di altre partecipazioni minori. Inoltre, Tethys ha stipulato in data 22 dicembre 2008 con i due istituti bancari un contratto di finanziamento per complessivi Euro 23.532.396, finalizzato al pagamento del corrispettivo dovuto a Fingruppo per l'acquisto delle partecipazioni in Hopa, incrementato delle spese accessorie inerenti alle Operazioni.

L'operazione si inserisce nel contesto di un accordo di ristrutturazione dei debiti *ex art. 182bis*, commi quarto e quinto, del R.D. 16 marzo 1942, n. 247 ("Legge Fallimentare"), relativo a Fingruppo Holding S.p.A. in liquidazione. L'operazione è disciplinata da una serie di accordi (i "Contratti"), stipulati in data 19 e 20 agosto 2008 e, segnatamente, da un Contratto di compravendita di azioni tra Tethys S.p.A. e Fingruppo Holding S.p.A. in liquidazione (lo "SPA Fingruppo"), da un Accordo quadro tra Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banco Popolare Soc. Coop. e Tethys S.p.A. (lo "SPA Banche") e da un Accordo quadro tra Mittel S.p.A., Equinox Two S.c.a., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banco Popolare Soc. Coop. (l'"Accordo Quadro Tethys").

Ai sensi dello SPA Fingruppo, Tethys ha acquistato da Fingruppo una partecipazione pari al 35,32% del capitale sociale di Hopa (unitamente ad alcune partecipazioni minoritarie detenute direttamente da Fingruppo in altre società del Gruppo Hopa); ai sensi dello SPA Banche, Tethys ha acquistato dalle Banche una partecipazione del 3,42% del capitale sociale di Hopa stipulando con le stesse un'opzione per l'acquisto dell'intera ulteriore partecipazione detenuta dalle Banche in Hopa, pari complessivamente al 21,56% del capitale sociale di Hopa.

Nel contempo, ai sensi dell'Accordo Quadro Tethys, Mittel ed Equinox da un lato, e le Banche dall'altro, hanno stipulato opzioni rispettivamente di acquisto e di vendita, aventi ad oggetto la partecipazione delle Banche in Tethys, pari al 33,33% del capitale sociale.

Di tale operazione, annunciata con un comunicato stampa in data 23 luglio 2008, è stato redatto e pubblicato in data 7 gennaio 2009 un Documento Informativo (ex art. 71 Delibera Consob n.11971/1999).

In data 22 dicembre 2008 è stato firmato tra Mittel Private Equity S.p.A., Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, Istituto Atesino di Sviluppo – ISA S.p.A. da una parte e Pteam S.r.l. dall'altra, un accordo preliminare di compravendita delle azioni Progressio SGR S.p.A.. L'accordo la cui esecuzione è sottoposta ad autorizzazione della Banca d'Italia, prevede, da parte degli azionisti attuali, la cessione del 51% del capitale sociale di Progressio SGR S.p.A. alla Pteam S.r.l., società costituita dai managers che fanno parte, a vario titolo del team di gestione del Fondo "Progressio Investimenti". L'operazione di riassetto appare del tutto opportuna al fine di determinare una condizione di effettiva autonomia ed indipendenza, nelle scelte di investimento dei fondi promossi e gestiti dalla stessa SGR, rispetto a soggetti che possano essere ad un tempo azionisti della SGR ed investitori nel fondo, in conformità alla prassi raccomandata dalla Associazione Italiana degli Investitori Finanziari. Contemporaneamente alla cessione di cui sopra - una volta ottenute le autorizzazioni di legge - Mittel Private Equity S.p.A. cederà le residue n. 180.000 azioni ordinarie della società Progressio SGR S.p.A., pari al 15% del capitale sociale della stessa, alla propria controllante Mittel S.p.A., che diverrà titolare in via diretta di una quota pari al 15% del capitale sociale di Progressio SGR S.p.A.. Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto andrà a detenere il 22% del capitale sociale di Progressio SGR S.p.A. mentre Istituto Atesino di Sviluppo – ISA S.p.A. spetterà il 12% del capitale sociale della SGR.

In data 19 gennaio 2009 è iniziata un'ispezione da parte della Banca d'Italia sulla partecipata Mittel Generale Investimenti. La suddetta ispezione, effettuata ai sensi del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, ha avuto la sua conclusione in data 18 marzo 2009.

In data 22 gennaio 2009 la collegata Tethys S.p.A., sempre nel contesto dell'accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182bis, commi quarto e quinto, del R.D. 16 marzo 1942, n. 247 ("Legge Fallimentare") relativo a Fingruppo Holding S.p.A. in liquidazione, ha acquisito da quest'ultima n. 14.353.458 azioni ordinarie Hopa S.p.A. ad un prezzo pari ad Euro 1.435.345. A fronte di tale acquisto Tethys S.p.A. detiene il 39,5% del capitale sociale di Hopa S.p.A..

In data 5 febbraio 2009 Mittel Generale Investimenti S.p.A. ha chiuso l'operazione Società Aeroporto Toscano – SAT S.p.A., che ha generato utili per Euro 0,8 milioni.

In data 9 febbraio 2009 Mittel Private Equity S.p.A. ha sottoscritto un accordo vincolante per la cessione integrale della partecipazione detenuta in Publimethod S.p.A.. L'operazione, la cui esecuzione è prevista entro la prima metà di giugno 2009 ed è subordinata al reperimento dei finanziamenti bancari e all'autorizzazione da parte dell'Autorità Antitrust, prevede la cessione del 100% di Publimethod S.p.A. da parte degli attuali azionisti (Mittel Private Equity S.p.A. 14%, Fondo Progressio Investimenti 51%, Eques 3 S.r.l. 25%, Gaetano Mele 3,5% e Private Equity Holding S.r.l. 6,5%) ad un veicolo societario partecipato dal fondo entrante RP3 e dal Fondo Progressio Investimenti I per una quota del 32% ciascuno, mentre il restante 36% sarà ripartito in parti uguali fra Eques 3 S.r.l., dr. Gaetano Mele e Private Equity Holding S.r.l.. Il prezzo per la compravendita delle azioni rappresentanti il 100% del capitale di Publimethod è pari ad Euro 46,2 milioni. Mittel Private Equity S.p.A. detenendo il 14% del capitale sociale di Publimethod S.p.A., incasserà un ammontare di circa Euro 6,5 milioni registrando un utile pari a circa Euro 5,1 milioni. Il prezzo di cessione è stato calcolato utilizzando il multiplo EV/EBITDA pari a 6, previsto quale multiplo massimo nell'ambito della revisione del prezzo da effettuare in base ai risultati 2008. Alla data di esecuzione dell'operazione una parte del prezzo, pari a circa il 5% dello stesso, verrà depositato a garanzia dei meccanismi di revisione prezzo previsti nel contratto, in quanto detto prezzo sarà oggetto (i) di una prima revisione in base ai risultati effettivi del bilancio 2008 approvato dall'Assemblea, nonché (ii) di una seconda revisione in base ai risultati dell'esercizio 2009. Nell'ambito della seconda revisione prezzo, che scatterà soltanto nel caso in cui vi sia una significativa riduzione del valore dell'investimento iniziale effettuato dall'acquirente, è stato previsto comunque un limite massimo alla retrocessione a favore dell'acquirente stesso pari a circa il 5,5% del prezzo. Il contratto prevederà inoltre un *earn out* a favore dei venditori nel caso in cui Publimethod nei corso del 2009 stipuli un accordo commerciale, attualmente in fase di discussione, con un'importante concessionaria pubblicitaria e che tale accordo contribuisca significativamente ai risultati della società al momento della dismissione da parte dell'acquirente.

In data 16 marzo 2009 Ghea S.r.l., società detenuta al 51% da Mittel S.p.A. e al 49% da Tower 6 S.a.r.l. (società di diritto lussemburghese facente capo ad Equinox Two S.c.A.), ha acquistato da Banco di Brescia San Paolo CAB S.p.A. il credito di Euro 50 milioni (in linea capitale più interessi a decorrere dal 1 luglio 2008), vantato da quest'ultima nei confronti di Bios S.p.A. e assistito da un pegno su n. 34.796.687 azioni Sorin S.p.A.. La transazione – che estingue totalmente gli impegni reciproci tra il Gruppo Hopa e il Gruppo UBI - è avvenuta ad un prezzo complessivo di Euro 25 milioni. Per portare a termine l'acquisto del credito Ghea S.r.l., il cui patrimonio netto è pari ad Euro 5,5 milioni, ha stipulato un contratto di finanziamento fruttifero con durata quinquennale per un importo di Euro 20 milioni con la controllante Mittel S.p.A.. Tale operazione è stata annunciata con un comunicato stampa in data 17 marzo 2009, anche ai sensi dell'art.

71bis del Regolamento Consob 11971/99 e successive modificazioni. L'acquisto del credito ha comportato il subentro di Ghea Srl in una serie di accordi accessori con Bios S.p.A. (si rimanda alla sezione Eventi successivi al 31 marzo 2009).

Settore Finanza operativa

Mittel Generale Investimenti S.p.A. (capitale sociale Euro 17.000.000 – detenuto al 100% da Mittel S.p.A.) La società è iscritta nell'elenco speciale degli intermediari finanziari previsto dall'art. 107 del D.Lgs. 385/93 (Testo Unico Bancario) ed è soggetta a vigilanza da parte della Banca d'Italia.

Nell'ambito del Gruppo Mittel **MGI** è Capogruppo del settore di attività denominato "finanza operativa". Svolge tale attività sia direttamente sia tramite le proprie controllate e collegate operative, fornendo una gamma di servizi sinergici tra loro e con l'attività di investimento della Capogruppo.

La società effettua in proprio attività di rischio consistente anzitutto nella concessione di credito finanziario (erogato direttamente e/o sindacato) finalizzato a operazioni di carattere straordinario effettuate da imprese, imprenditori, investitori privati o istituzionali.

Il bilancio intermedio del periodo 1° ottobre 2008 – 31 marzo 2009 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) e con quelli già applicati nella redazione del bilancio separato al 30 settembre 2008. Nel corso del primo semestre la società ha conseguito un utile netto di Euro 2,5 milioni contro un utile netto di Euro 0,7 milioni del corrispondente semestre del precedente esercizio (utile netto di Euro 2,2 milioni al 30 settembre 2008).

L'incremento rispetto al corrispondente semestre dell'esercizio precedente è riconducibile principalmente a minori perdite rivenienti dall'attività di negoziazione, compensate parzialmente da minori utili da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita.

Il margine d'interesse si incrementa, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio scorso, di Euro 1 milione, da attribuire alla chiusura dell'operazione Società Aeroporto Toscano – SAT S.p.A. avvenuta nel mese di febbraio 2009.

I dividendi e altri proventi si decrementano, nel corrispondente periodo dell'esercizio scorso, per Euro 0,3 milioni.

L'attività di negoziazione evidenzia un risultato netto negativo per Euro 0,2 milioni contro un importo negativo di Euro 5,9 milioni del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Si ricorda che l'esercizio scorso ha scontato significativi adeguamenti al fair value su quote di fondi hedge poi ceduti prima della fine dell'esercizio stesso.

Le rettifiche di valore nette per deterioramento crediti, non presenti nel corrispondente periodo dell'esercizio scorso, ammontano ad Euro 0,9 milioni e rivengono per Euro 0,7 milioni dall'impairment test applicato sul monte crediti ed Euro 0,2 milioni dalla svalutazione parziale di una posizione creditoria passata a sofferenza. Le altre spese per il personale, ammontanti ad Euro 0,4 milioni, sono sostanzialmente in linea con il corrispondente periodo dell'esercizio scorso.

Le altre spese amministrative, pari ad Euro 0,4 milioni, si incrementano per Euro 0,034 milioni rispetto all'esercizio precedente per effetto, principalmente, delle spese di attivazione una tantum sostenute per l'implementazione dei sistemi informatici finanziari.

Il portafoglio titoli alla data del 31 marzo 2009, pari complessivamente ad Euro 44,4 milioni è costituito da partecipazioni e da titoli immobilizzati per Euro 24,8 milioni, mentre il portafoglio non immobilizzato, costituito da azioni e obbligazioni quotate, è pari ad Euro 19,6 milioni. Il portafoglio titoli si incrementa nel semestre di Euro 5,6 milioni.

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione (portafoglio non immobilizzato) si incrementano nel semestre per Euro 1,1 milioni rispetto al 30 settembre 2008 per effetto di un incremento sulla compravendita di titoli azionari per Euro 1,1 milioni e titoli obbligazionari quotati per Euro 0,5 milioni in abbinamento ad un deprezzamento degli stessi in conseguenza dell'applicazione del fair value per Euro 0,5 milioni.

Le attività disponibili per la vendita, complessivamente pari ad Euro 20,4 milioni si incrementano nel corso del semestre di Euro 4,6 milioni si riferiscono alla sola partecipazione in Greenholding S.r.l.. Tale incremento è il risultato dell'applicazione del fair value.

Si evidenzia che alcune operazioni di merchant banking, precedentemente classificate nella voce attività disponibili per la vendita, sono state riclassificate nella voce crediti al fine di una migliore rappresentazione della sostanza dell'operazione rispetto a quanto precedentemente effettuato. Per una miglior confronto del bilancio, tali riclassifiche sono state altresì apportate nei prospetti comparativi presentati. Le suddette riclassifiche non hanno generato alcun effetto sui risultati economici dei prospetti comparativi.

I crediti verso clientela ed enti finanziari sono pari ad Euro 205 milioni al 31 marzo 2009 e si incrementano nel semestre di Euro 13,8 milioni.

I debiti verso banche ed Enti finanziari, al 31 marzo 2009, sono pari ad Euro 113,4 milioni e si incrementano nel semestre di Euro 16,7 milioni. I debiti verso enti creditizi per Euro 96,6 milioni si riferiscono a debiti a breve per un importo di Euro 71,6 milioni mentre i residui Euro 25 milioni sono con scadenza a 5 anni. Nei debiti verso enti finanziari viene compreso il finanziamento subordinato erogato da Mittel S.p.A. per un importo pari ad Euro 15,5 milioni con scadenza settembre 2009 e il debito, sempre nei confronti di Mittel S.p.A. per imposte riveniente dal consolidato fiscale.

Il patrimonio netto di **MGI** al 31 marzo 2009, compreso l'utile di periodo, al netto dei dividendi per Euro 2,2 milioni distribuiti nel corso del semestre, è pari ad Euro 139,3 milioni ed include la riserva di valutazione determinatasi in seguito alla adozione dei principi contabili IAS/IFRS. Tale riserva è la contropartita di patrimonio netto della valutazione al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita.

Si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2008 la società, per i titoli di debito GMAC scadenza 30 giugno 2009 e Lighthouse scadenza 30 aprile 2014 e per un controvalore totale di Euro 7,8 milioni, si è avvalsa della facoltà concessa dell'emendamento allo IAS 39 e all'IFRS approvato dallo IASB in data 13 ottobre 2008 che prevedeva la possibilità di riclassifica nella voce crediti degli strumenti finanziari inizialmente classificati tra le attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, con riferimento ai quali la società abbia l'intenzione e la capacità di mantenere l'investimento nel prevedibile futuro o sino alla scadenza. Tale riclassifica, nello scorso esercizio, ha permesso alla società di registrare minori perdite per Euro 1,6 milioni. Alla data del 31 marzo 2009 in assenza di tale riclassifica la società avrebbe registrato maggiori utili per Euro 0,3 milioni.

Partecipazioni di Mittel Generale Investimenti S.p.A. nell'area del Merchant Banking

Greenholding S.r.l. (capitale sociale Euro 10.000 – partecipazione del 20%)

La società, detenuta per il 60% del capitale sociale dalla famiglia Burani, controlla due società quotate alla Borsa Italiana. La prima, Greenvision Ambiente S.p.A. (51,259% del capitale sociale), produce e commercializza beni e tecnologie applicative per la sicurezza e la stabilità del terreno e delle sue infrastrutture. E' uno dei principali produttori italiani di geosintetici, ossia prodotti che interagiscono con il suolo al fine di ottimizzare il comportamento e la stabilità. La società vanta inoltre una posizione di leadership nella produzione di prodotti per la messa in sicurezza di contatti elettrici a bassa tensione. La seconda, Bioera S.p.A. (56,853% del capitale sociale), è specializzata nella produzione e vendita di prodotti biologici e naturali, cosmesi naturale, integratori alimentari e bevande a base di frutta per canali specializzati quali bar, ristoranti, hotels, ecc. Il Gruppo Bioera è sorto nel dicembre 2004 al fine di creare e sfruttare sinergie tra aziende del settore dei prodotti biologici e naturali.

Il Gruppo Greenvision Ambiente, nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008 ha registrato un risultato operativo lordo (ebitda) registra un incremento del 18% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente e passa da Euro 17 milioni a Euro 20 milioni. In crescita anche il risultato operativo (ebit) da Euro 12 milioni a Euro 13,8 milioni (+15%) e il risultato prima delle imposte che aumenta del 21% da Euro 8 milioni a Euro 9,6 milioni. Il Gruppo chiude il bilancio al 31 dicembre 2008 con un utile netto pari Euro 6,1 milioni dopo imposte per Euro 3,5 milioni (Euro 2 milioni nel 2007). La struttura patrimoniale riflette le variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento del Gruppo. In particolare, nel corso dell'ultimo trimestre del 2008 è stato ceduto il ramo d'azienda della società Conchiglia SpA, attiva nel settore della componentistica elettrica, ed è stato ceduto il 7,5% della partecipazione in Innovative Value Activity S.r.l., che ha portato la quota del Gruppo al 42,5%. Rispetto al 2007 è stata poi integralmente consolidata la società Ladurner. Il totale immobilizzazioni nette sono pari a Euro 87 milioni ed il patrimonio netto si attesta a Euro 52 milioni. La posizione finanziaria netta gestionale del gruppo è pari a Euro 92 milioni, di cui circa 6 milioni per leasing su investimenti effettuati per le linee di produzione.

Per il Gruppo Bioera, invece, i ricavi totali consolidati sono cresciuti del 7,2% rispetto al 2007 (+3% a parità di perimetro di consolidamento), attestandosi a Euro 118,4 milioni. Buona la performance della divisione prodotti naturali e biologici, in valore assoluto i ricavi raggiungono Euro 46,2 milioni (+1%) con un'incidenza sul totale dei ricavi del Gruppo pari al 39%. In crescita anche la divisione fuori casa grazie al consolidamento della controllata francese Comers: i ricavi del comparto fuori casa al 31 dicembre 2008 si sono attestati in valore a Euro 72,2 milioni, Euro 65 milioni nel 2007. Il Margine operativo lordo (Ebitda) si è attestato a quota Euro 5,5 milioni rispetto a Euro 6,6 milioni del 2007. Il Risultato Operativo (Ebit) è pari a Euro 2,3 milioni (Euro 4 milioni nel 2007). Il Risultato netto di Gruppo è pari -2,2 milioni di Euro (0,5 milioni di Euro nel 2007). La situazione finanziaria del Gruppo Bioera non ha registrato rilevanti variazioni rispetto a quella registrata al 30 settembre 2008 evidenziando una posizione finanziaria netta consolidata stabile ad Euro 41,5 milioni.

Partecipazioni funzionali di Mittel Generale Investimenti S.p.A. nell'area della Finanza operativa

Ma-Tra Fiduciaria S.r.l. (capitale sociale Euro 100.000 – partecipazione dell'81%)

Svolge attività di amministrazione fiduciaria con autorizzazione del Ministero delle Attività Produttive, fornendo servizi ausiliari all'attività di **MGI**.

Il bilancio chiuso al 31/12/2008 evidenzia un utile netto di Euro 164,3 mila contro un importo di Euro 148,2 mila del precedente esercizio ed evidenzia ricavi per Euro 441,9 mila contro un corrispondente importo di Euro 434,2 mila del precedente esercizio.

Nel periodo 1/10/2008 – 31/03/2009 la società ha realizzato un utile netto di Euro 70,7 mila contro un importo di Euro 81,5 mila del corrispondente periodo precedente.

La massa amministrata al 31 marzo 2009 è pari a Euro 475 milioni, contro Euro 490 milioni al 31 marzo 2008.

Mit.Fin Compagnia Finanziaria S.p.A. (capitale sociale Euro 200.000 – partecipazione del 30%)

Ha chiuso l'esercizio al 31/12/2008 evidenziando un utile netto di Euro 145,7 mila contro un importo di Euro 529,7 mila del precedente esercizio.

I primi tre mesi del 2009, anche se in un contesto molto particolare in relazione alla criticità dei mercati finanziari con sempre più forti aspettative di un rallentamento dell'economia, hanno portato la società ad acquisire interessanti mandati sia nell'area della finanzia strutturata e dell'advisory sia nel settore del capitale di rischio.

Settore Advisory e Indici

Partecipazioni dirette di Mittel S.p.A.

Nell'ambito del Gruppo Mittel Corporate Finance, la Capogruppo Mittel Corporate Finance S.p.A. (già E.Capital Partners S.p.A.) controllata al 100% da Mittel S.p.A. svolge attività di consulenza nel settore del Corporate Finance per le aziende, gli investitori istituzionali, gli enti locali e i fondi (di private equity ed immobiliari) e detiene il 20% del capitale sociale di Castello SGR S.p.A. (**Castello**), Società di gestione collettiva del risparmio, focalizzato sulla promozione, istituzione e gestione di fondi comuni di investimento chiusi di tipo immobiliare.

Le Società controllate al 100% **ECPI S.r.l. (ECPI)** ed **ECP International S.A. (ECP International)** svolgono attività di produzione, mantenimento e pubblicazione di "indici ESG e SRI, prestazione di servizi di consulenza nello sviluppo nuovi prodotti di investimento, screening di portafoglio e ricerca "ad hoc" a banche, asset manager e investitori Istituzionali.

Mittel Corporate Finance S.p.A. (capitale sociale Euro 1.591.540 – partecipazione del 100%)

Mittel Corporate Finance S.p.A. (già E.Capital Partners S.p.A) ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2008 con un utile di Euro 1,6 milioni (utile di Euro 4,5 milioni al 31 dicembre 2007). Il patrimonio netto ammonta a Euro 4 milioni (Euro 6,7 milioni al 31 dicembre 2007). Si segnala che al 31 dicembre 2008 i proventi originati dalle partecipazioni nelle controllate ECPI S.r.l. e ECPI International S.A. sono stati in totale pari a Euro 1,7 milioni (Euro 4,4 milioni al 31 dicembre 2007).

Per quanto riguarda l'impatto sul conto economico consolidato IAS del Gruppo Mittel generato da Mittel Corporate Finance S.p.A. nel semestre 1.10.2008 - 31.3.2009, le commissioni nette sono state pari a Euro 1,5 milioni, i costi operativi sono stati pari a Euro 1,5 milioni e la perdita netta pari a Euro 0,2 milioni.

Settore dell' Investment Management Advisory

ECPI S.r.l. (capitale sociale Euro 500.000 – partecipazione del 100%) ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2008 con un utile di Euro 1.474.632 (utile di Euro 6 mila al 31 dicembre 2007). Il patrimonio netto al 31 dicembre 2008 ammonta ad Euro 2.480.759 (Euro 1.006.127 al 31 dicembre 2007).

ECPI International S.A., (capitale sociale Euro 50.000 – partecipazione del 100%) ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2008 con un utile di Euro 3.272.665 (utile di Euro 4,5 milioni al 31 dicembre 2007) ed un patrimonio netto di Euro 3.366.016 (Euro 4.543.350 al 31 dicembre 2007).

Nel complesso, le due Società attive nel Settore dell'Investment Management Advisory hanno contribuito al conto economico consolidato IAS del Gruppo Mittel con commissioni nette per Euro 4,599 milioni, rettifiche per deterioramento valore dei crediti per Euro 1,024 milioni, costi operativi per Euro 1,761 milioni, utile netto pari a Euro 1,141 milioni.

Settore Private Equity

Partecipazioni dirette di Mittel S.p.A.

Astrim S.p.A. (capitale sociale Euro 37.440.000 – partecipazione del 13,50%)

La società opera nei seguenti settori fortemente correlati tra loro: facility management, general contracting e project management, property management.

Ad oggi gli ultimi dati disponibili sono quelli relativi al bilancio consolidato al 31/12/2007 che evidenzia ricavi per Euro 77,4 milioni (Euro 84,9 milioni al 31/12/2006) e una perdita netta di Euro 1,8 milioni (perdita netta di Euro 4 milioni al 31/12/2006). Il risultato dell'esercizio 2007 risulta significativamente influenzato da

ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni operative e oneri diversi di gestione per Euro 4,1 milioni (Euro 2,5 milioni al 31 dicembre 2006), proventi finanziari netti per Euro 1,4 milioni e imposte correnti e differite per Euro 3,1 milioni.

Holding Partecipazione Nautica – HPN S.r.l. (capitale sociale Euro 100.000 - partecipazione del 100%)

La società detiene dal 2004 il 5,465% della Azimut Benetti S.p.A. Il Gruppo Azimut Benetti opera attraverso tre divisioni: *divisione Azimut*, attiva nella produzione di fly-bridge motor-cruisers (dai 39 ai 62 piedi), motor-yachts (dai 68 ai 116 piedi) e di open boats (dai 43 agli 86 piedi); *divisione Benetti*, attiva nella produzione di mega-yachts in fiberglass e acciaio (dai 90 ai 210 piedi); *divisione Atlantis*, attiva nella produzione di open boats con i marchi Gobbi (dai 31 ai 42 piedi) e Atlantis (dai 39 ai 55 piedi).

Il Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 agosto 2008 ha fatturato Euro 959,9 milioni contro un fatturato di Euro 796,1 milioni dell'esercizio precedente. L'utile netto dell'esercizio di competenza del Gruppo è stato pari a Euro 45,6 milioni (Euro 26,9 milioni nel precedente esercizio), dopo aver stanziato Euro 28,4 milioni per ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali (Euro 26,3 milioni nello scorso esercizio).

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 agosto 2008 le tre divisioni del Gruppo hanno registrato buoni tassi di crescita del loro giro d'affari. In particolare, la *divisione Azimut* Euro 540 milioni (+16,4%), la *divisione Benetti* Euro 305 milioni con un incremento del 24% rispetto all'esercizio precedente, la *divisione Atlantis* registra anch'essa un incremento del valore della produzione rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 54,6 milioni a Euro 61,2 milioni (12,1%).

L'Assemblea degli Azionisti della società Capogruppo Azimut – Benetti S.p.A. dell'11 dicembre 2008 ha deliberato l'acquisto entro tre mesi, in una o più volte, di azioni della società fino ad un massimo di n. 124.676 azioni ordinarie, pari all'1,916% del capitale sociale, costituendo una specifica riserva di azioni proprie in portafoglio.

SIA - SSB S.p.A. (capitale sociale Euro 22.091.286,62 - quota dello 0,31%)

Il Gruppo SIA - SSB è uno dei principali operatori nazionali nell'offerta di servizi IT per i settori bancario e finanziario.

L'attività di SIA - SSB consiste nell'erogazione di servizi nell'area dei sistemi di pagamento e dei mercati creditizi e finanziari, italiani ed internazionali, nonché ai soggetti economici che con essi interagiscono. Tali servizi sono progettati, sviluppati ed erogati da SIA - SSB stessa avvalendosi di proprie infrastrutture tecnologiche di elaborazione e trasporto dati.

Il Gruppo – composto dalla capogruppo SIA – SSB, GBC, Kedrios, Perago, RA Computer, SiNYS e TPS – ha chiuso l'esercizio 2008 con un decremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni che si sono attestati a Euro 378,6 milioni contro Euro 384,9 milioni del 2007.

Il valore della produzione è pari a Euro 397,1 milioni rispetto agli Euro 403,4 milioni del precedente esercizio. Il margine operativo lordo ammonta ad Euro 32 milioni rispetto agli Euro 35 milioni del 2007. Il risultato netto d'esercizio è pari ad Euro 11,6 milioni rispetto ad Euro 2,3 milioni registrati al 31 dicembre 2007, risultato che scontava oneri straordinari per Euro 12,4 milioni a seguito della riorganizzazione del personale post fusione.

Tethys S.p.A. (capitale sociale Euro 30.000.000 - partecipata al 34%)

La società detiene ad oggi il 39,78% del capitale sociale di Hopa S.p.A., il 25% del capitale sociale di Markfactor S.p.A., il 3,609% del capitale sociale di Sangemini Holding S.p.A., l'1,085% del capitale sociale di Sangemini S.p.A..

Tethys S.p.A., alla data del 31 dicembre 2008 evidenzia una perdita di Euro 37 mila con un patrimonio netto di Euro 30 milioni e un indebitamento di Euro 26,1 milioni derivante da un contratto di finanziamento con primarie banche di durata quinquennale.

Il bilancio consolidato del Gruppo Tethys S.p.A. al 31 dicembre 2008, redatto secondo i principi contabili nazionali, presenta una perdita di Euro 37 mila ed un patrimonio netto di Euro 29,8 milioni.

La principale partecipazione di Tethys è rappresentata dalla quota in Hopa S.p.A., società di natura finanziaria che ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2008 con un risultato negativo di Euro 79,1 milioni (Euro 610 milioni di perdita al 31 dicembre 2007).

Il patrimonio netto di Hopa S.p.A. al 31 dicembre 2008 è pari ad Euro 215,6 milioni (Euro 294,7 milioni al 31 dicembre 2007); Earchimede S.p.A., società che svolge attività di detenzione di fondi di private equity; F.Leasing S.p.A., società che svolge l'attività di leasing nel settore automobilistico e in maniera ridotta nel campo immobiliare; G.P.P. International S.A., società che svolge l'attività di holding di partecipazioni e che ad oggi detiene il 27,78 di Earchimede S.p.A.; Holinvest S.p.A. società che svolge attività di holding di partecipazioni che ad oggi ha come unico asset rilevante un finanziamento concesso alla controllante Hopa S.p.A.. Le società controllate avente natura industriale sono: Bios S.p.A. che ad oggi detiene il 19,196% del capitale sociale di Sorin S.p.A., società quotata alla Borsa Italiana S.p.A., che opera nel settore delle tecnologie medicali; Montini S.p.A., società che opera nel settore delle fonderie di seconda fusione, produce e commercializza principalmente chiusini in ghisa lamellare, attraverso la Capogruppo Montini S.p.A., dischi freno, attraverso la controllata Fonderia Regali S.p.A. e chiusini in ghisa sferoidale, attraverso la controllata Regali Sfera S.p.A.; il 100% di Everel Group S.p.A., società quotata alla Borsa Italiana S.p.A., che opera nella

progettazione, costruzione e vendita di componenti di apparecchiature elettriche ed elettroniche a bassa tensione.

2.2. Partecipazioni detenute tramite Mittel Private Equity S.p.A.

Brands Partners 2 S.r.l. (capitale sociale Euro 10.000 – partecipazione del 48,78%)

La società detiene una quota del 13,5% del capitale di Moncler S.r.l. (già Fuori dal Sacco S.r.l.).

Il Gruppo Moncler opera nel settore tessile – abbigliamento, in particolare nel segmento casualwear / sportwear, con i marchi di proprietà: Moncler, Henry Cotton's, Marina Yachting, Coast Weber & Ahaus e con i marchi in licenza: Cerruti Jeans, 18CRR81 Cerruti Blue e 18CRR81 Cerruti Orange.

Il bilancio consolidato 2007 del Gruppo Moncler ha evidenziato una significativa crescita, sia in termini di ricavi che di marginalità, a seguito del buon andamento sul mercato delle vendite dei prodotti del Gruppo, ed in particolare delle collezioni con marchio Moncler. E' stato infatti realizzato un fatturato consolidato di Euro 253,7 milioni, rispetto agli Euro 216,7 milioni del 2006. Il margine operativo lordo è stato pari ad Euro 38,3 milioni (Euro 20,5 milioni nel 2006) ed il risultato operativo di Euro 26,7 milioni (Euro 9,4 milioni nel 2006). Il Gruppo ha realizzato un risultato d'esercizio pari ad Euro 17,9 milioni rispetto agli Euro 6,3 milioni dell'anno precedente.

Con riferimento ai dati dell'esercizio 2008, ad oggi non ancora approvati, per il Gruppo Moncler è atteso un significativo incremento dei risultati rispetto al 2007, sia in termini di fatturato che di marginalità. Ciò a seguito del gradimento manifestato dal mercato per le collezioni proposte dai vari brand del Gruppo, in particolare da Moncler, nonché dei benefici derivanti dalla riorganizzazione industriale impostata successivamente all'operazione di leveraged buy out realizzata nel 2006.

Vimercati S.p.A. (partecipazione diretta pari al 9.99%)

La società, con sede in Milano, opera da oltre 50 anni nel settore automotive, in particolare nella progettazione e produzione di componenti (interruttori luci, portalampade e portaled, contattiere e infocenter) per conto di alcune fra le principali case automobilistiche (Bmw, Peugeot-Citroen, Renault, Fiat ecc.).

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 chiude all'insegna della più grave crisi dell'auto degli ultimi decenni. In questo contesto l'azienda si è fortemente impegnata in una serie di piani di miglioramento sui quali puntare per attenuare la pressione esasperata sui margini di redditività.

Si segnala che nel mese di marzo 2008 è stata perfezionata un'operazione di "buy-out" che ha permesso ad un azionista storico della famiglia dei fondatori di aumentare la propria quota di partecipazione nella società dal 48% all'89,88% mentre la quota detenuta da Mittel Private Equity S.p.A. si è ridotta al 9,99%. Il cambiamento di assetto societario è avvenuto mediante il ricorso al conferimento di mezzi propri e, in misura prevalente, all'indebitamento bancario; in particolare l'ammontare complessivo del debito è pari ad Euro 23,5 milioni di cui Euro 16,5 milioni erogati mediante un finanziamento senior a medio lungo termine scadente nel 2013 e i restanti Euro 7 milioni a mezzo di un finanziamento bullet con scadenza 2014.

Il bilancio al 31 dicembre 2008 evidenzia un fatturato pari a Euro 38, milioni, rispetto ad Euro 41,9 milioni dell'esercizio 2007, confermando lo stato di crisi dopo un 2007 di attività in forte accelerazione.

L'Ebitda della società al 31 dicembre 2008 è pari a Euro 5,2 milioni rispetto a Euro 7,2 milioni dell'esercizio precedente. La perdita netta d'esercizio è pari a Euro 1,3 milioni rispetto ad Euro 0,6 milioni dell'esercizio precedente. Tale risultato sconta interessi ed altri oneri finanziari sui finanziamenti sopra descritti per Euro 1,5 milioni (Euro 0,4 milioni al 31 dicembre 2007).

Anche l'andamento delle vendite nel corso dei primi due mesi del 2009 registra un calo pronunciato rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente: nel mese di gennaio la contrazione è stata del 40% con un fatturato pari a Euro 2,3 milioni contro gli Euro 3,7 milioni del 2008, mentre nel mese di febbraio il calo è stato del 46% con un fatturato di Euro 2,1 milioni contro gli Euro 3,9 milioni del 2008.

Publithod S.p.A. (capitale sociale Euro 10.000.000 - partecipazione del 14%)

Il Gruppo Publithod è leader in Italia nel "media bartering" ovvero la vendita di spazi pubblicitari in cambio di beni e servizi.

Il 2008 per il settore della pubblicità si è chiuso male e il 2009 è iniziato evidenziando una contrazione degli investimenti: si ritiene infatti che il 2009 si chiuderà con un calo della spesa del 5%, rispetto ai circa 10 miliardi dello scorso anno, peraltro già in contrazione del 2,8 per cento. Stime sul settore, presentate a fine febbraio, immaginano un calo del comparto tv del 5% e del 10% per la carta stampata, con l'unica certezza che il «mercato non ripartirà prima della ripresa economica».

Le previsioni comunque sono negative, ma non pessime. E' infatti noto che in tali scenari chi può dovrebbe raddoppiare gli investimenti in comunicazione: soprattutto le imprese che hanno buoni prodotti da vendere, in quanto è proprio nei momenti di crisi che si rafforza il brand e si riesce a strappare quote di mercato alla concorrenza. Anche perché la crisi sta spostando i consumi verso i prodotti di "primo prezzo" e le "private

label". Per imprese che vendono prodotti "a marchio" diventa quindi fondamentale trovare nuove formule di comunicazione più efficienti ed efficaci, anche al costo di mettere in discussione le vecchie strategie. Tra i mezzi di comunicazione invece soffrirà soprattutto chi non avrà la capacità di innovare, ma gli esperti scommettono sulla tenuta dei quotidiani.

Nell'esercizio 2008 il Gruppo Publismethod ha realizzato un fatturato pari ad Euro 48,1 milioni, in flessione del 10% rispetto a quello dell'esercizio precedente, pari ad Euro 53,2 milioni. Il margine operativo lordo ed il risultato operativo sono rispettivamente pari ad Euro 8,2 milioni ed Euro 5,1 milioni contro Euro 8,8 milioni ed Euro 5,4 milioni del 2007. Tenuto conto dell'andamento dell'economia mondiale e di quella italiana in particolare, nonché dell'andamento del settore pubblicitario, l'andamento dell'esercizio 2008 può considerarsi positivo per il Gruppo. I migliori risultati della gestione a parità di fatturato sono stati realizzati grazie ad una più elevata marginalità dei beni e servizi trattati nel corso dell'esercizio rispetto a quelli dell'anno precedente. L'utile d'esercizio, pari ad Euro 2,1 milioni, è risultato superiore a quello realizzato nell'esercizio precedente pari ad Euro 1,7 milioni.

Progressio SGR S.p.A. (capitale sociale Euro 1.200.000 – partecipazione del 40%)

La società, autorizzata ed iscritta nell'Albo delle SGR dal luglio 2004, è detenuta da **MPE**, Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto (40%) e Istituto Atesino di Sviluppo – ISA S.p.A. (20%).

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 della SGR presenta un utile netto di Euro 326.686 (utile di Euro 443.132 al 31 dicembre 2007). Tale risultato è dovuto principalmente alle commissioni attive di gestione pagate dai sottoscrittori riconosciute dal Fondo Progressio Investimenti relative all'intero esercizio 2008. L'esercizio 2008 è stato caratterizzato dalla cessione da parte del Fondo della partecipazione Moncler S.p.A., avvenuta in data 16 ottobre 2008 e di cui è già stata data ampia illustrazione nei capitoli precedenti.

Nel corso dell'esercizio 2008 sono stati effettuati richiami per Euro 53,6 milioni di cui Euro 2 milioni per commissioni di gestione ed Euro 51,6 milioni per investimenti in Minerva S.r.l. (Euro 13,5 milioni), Top Color S.p.A. (Euro 18,1 milioni) e Brands Partners 2 S.r.l. (Euro 20 milioni).

Il Fondo, oltre a detenere una partecipazione rispettivamente del 48,78% e del 51% nelle società Brands Partners 2 S.r.l. e Publismethod S.p.A., relativamente alle quali in precedenza è già stata fornita una informativa, ha la seguenti partecipazioni:

Rondine S.p.A. (partecipazione diretta pari al 44,5%)

Rondine S.p.A. è stata fondata nel 1961 e ha sede a Rubiera (Reggio Emilia). È attiva nella produzione e commercializzazione di ceramiche in gres porcellanato per pavimenti e rivestimenti, interni ed esterni, commercializzati con i marchi Fontana-Bismantova, RHS e Kermont. Rondine detiene il 51% di Spray Dry S.p.A. di Sassuolo (Modena), società attiva nella produzione dell'impasto atomizzato per ceramica.

Il settore in cui opera Rondine presenta una congiuntura negativa per l'effetto combinato del calo del dollaro, della crisi immobiliare del mercato americano e dell'aumento sui mercati internazionali delle materie prime e dell'energia. Tali fattori hanno influenzato i risultati del Gruppo nel 2008 determinando un peggioramento del fatturato e dell'ebitda. I manager della società stanno ponendo in essere una serie di interventi volti a razionalizzare gli stabilimenti e migliorarne la produttività, sviluppare nuovi mercati, contenere l'aumento dell'energia e delle materie prime ponendo grande attenzione alla qualità dei crediti e alle condizioni di pagamento.

Il progetto di bilancio del Gruppo Rondine al 31 dicembre 2008, ad oggi non ancora approvato dall'Assemblea, evidenzia un fatturato consolidato pari a Euro 66,6 milioni (Euro 71,4 milioni nel 2007), un ebitda che si attestata a Euro 9,3 milioni (Euro 10,3 milioni nel 2006) mentre l'ebit è stato pari a Euro 2,8 milioni (Euro 3,8 milioni nel 2007).

MutuiPlanet S.p.A. (capitale sociale Euro 120.000 – partecipazione diretta pari al 29,00%)

MutuiPlanet S.p.A. è nata nel 2004 ed è un franchisor attivo nella mediazione del credito. La società ha sviluppato una rete di agenzie in franchising attraverso cui vengono distribuiti mutui, assicurazioni e prestiti a condizioni particolarmente vantaggiose in virtù di convenzioni concluse con primari istituti di credito e società finanziarie.

MutuiPlanet è uno dei principali operatori del mercato in termini di contratti di affiliazione e di importo di finanziamenti/mutui intermediati. Il settore in cui opera la società nel 2008 ha subito una forte contrazione dovuta alla crisi del settore immobiliare e alle difficoltà del settore finanziario. L'importo totale dei mutui intermediati attraverso la rete nel 2008 si è attestato a circa Euro 140 milioni rispetto a Euro 227 milioni del 2007.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 evidenzia un fatturato di Euro 3,5 milioni con un forte decremento (-36,4%) rispetto all'anno precedente, l'ebitda risulta negativo per Euro 0,8 milioni rispetto ad Euro 0,6 milioni dell'esercizio precedente. Il risultato netto d'esercizio è negativo per Euro 0,6 milioni e si raffronta con un utile netto di Euro 0,4 milioni dell'esercizio precedente.

Chromavis S.p.A. (capitale sociale Euro 8.600.000 – partecipazione diretta pari al 38,57%)

Chromavis S.p.A. (già Minerva S.r.l.) è attiva nello sviluppo, creazione e produzione di cosmetici per il make-up per conto di multinazionali del settore. La società è caratterizzata da un'ampia gamma di prodotti, da una riconosciuta leadership su determinate aree di attività (prodotti "estrusi" e prodotti "cotti") e da un'importante presenza internazionale.

La società, costituita il 15 gennaio 2008, a fine ottobre 2008 ha incorporato le due società partecipate Gamma Croma S.p.A. e Clavis Cosmetics S.r.l. e pertanto il conto economico per l'esercizio 2008 è rappresentato dai dati economici delle due società fuse relativamente al periodo di due mesi (1 novembre 2008–31 dicembre 2008). Chromavis S.p.A. nel 2008 ha realizzato un fatturato pari a Euro 70,3 milioni rispetto a Euro 64,6 milioni pro-forma del 2007, con un ebitda pari a Euro 13,0 milioni (con un'incidenza del 18,4% sul fatturato) in forte crescita rispetto a Euro 10,3 milioni pro-forma del 2007 (con un'incidenza del 15,9% sul fatturato).

Top Color S.p.A. (capitale sociale Euro 5.000.000 – partecipazione diretta pari al 59,70%)

Top Color è la società controllata dal Fondo Progressio Investimenti che riunisce altri investitori finanziari e che detiene il 73,17% di CLX Europe S.p.A..

CLX Europe S.p.A. è una piccola multinazionale leader nel settore della riproduzione fotografica, della post-produzione e della pre-stampa con una particolare specializzazione nella post-produzione di cataloghi, riviste e campagne pubblicitarie inclusa l'attività di ritocco fotografico e con la caratteristica di fornire una gamma di servizi integrati ai propri clienti. Il Gruppo che ha uffici in Italia, Germania, Francia, Inghilterra, Russia e Thailandia ha realizzato nel 2007 un fatturato consolidato pro-forma pari a Euro 30,9 milioni con un ebitda pari a Euro 12,7 milioni (con un'incidenza del 41% sul fatturato).

Gli azionisti di minoranza di Top Color S.p.A., che affiancano il Fondo Progressio Investimenti sono: il Fondo Cape Natixis Due, Cape Due Team, Iniziative Finanziarie Atesine e Private Equity Holding S.r.l..

Il residuo 26,83% del capitale sociale di CLX Europe S.p.A. è detenuto dai soci che precedentemente detenevano la totalità del Gruppo CLX che sono anche i manager ai quali continuerà ad essere affidata la gestione della società.

Altre partecipazioni di Mittel S.p.A.

Partecipazioni "storiche" detenute tramite Mittel Partecipazioni Stabili S.r.l.

Intesa Sanpaolo S.p.A. (partecipazione pari allo 0,13% sul capitale ordinario)

Il Consiglio di Sorveglianza, nel mese di aprile 2009, ha approvato il bilancio d'esercizio e consolidato di Intesa SanPaolo al 31 dicembre 2008, che hanno registrato un utile netto pari rispettivamente a Euro 1.069 milioni e a Euro 2.553 milioni.

L'utile netto consolidato nel 2008 ammonta ad Euro 2.553 milioni, rispetto al risultato di Euro 7.250 milioni del 2007.

Il conto economico consolidato del 2008 registra proventi operativi netti pari a Euro 18.157 milioni, in calo del 5,7% rispetto agli Euro 19.246 milioni del 2007.

Gli oneri operativi ammontano a Euro 9.936 milioni, con una diminuzione dello 0,6% rispetto agli Euro 9.996 milioni del 2007, per una riduzione delle spese del personale e degli ammortamenti e un esiguo aumento delle spese amministrative.

Il risultato della gestione operativa ammonta a Euro 8.221 milioni, in diminuzione dell'11,1% rispetto agli Euro 9.250 milioni del 2007.

Il complesso degli accantonamenti e delle rettifiche di valore nette è pari a Euro 3.833 milioni, rispetto agli Euro 2.128 milioni del 2007. La voce utili/perdite su attività finanziarie detenute sino alla scadenza e su altri investimenti registra un saldo positivo di Euro 266 milioni, rispetto agli Euro 102 milioni del 2007.

Il risultato corrente al lordo delle imposte è pari a Euro 3.589 milioni, in diminuzione del 50,3% rispetto agli Euro 7.224 milioni del 2007.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale consolidato, al 31 dicembre 2008, i crediti verso la clientela ammontano ad Euro 395 miliardi in crescita del 11,9% rispetto al 31 dicembre 2007. Il complesso dei crediti deteriorati ammonta – al netto delle rettifiche di valore – a Euro 11.524 milioni, rispetto a Euro 8.310 milioni del 31 dicembre 2007.

Le attività finanziarie della clientela risultano pari ad Euro 983 miliardi, con una diminuzione del 4,9% rispetto al 31 dicembre 2007.

Al 31 dicembre 2008, la struttura operativa del Gruppo Intesa Sanpaolo si articola in 8.496 sportelli bancari – di cui 6.463 in Italia e 2.033 all'estero – con 108.310 dipendenti, 3.878 persone in meno rispetto al 31 dicembre 2007.

L'Assemblea ordinaria del 30 aprile 2009 ha approvato la distribuzione di dividendo per le sole azioni di risparmio per un importo pari a Euro 0,26 per ogni azione di risparmio per un totale di Euro 24 milioni.

UBI Banca S.c.p.A. (partecipazione pari all'0,68%)

L'esercizio al 31 dicembre 2008 si è chiuso con un utile netto normalizzato, al netto delle voci non ricorrenti, di Euro 425,3 milioni (-44,8% rispetto al 31 dicembre 2007). L'utile netto contabile prima delle svalutazione delle attività disponibili per la vendita si è attestato a 549,7 milioni di Euro e dopo tali svalutazioni, l'utile netto contabile risulta di 69 milioni di Euro rispetto a 940,6 milioni del 2007.

Il margine d'interesse al 2008 si attesta a Euro 2.982,1 milioni con un incremento dell'11% rispetto a Euro 2.685,8 milioni del 2007.

Per quanto riguarda le commissioni nette segnano una riduzione del 12,5% (pari a Euro 1.188,3 milioni) rispetto a quelle dell'esercizio precedente, per effetto della contrazione delle commissioni legate alla raccolta indiretta, in calo di circa 170 milioni di Euro.

Il risultato netto dell'attività di negoziazione e di copertura e di cessione/riacquisto di attività/passività finanziarie e della attività/passività valutarie al fair value nel 2008 si presenta negativo per 242,3 milioni di Euro a fronte dei positivi 101,9 milioni di Euro del precedente esercizio. Tale risultato deriva essenzialmente dalla valutazione al mark to market dei titoli in portafoglio.

Gli oneri operativi pari ad Euro 2.602,9 milioni, pressoché stabili rispetto dell'esercizio 2007.

I crediti verso clientela del Gruppo hanno totalizzato Euro 96,4 miliardi con un aumento del 3,7% rispetto a Euro 93 miliardi a dicembre 2007.

L'Assemblea ordinaria del 9 maggio 2009 ha approvato la distribuzione del dividendo pari a Euro 0,45 per ogni azione per un totale di Euro 288 milioni.

RCS Mediagroup S.p.A. (partecipazione pari all'1,26% sul capitale ordinario)

Alla data del 31 dicembre 2008 i ricavi netti consolidati ammontano ad Euro 2.673,9 milioni rispetto ai 2.728,2 milioni dell'esercizio 2007. La diminuzione è per effetto di un forte riduzione della spesa pubblicitaria avvenuta soprattutto nella seconda metà dell'anno.

I ricavi pubblicitari si riducono si riducono da 963,2 a 942,1 milioni, in particolare per il più accentuato calo dell'area Quotidiani Spagna unitamente ai minori ricavi derivanti dall'uscita delle attività del mezzo radio (21 milioni circa), compensato in parte dalla crescita dei ricavi di Dada, Blei e delle molteplici attività on line.

L'EBITDA passa da 360,4 a 266 milioni. Per un effetto di una forte contrazione, soprattutto in Spagna, del mercato pubblicitario e delle vendite dei prodotti collaterali.

Il risultato operativo (EBIT) passa da Euro 259,8 a Euro 137,4 milioni; risente delle svalutazioni materiali e immateriali soprattutto del Gruppo Dada e dell'area Libri.

Il risultato netto di Gruppo al 31 dicembre 2008 è di Euro 38,3 milioni, comprensivo della svalutazione della partecipazione in Poligrafici Editoriale e del provento generato dalla dismissione di Economica SGPS.

L'organico puntuale al 31 dicembre 2008 si riduce a 6.701 unità, contro le 6.944 del 2007, per effetto dei piani di riorganizzazione avviati in Spagna e in Italia.

L'assemblea ordinaria del 28 aprile 2009 ha approvato la distribuzione di dividendo pari a Euro 0,05 per ogni azione di risparmio per complessivi Euro 1,5 milioni.

Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A. - I.S.A. (partecipazione pari al 1,723%)

Holding di partecipazioni presente nel settore bancario, finanziario, assicurativo, media telecomunicazioni, energetico ambientale, immobiliare ed industriale.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007, ultimo approvato alla data odierna, evidenzia un utile netto di Euro 13,5 milioni contro Euro 4,3 milioni del precedente esercizio.

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2007 è pari ad Euro 124 milioni (Euro 113 milioni al 31 dicembre 2006).

Alla stessa data le obbligazioni e gli altri valori mobiliari non immobilizzati sono pari a Euro 41 milioni (Euro 36 milioni al 31 dicembre 2006), mentre le partecipazioni ammontano a Euro 131 milioni (Euro 120 milioni al 31 dicembre 2006).

Tra queste le maggiori partecipate al 31 dicembre 2006 sono rappresentate da Banca di Trento e Bolzano S.p.A. (10,43%), Mittel S.p.A. (9,91%) e UBI Banca S.c.r.l. (0,26%).

Settore Immobiliare**Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l.** (capitale sociale Euro 2.693.878– partecipazione diretta del 49% ed indiretta del 51% tramite **MGI**)

Alla società fanno capo tutte le iniziative immobiliari del Gruppo, nelle quali è presente sia con investimenti diretti, sia tramite società partecipate, in alcune delle quali sono presenti imprenditori del settore che apportano specifiche competenze complementari a quelle del Gruppo.

Il semestre chiuso al 31 marzo 2009 evidenzia un utile pari ad Euro 0,7 milioni contro un utile di Euro 1 milione dell'esercizio al 30 settembre 2008.

Si segnala che l'utile di periodo è influenzato da dividendi rivenienti da partecipazioni controllate per un ammontare di Euro 0,8 milioni (Euro 1,5 milioni nell'esercizio al 30 settembre 2008).

Il patrimonio netto al 31 marzo 2009 ammonta ad Euro 8,4 milioni contro Euro 8,7 milioni dell'esercizio al 30 settembre 2008.

Il risultato netto consolidato del settore immobiliare per il primo semestre dell'esercizio 2008-2009 evidenzia una perdita di Euro 0,1 milioni (Euro 0,2 milioni al 30 settembre 2008).

Investimenti diretti:

Como - località Albate

Edificazione di due palazzine per un totale di 34 appartamenti, 38 cantine e 33 box. L'ultimo rogito è previsto per il 19/05/2009; non rimangono unità invendute.

Arluno – Via Donatori del Sangue

La società, a completamento dell'acquisizione del compendio di terreni di Arluno in provincia di Milano, sul quale è stato approvato un piano di lottizzazione residenziale di circa 20.000 metri cubi, ha stipulato i relativi rogiti notarili in data 12 dicembre 2008, acquisendo tale area, per il 60% dalla Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico Mangiagalli e Regina Elena di Milano al prezzo di Euro 1.959.000 e per il restante 40% dal Sig. Giovanni Mereghetti al prezzo di Euro 1.277.622 oltre ad imposte di legge.

In data 15 maggio 2009 è stata firmata la convenzione di lottizzazione con il Comune.

Operazioni effettuate tramite società partecipate:

Esse Ventuno S.r.l. (capitale sociale Euro 100.000 – partecipata al 90%)

Alla data del 31 marzo 2009 la società, a seguito di frazionamento dell'immobile in Milano via Santa Sofia n. 21, è proprietaria degli uffici concessi in locazione al Gruppo RAS per circa 2.600 mq e di alcuni box e posti auto.

La società, alla data del 31 marzo 2009 evidenzia un utile di Euro 34.801 (Euro 250.736 al 30 settembre 2008) con un patrimonio netto di Euro 289.461 (Euro 454.660 al 30 settembre 2008).

Spinone S.r.l. (capitale sociale Euro 100.000 - partecipata al 100%)

Si è conclusa l'operazione immobiliare relativa alle unità abitative, ai 37 lotti per villette mono-bifamiliari ed al lotto di terreno con destinazione commerciale in Comune di Spino d'Adda. Ad oggi rimangono invenduti alcuni box e posti auto. Si segnala che nel mese di aprile 2009 è stato effettuato, con esito positivo, il collaudo delle opere pubbliche realizzate dalla società per il Comune.

La società, alla data del 31 marzo 2009, evidenzia un sostanziale pareggio (Euro 133.203 al 30 settembre 2008) con un patrimonio netto di Euro 130.283 (Euro 530.112 al 30 settembre 2008).

Livia S.r.l. (capitale sociale Euro 51.000 - partecipata al 60%)

Si è conclusa l'operazione di cessione dell'immobile sito nel comune di Cinisello Balsamo alla Cooperativa Auprema. Per difficoltà burocratiche indipendenti dalla società, ad oggi, non è ancora stato effettuato il collaudo sulle opere pubbliche realizzate. Rimane quindi ancora pendente la consegna definitiva di tali opere.

La società, alla data del 31 marzo 2009 evidenzia una perdita di Euro 2.842 (perdita di Euro 19.927 al 30 settembre 2008) con un patrimonio netto di Euro 86.905 (Euro 92.633 al 30 settembre 2008).

Gamma Uno S.r.l. (capitale sociale Euro 100.000 – partecipata al 100%)

La società ha rilevato, nel 2004, da Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l. un immobile di prestigio in Como – Via Ferrari e ne ha terminato i lavori di ristrutturazione ad esclusione di alcune opere di finitura.

Sucessivamente al 31 marzo 2009 è stata rogitata l'ultima unità abitativa e relativi accessori. L'ultimo posto auto è stato prenotato e il relativo rogito è previsto entro il 31 luglio 2009. Al fine di chiudere le pendenze in essere entro la fine di luglio sarà ceduta al condominio anche la parte di strada di accesso.

La società, alla data del 31 marzo 2009 evidenzia una perdita di Euro 15.819 (utile netto di Euro 511.145 al 30 settembre 2008) con un patrimonio netto di Euro 395.912 (Euro 511.730 al 30 settembre 2008).

Gamma Tre S.r.l. (capitale sociale Euro 100.000 - partecipata al 80%)

La Società, nel luglio 2005, ha acquistato un complesso industriale dismesso (circa 15.800 mq di fabbricati su un'area di 22.000 mq) in una zona periferica di Como, che presenta caratteristiche favorevoli per un insediamento residenziale ed una palazzina adibita ad uffici di circa 1.800 mq oltre a 800 mq di seminterrato e area cortilizia esterna, ad oggi parzialmente locata e per la quale è tutt'ora in corso una trattativa per la vendita.

Nella prima decade di gennaio 2009 è avvenuta l'approvazione del progetto definitivo del Piano Attuativo da parte della Commissione Edilizia / Paesistica, alla quale seguirà quella della Giunta Comunale entro il prossimo giugno, fase in cui si potrà stipulare anche la relativa Convenzione.

La società, alla data del 31 marzo 2009 evidenzia una perdita di Euro 53.233 (perdita di Euro 120.128 al 30 settembre 2008) con un patrimonio netto di Euro 105.975 (Euro 59.208 al 30 settembre 2008).

Cad Immobiliare S.r.l. (capitale sociale Euro 100.000 - partecipata al 95% da MII e per il 5% da MGI)

La Società è proprietaria di un'area di circa 20.000 mq nel Comune di Paderno Dugnano (MI) in zona centrale e nelle immediate vicinanze della stazione ferroviaria.

In data 27 settembre 2006 è stata firmata la "Convenzione" con il Comune di Paderno Dugnano, che prevede la costruzione di 150 unità abitative (di cui 18 di edilizia convenzionata) oltre a box e cantine mentre 1.800 mq sono destinati a terziario / commerciale.

La società si è assunta l'onere di realizzare sia l'urbanizzazione dell'area, che le opere pubbliche, quali una biblioteca, una piazza con porticato, oltre ad un parcheggio interrato, la cui progettazione è stata affidata all'architetto Gae Aulenti. Il contratto di appalto è stato affidato all'Impresa Castelli RE Milano. I lavori procedono con un leggero ritardo sulla tempistica stabilita in contratto. La fine dei lavori è slittata alla fine del 1° semestre 2010. Alla data del 31 marzo 2009 sono stati stipulati preliminari di compravendita e opzionati immobili per circa 32 unità abitative e relative pertinenze. Il 30 di aprile 2009 è avvenuta la consegna con relativa cessione della Biblioteca all'Amministrazione Comunale.

La società, alla data del 31 marzo 2009 evidenzia una perdita di Euro 8.815 (perdita di Euro 220.723 al 30 settembre 2008) con un patrimonio netto di Euro 2.093.559 (Euro 2.102.374 al 30 settembre 2008).

Prisca S.r.l. (capitale sociale Euro 100.000 - partecipata al 51%)

Il 28 giugno 2006 Prisca S.r.l. ha acquistato un immobile sito in Milano - Viale Monza 198/200 a cui è stato concesso il cambio di destinazione da industriale a residenziale ed è stata rilasciata la licenza per edificare. I lavori sono stati ultimati nel mese di settembre 2008. Sono stati realizzati 35 appartamenti, 7 cantine e 72 box/posti auto. Al 31 marzo 2009 sono stati effettuati 20 rogiti di unità abitative e accessori; rimangono in attesa di rogito 4 compromessi e risultano invenduti 11 appartamenti, alcune cantine, box e posti auto.

La società, alla data del 31 marzo 2009 evidenzia un utile netto di Euro 288.096 (utile di Euro 378.203 al 30 settembre 2008) con un patrimonio netto di Euro 481.660 (Euro 493.564 al 30 settembre 2008).

Liberata S.r.l. (capitale sociale Euro 100.000 - partecipata al 50%)

La Società è stata costituita in data 18 gennaio 2006 ed è ad oggi inattiva.

La società, alla data del 31 marzo 2009 evidenzia una perdita di Euro 1.416 (perdita di Euro 2.786 al 30 settembre 2008) con un patrimonio netto di Euro 88.411 (Euro 89.827 al 30 settembre 2008).

Fede S.r.l. (capitale sociale Euro 100.000 - partecipata al 51%)

La Società è stata costituita il 18 luglio 2006. In data 14 marzo 2008 è stato ceduto il 49% delle quote societarie alla famiglia Valsecchi; nello stesso mese si è perfezionato l'acquisto di un complesso industriale/artigianale sito in Vimodrone di circa mq. 5.000 da ristrutturare ed ampliare per la relativa vendita frazionata. Il socio operatore, prevede di rivedere il contratto d'appalto in diminuzione in quanto, in base alle richieste degli acquirenti, è possibile limitare i costi di ristrutturazione e ampliamento; è prevista la sottoscrizione della revisione contrattuale per il prossimo trimestre.

La società, alla data del 31 marzo 2009 evidenzia una perdita di Euro 19.559 (perdita di Euro 13.897 al 30 settembre 2008) con un patrimonio netto di Euro 61.066 (Euro 80.625 al 30 settembre 2008).

Immobiliare Volta Marconi S.r.l. (capitale sociale Euro 15.000 - partecipata al 51%)

In data 15 dicembre 2006 Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l. ha acquistato da un operatore privato l'intera quota societaria della Immobiliare Volta Marconi S.r.l.. La società, il cui capitale sociale appartiene per il 49% a Redilco Real Estate S.r.l., è proprietaria di un edificio industriale dismesso in Bresso (MI) – Viale Vittorio Veneto, in posizione centrale. Ad oggi sulla proprietà detenuta sono stati eseguiti i lavori di bonifica del terreno.

Mentre è ancora in corso la rielaborazione del progetto definitivo che prevede la riconversione del fabbricato industriale in complesso commerciale, il partner Redilco, al quale è delegata la direzione tecnico-operativa dell'operazione, sta effettuando ulteriori approfondimenti, al fine di individuare ipotesi alternative all'integrale ristrutturazione edilizia compatibili con l'attuale domanda di mercato per immobili simili.

La società chiude l'esercizio sociale al 30 giugno di ogni anno. Il bilancio alla data del 30 giugno 2008 evidenziava una perdita di Euro 45.450. Per il periodo 1 luglio 2008 – 31 marzo 2009 la società evidenzia una perdita di Euro 19.416.

Iniziativa Nord Milano S.r.l. (capitale sociale Euro 50.000 - partecipata al 50%)

La società, il cui capitale sociale appartiene per il 50% a Redilco Real Estate S.p.A., è proprietaria di un complesso immobiliare direzionale/industriale/artigianale in corso di ristrutturazione in Bresso (MI). E' stato ultimato il Lotto B, comprendente il Polo Catastale concesso in locazione e consegnato al Comune di Bresso. E' in corso di ultimazione la ristrutturazione del Lotto A con la realizzazione di uffici e di locali commerciali. Per il Lotto C, nel dicembre 2008, il Consiglio di Amministrazione ha chiesto una rielaborazione del progetto esecutivo per la realizzazione di laboratori ad uso artigianale/produttivo con revisione del precedente contratto con l'impresa; tale fase verrà ultimata entro il prossimo giugno.

La struttura GVA Redilco, incaricata per la commercializzazione delle unità, ha raccolto alcune prenotazioni

e sta conducendo ulteriori trattative per la vendita.

La società chiude l'esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio alla data del 31 dicembre 2008 evidenzia una perdita di Euro 62.588 con un patrimonio netto di Euro 868.052. Per il periodo 1 gennaio 2009 – 31 marzo 2009 la società evidenzia una perdita di Euro 2.429.

Breme S.r.l. (capitale sociale Euro 10.000 - partecipata al 60%)

La società il cui capitale appartiene al 40% a Pedercini srl, socio proponente dell'operazione, è stata costituita al fine di acquistare un complesso immobiliare e terreno per circa 2.500 mq siti in via Di Breme 78 - viale Espinasse 117. Su tale area è stato concesso il permesso di ristrutturazione e ampliamento per realizzare un immobile di 7 piani oltre al piano terra per un totale di mq 4.010 commerciali. Inoltre è previsto un piano interrato adibito a box e la sistemazione delle aree esterne a verde oltre posti auto.

Nel mese di ottobre 2008 sono stati affidati gli incarichi ai professionisti ed è stato sottoscritto il contratto d'appalto, avviando i lavori necessari alla realizzazione dell'opera di cui sopra.

La società chiude l'esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio alla data del 31 dicembre 2008 evidenzia una perdita di Euro 28.807. Per il periodo 1 gennaio 2009 – 31 marzo 2009 la società evidenzia una perdita di Euro 50.089.

Altre Informazioni

Attività di ricerca e sviluppo

Data la natura di società operante nel settore finanziario non vengono svolte specifiche attività di ricerca e sviluppo ad eccezione delle società ECPI S.r.l. e ECP International S.A. che iscrivono le spese di sviluppo relativamente all'attività di progettazione di nuovi indici di mercato.

Rapporti con parti correlate imprese del Gruppo

Nel corso del primo semestre 2008-2009, per quanto riguarda l'operatività con controparti correlate individuate sulla base dell'art. 2359 del Codice Civile e del principio contabile internazionale IAS 24, si segnala che con dette controparti sono state poste in essere operazioni relative all'ordinaria attività del Gruppo e che non si rilevano operazioni di carattere atipico e inusuale. Tutte le operazioni effettuate sono regolate a condizioni di mercato e si riferiscono:

- alla fornitura di servizi generali e amministrativi fra le società del Gruppo;
- alla assistenza finanziaria alla Capogruppo nel settore del private equity da parte di **MGI**;
- a rapporti di finanziamento infragruppo;
- alla effettuazione di operazioni di compravendita titoli e partecipazioni fra le società del Gruppo;
- alla cessione infragruppo di crediti IRES/IVA;
- al rilascio di garanzie da società del Gruppo a favore di partecipate.

Ai fini delle informazioni riportate nel seguito sono considerate imprese del Gruppo quelle definite dall'art. 4, comma 2 del Lgs n. 87/1992.

Per i dettagli relativi allo stato patrimoniale e al conto economico si rinvia alla sezione della nota illustrativa.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione di Mittel del 15 maggio 2008 ha preso atto del rinnovo alla tassazione consolidata di Gruppo ai sensi degli articoli dal 117 al 129 del TUIR per il triennio 2007/2008, 2008/2009, 2009/2010 e relativamente alle società controllate Mittel Generale Investimenti S.p.A., Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l., Cad Immobiliare S.r.l., Gamma Uno S.r.l., Esse Ventuno S.r.l., Spinone S.r.l., Livia S.r.l.. Antecedentemente, in data 12 febbraio 2009 il Consiglio di Amministrazione ha rinnovato l'opzione alla tassazione consolidata di Gruppo ai sensi degli articoli dal 117 al 129 del TUIR per il triennio 2008/2009, 2009/2010, 2010/2011 anche per le società controllate Mittel Partecipazioni Stabili S.r.l. e Gamma Tre S.r.l..

Rapporti con parti correlate diverse dalle imprese del Gruppo

Gli altri rapporti con parti correlate diverse dalle imprese del Gruppo si riferiscono a:

- fatturazione di servizi e prestazioni di carattere amministrativo e consulenziale rientranti nella ordinaria attività da parte della **MGI** e **Mittel** a persone fisiche e a società rientranti nella più ampia definizione di parti correlate;
- a rapporti di finanziamento e di obbligazioni fideiussorie di **MGI** con alcune partecipate indirette del Gruppo;
- fatturazione di servizi da parte della società POEM Management & Consulting S.r.l. facente capo all'Amministratore Delegato di **MPE**, dr. Guido de Vivo, in merito all'attività di monitoraggio delle partecipazioni di private equity.

Tutte le operazioni con parti correlate sono state effettuate a condizioni di mercato e non vi sono da segnalare operazioni di carattere atipico e inusuale.

Azioni proprie

La Società, al 31 marzo 2009, non possiede, direttamente o indirettamente, azioni proprie, né si sono realizzate nel corso dell'esercizio, direttamente o indirettamente, acquisizioni od alienazioni di dette azioni.

Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

Non vi sono piani di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali (stock option).

Tipologia dei rischi coperti

Come richiesto ai sensi dell'art. 2428, comma 2, numero 6 bis Cod. Civ., la società monitora costantemente i rischi finanziari connessi alle proprie attività e a quelle relative alle proprie società controllate. I rischi legati all'attività caratteristica sono principalmente riconducibili al rischio di tasso d'interesse e al rischio di liquidità.

Rischio di cambio

La società opera quasi esclusivamente nell'area euro e pertanto non risulta particolarmente esposta al rischio di cambio.

Rischio tasso di interesse

La società e le sue controllate sono esposte al rischio di tasso di interesse per la parte di indebitamento contratta a tassi variabili. Tale rischio, laddove si ritenesse necessario, verrebbe gestito mediante il ricorso a contratti derivati. Si evidenzia che anche i correlati impieghi del Gruppo sono a tasso variabile. Un eventuale shock di tasso (+ 0 – 100 b.p.) avrebbe un effetto limitato sul margine di interesse e sul patrimonio netto.

Rischio di credito

La società svolge la sua attività nei settori dei finanziamenti alla clientela, del private equity e della compravendita di titoli di proprietà.

Il rischio di credito rappresenta il rischio di default della controparte con perdita parziale o totale del capitale e degli interessi relativi alla posizione creditizia.

L'analisi del rischio di credito è determinante, ai fini della redazione del bilancio, per la valutazione dei crediti in portafoglio e per l'assoggettamento degli stessi ai test di impairment previsti dallo IAS 39.

La valutazione del portafoglio deve essere, quindi, assoggettata ad impairment collettivo al fine di determinare eventuali rettifiche per categorie omogenee di rischio.

Per ciascuno dei settori sopra menzionati il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle strategie della società e del Gruppo, determina specifici limiti quantitativi e qualitativi dell'operatività, definendo i limiti all'assunzione dei rischi, e le procedure per la loro gestione e controllo.

Il Comitato di Controllo Interno realizza un monitoraggio costante delle posizioni di rischio sia a livello complessivo, che a livello analitico.

La funzione di controllo del rischio svolge l'attività di misurazione dei rischi di mercato della Capogruppo e su quelle delle singole società del Gruppo, al fine di assicurare il monitoraggio dell'esposizione complessiva.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. Una gestione prudente del rischio di liquidità da parte della società implica:

- il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide contro titoli a breve termine facilmente smobilizzabili;
- la disponibilità di fondi ottenibili tramite un adeguato ammontare di linee di credito committed.

Rischio di prezzo

In relazione al rischio di prezzo relativo alle variazioni di fair value delle partecipazioni detenute per il merchant banking la società attua una politica che si sostanzia nella sottoscrizione di opzioni put nell'ambito delle quali si prevedono opzioni di smobilizzo garantito.

L'esposizione al Rischio di Prezzo delle Attività Finanziarie detenute per la Negoziazione nell'ambito dell'attività di Trading viene effettuata mediante strumenti di gestione del portafoglio collegati in tempo reale con i mercati e dotati di "analytical tools" che permettono ai responsabili delle unità operative l'analisi in continuo dell'esposizione ai vari tipi di rischio nonché l'impatto valutativo di movimenti estremi nel mercato. Una serie di indicatori viene prodotta giornalmente e resa disponibile ai responsabili delle unità di controllo mediante una apposita reportistica.

Eventi successivi al 31 marzo 2009

In data 2 aprile 2009 Mittel S.p.A. ha acquistato da Tower 6 S.a.r.l. (società di diritto lussemburghese facente capo ad Equinox Two S.c.A.) il 49% del capitale di Tower 6 Bis S.a.r.l. La transazione è avvenuta ad

un prezzo complessivo di Euro 2.627.625. Tower 6 Bis S.a.r.l. ha recentemente acquistato da Bios S.p.A. il 6,693% di Sorin S.p.A., società quotata sul mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nell'ambito di una più ampia operazione di ristrutturazione della posizione debitoria di Bios S.p.A.. Tower 6 Bis S.a.r.l. ha un patrimonio netto pari a Euro 5,4 milioni e ha stipulato un contratto di finanziamento fruttifero con durata quinquennale per un importo di Euro 19 milioni con primaria istituzione bancaria.

Bios S.p.A, società controllata da Hopa S.p.A. (95,74%) e Tethys S.p.A. (0,275%), a sua volta detiene il 19,196% del capitale sociale di Sorin S.p.A..

Mittel e Equinox Two S.c.A. confermano con questa operazione l'intento di rafforzamento patrimoniale e di valorizzazione delle partecipazioni di Hopa S.p.A.

Tale operazione è stata annunciata con un comunicato stampa in data 2 aprile 2009, anche ai sensi dell'art. 71bis del Regolamento Consob 11971/99 e successive modificazioni.

In data 3 aprile 2009 Tethys S.p.A. ha acquistato da Fingruppo Holding S.p.A. in liquidazione il 3,609% del capitale sociale di Sangemini Holding S.p.A. e l'1,085% del capitale sociale di Sangemini S.p.A. per un costo complessivo di Euro 2,3 milioni.

In data 7 aprile 2009 Ghea S.r.l., essendo subentrata a tutti gli effetti nel credito che Banco di Brescia San Paolo CAB S.p.A. vantava nei confronti di Bios S.p.A., in ottemperanza degli accordi sottoscritti tra a suo tempo tra Banco di Brescia e Bios S.p.A., ha partecipato all'aumento di capitale deliberato dalla Assemblea Straordinaria di Bios S.p.A. sottoscrivendo n. 681.818 nuove azioni di Categoria B del valore nominale di Euro 1 con un sovrapprezzo complessivo di euro 16.320.057,72 (e così per complessivi euro 17.001.875,72) mediante utilizzo e compensazione per corrispondente importo del credito vantato nei confronti di Bios S.p.A.. Tali accordi, sottoscritti da altra Banca Creditrice di Bios S.p.A. e assunti da Ghea (in virtù dell'acquisto del credito da Banco di Brescia San Paolo CAB S.p.A.) prevedono in particolare:

- la modifica dei rispettivi contratti di finanziamento, senza novazione del rapporto e con il mantenimento del pegno costituito sulle azioni Sorin, nella tipologia bullet a cinque anni, con scadenza della data di rimborso del debito attuale (Euro 60 milioni verso altra Banca Creditrice ed Euro 50 milioni verso Ghea S.r.l.) differita al 22 dicembre 2013, è prevista la possibilità di rimborso anticipato dei finanziamenti da parte di Bios S.p.A. senza costi e/o penali;

- l'eliminazione, alla scadenza originariamente prevista, degli obblighi di verifica concernenti il rispetto dei "covenants" con riferimento al pegno costituito sulle azioni Sorin, con conseguente mancata applicazione dei precedenti impegni di eventuale reintegrazione della garanzia pignorizia;

- la rinuncia da parte della Banca Creditrice a titolo definitivo alla fideiussione prestata dalla controllante Hopa S.p.A. nell'interesse di Bios S.p.A.;

- la limitazione del diritto al rimborso del finanziamento erogato dalla Banca Creditrice e da Ghea S.r.l., in funzione del corrispettivo incassato dalla vendita delle azioni Sorin;

- il riconoscimento di interessi sui Finanziamenti Ristrutturati, a partire dal 1 luglio 2008, al tasso fisso del 4,875% anziché variabile come in precedenza, restando comunque inteso peraltro che non saranno dovuti interessi nel periodo compreso tra il 31 marzo 2008 e il 30 giugno 2008;

- che l'applicazione e corresponsione degli interessi alla Banca Creditrice e a Ghea S.r.l. sia sospensivamente condizionata al superamento di talune soglie di rendimento connesse all'eventuale futura cessione della partecipazione Sorin posseduta da Bios S.p.A.. In caso contrario gli interessi non saranno dovuti;

- la rinuncia da parte di Hopa S.p.A. al proprio credito vantato nei confronti di Bios S.p.A. a titolo di finanziamento soci pari ad Euro 6.549.205,77;

- la partecipazione della Banca Creditrice e di Ghea S.r.l. alla copertura delle perdite maturate mediante l'abbattimento del capitale sociale di Bios S.p.A. e la sua contestuale ricostituzione, mediante l'emissione di:

- azioni di "Categoria B" del valore nominale complessivo fino a massimi Euro 5.000.000,00, senza diritto di voto, nel rispetto del disposto dell'art 2351, co. 2 (le "Azioni Privilegiate"), con un sovrapprezzo tale da consentire la completa copertura delle perdite residue dopo l'azzeramento del capitale sociale, da sottoscrivere, previa rinuncia al diritto di opzione, da parte della Banca Creditrice e di Ghea S.r.l., in proporzione alle rispettive quote di finanziamento erogato, da liberarsi mediante conversione di un pari ammontare del rispettivo credito di finanziamento;

- azioni ordinarie, senza sovrapprezzo, da sottoscrivere e liberarsi da parte di Hopa S.p.A. mediante versamento in denaro per un ammontare tale da consentire il rispetto dell'art. 2351, comma II, c.c..

In data 29 aprile 2009 Mittel Generale Investimenti S.p.A. ha esercitato il diritto di vendita, regolato dall'Accordo Quadro sottoscritto in data 27 marzo 2007, sulla totalità delle quote detenute in Greenholding S.r.l.. Il perfezionamento dell'operazione avverrà nel mese di novembre 2009.

In data 30 aprile 2009 Mittel S.p.A. ha pagato parzialmente il differimento di Euro 5 milioni sul prezzo di acquisto del Gruppo Mittel Corporate Finance (già E.Capital S.p.A.). Il differimento prezzo era condizionato al raggiungimento di un margine operativo lordo (ebitda) sul risultato al 31 dicembre 2008, che è stato

raggiunto. In accordo con i venditori, Mittel S.p.A. ha convenuto di posticipare il pagamento residuo, pari ad Euro 2,8 milioni entro e non oltre la data del 31 dicembre 2009.

In data 6 maggio 2009 Mittel S.p.A. ha acquistato da PEH – Private Equity Holding S.r.l., società controllata dalla parte correlata dr. Guido de Vivo, n. 612.500 azioni ordinarie senza diritto di voto e n. 575.000 azioni ordinarie con diritto di voto e da Eurofinleading Fiduciaria S.p.A. n. 637.500 azioni ordinarie senza diritto di voto, incrementando la propria quota di partecipazione in Mittel Private Equity S.p.A. fino a raggiungere il 70% del capitale sociale. Il residuo 30% del capitale è detenuto da PEH – Private Equity Holding S.r.l..

I Soci di Mittel Private Equity S.p.A. si riuniranno in Assemblea Straordinaria per deliberare la conversione delle azioni ordinarie senza diritto di voto in azioni ordinarie con diritto di voto. Il pagamento del corrispettivo, pari a complessivi Euro 9.946.250, è avvenuto per contanti. Il prezzo di acquisto delle azioni (Euro 5,45 cadauna) è stato determinato sulla base del valore del patrimonio netto rettificato di Mittel Private Equity S.p.A. al 31 marzo 2009 rettificato della plusvalenza riveniente dalla cessione della partecipazione Publimethod S.p.A., cessione che avverrà entro la prima metà del mese di giugno 2009.

Non si è ritenuto di far ricorso a pareri di esperti indipendenti a supporto della congruità del prezzo in quanto gli assets di Mittel Private Equity S.p.a. sono stati oggetto di recenti transazioni con terzi ed i relativi valori sono stati ritenuti congrui.

La riduzione della partecipazione di PEH – Private Equity Holding S.r.l. in Mittel Private Equity S.p.A. è motivata dal sempre più crescente impegno del dr. Guido de Vivo nella gestione e nello sviluppo delle attività seguite da Progressio SGR S.p.A.. Peraltro, PEH – Private Equity Holding S.r.l. e Mittel S.p.A. continueranno ad investire nel settore del private equity, oltre che attraverso le attività gestite da Progressio SGR S.p.A., anche mediante nuovi investimenti. In tal senso sono stati stipulati accordi che prevedono che Mittel S.p.A. e PEH – Private Equity Holding S.r.l. investano in Mittel Private Equity S.p.A. 50 milioni di Euro (35 milioni di Euro Mittel e 15 milioni di Euro PEH). Tale operazione è stata annunciata con un comunicato stampa in data 7 maggio 2009, anche ai sensi dell'art. 71bis del Regolamento Consob 11971/99 e successive modificazioni.

In data 18 maggio 2009, la Banca d'Italia ha presentato il proprio rapporto ispettivo al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale della partecipata Mittel Generale Investimenti. Il Consiglio di Amministrazione della società, munita del visto dei sindaci, farà conoscere ai competenti uffici della Banca d'Italia le proprie considerazioni in ordine alle osservazioni formulate, dando anche informativa dei conseguenti provvedimenti già assunti o che intende assumere.

Prevedibile evoluzione dell'attività nell'esercizio

Si ritiene che il quadro di grande tensione sui mercati finanziari dovrebbe subire una certa attenuazione nel semestre in corso, in virtù della parziale normalizzazione della situazione di liquidità nel mercato interbancario e della stabilizzazione dei livelli di confidenza da parte degli operatori economici.

In questo contesto il Gruppo Mittel continua a dedicare grande attenzione alla gestione attiva delle proprie partecipazioni, in special modo quelle recentemente acquisite, mantenendo un atteggiamento di prudenza nei nuovi investimenti e focalizzandosi sulla ottimizzazione della propria organizzazione e sulla generazione di nuove opportunità di business caratterizzati da ricavi ricorrenti.

Milano, 26 maggio 2009

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Prof. Avv. Giovanni Bazoli)

Relazione semestrale al 31 marzo 2009

Prospetto di raccordo del patrimonio netto e dell'utile del semestre

Il raccordo tra il patrimonio netto e l'utile del semestre della Capogruppo, così come evidenziato dal bilancio di periodo al 31 marzo 2009, ed il patrimonio netto e l'utile di periodo di Gruppo, così come evidenziati dal bilancio consolidato alla medesima data, è il seguente:

Valori in migliaia di euro	31 marzo 2009		30 settembre 2008	
	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio
Patrimonio netto e risultato della società controllante	300.833	51.188	260.415	1.168
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
Valore delle partecipazioni in società consolidate	(83.630)		(90.857)	
Avviamenti di consolidamento			39.887	
Plusvalore netto attribuito all'attività di società consolidate	230		230	
Pro quota del patrimonio netto contabile delle società consolidate	223.990		177.037	
Risultati conseguiti dalle società consolidate integralmente		28.587		36.212
Storno svalutazioni partecipazioni		55.940		
Rettifiche per uniformazione ai principi contabili di Gruppo:				
Adeguamenti a fair value di attività finanziarie	231	(18.307)	58.408	
Adeguamenti per risultati pro- quota di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	28.597	8.970	7.967	1.244
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:				
Proventi netti infragruppo capitalizzati in società consolidate	(76.556)		(76.555)	
Proventi netti da cessione di partecipazioni		7		2.167
Eliminazione di dividendi infragruppo:				
Dividendi distribuiti da società consolidate integralmente		(67.833)		(5.657)
Dividendi distribuiti da società collegate				(3.489)
Effetti fiscali:				
Adeguamento aliquote fiscali				
Altre rettifiche				2
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza del Gruppo	393.695	58.552	376.532	31.647
Quota di competenza di terzi	20.293	71.864	39.239	31.139
Patrimonio netto e risultato consolidati	413.988	130.416	415.771	62.786

Stato Patrimoniale consolidato

Voci dell'attivo			
<i>importi in migliaia di Euro</i>		31/03/2009	30/09/2008
10.	Cassa e disponibilità liquide	5	7
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	31.853	18.749
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	152.372	207.297
60.	Crediti	272.770	220.065
90.	Partecipazioni	35.748	2.383
100.	Attività materiali	2.606	2.500
110.	Attività immateriali	42.713	42.476
120.	Attività fiscali		
	<i>a) correnti</i>	206	2.519
	<i>b) anticipate</i>	689	1.300
130.	Attività non correnti in via di dismissione	-	29.480
140.	Altre attività	11.469	12.932
150.	Rimanenze immobiliari	64.899	51.066
	Totale dell'attivo	615.330	590.774
<hr/>			
Voci del passivo e del Patrimonio netto			
<i>importi in migliaia di Euro</i>		31/03/2009	30/09/2008
10.	Debiti	167.056	142.575
70.	Passività fiscali		
	<i>a) correnti</i>	10.035	872
	<i>b) differite</i>	5.739	13.125
90.	Altre passività	17.798	17.489
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	714	586
110.	Fondi per rischi e oneri		
	<i>b) altri fondi</i>	-	356
	Totale del passivo	201.342	175.003
120.	Capitale	70.505	70.505
150.	Sovrapprezzi di emissione	53.716	53.716
160.	Riserve	210.971	186.761
170.	Riserve da valutazione	(49)	33.903
180.	Utile (perdita) di periodo	58.552	31.647
190.	Patrimonio di pertinenza dei terzi	20.293	39.239
	Totale Patrimonio Netto	413.988	415.771
	Totale del passivo e del patrimonio netto	615.330	590.774

Conto economico consolidato

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	6 mesi 31/03/2009	6 mesi 31/03/2008	12 mesi 30/09/2008
10. Interessi attivi e proventi assimilati	9.038	7.304	14.928
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(2.824)	(4.498)	(8.778)
Margine di interesse	6.214	2.806	6.150
30. Commissioni attive	6.341	246	3.176
40. Commissioni passive	(259)	(239)	(518)
Commissioni nette	6.082	7	2.658
50. Dividendi e proventi assimilati	11.018	413	22.863
60. Risultato netto dell'attività di negoziazione	11.944	(5.966)	(10.756)
70. Risultato netto dell'attività di copertura	(6)	-	-
100. Utile (perdita) da cessioni o riacquisto di			
a) crediti	-	-	-
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	30	86
c) attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-
d) altre attività finanziarie	-	-	-
Margine di intermediazione	35.252	(2.710)	21.001
110. Rettifiche di valore nette per deterioramento di:			
a) crediti	(2.020)	-	121
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(18.307)	-	-
Risultato netto della gestione finanziaria	14.925	(2.710)	21.122
120. Ricavi delle vendite e delle prestazioni immobiliari	4.938	3.099	9.829
130. Altri ricavi	403	471	930
140. Variazioni delle rimanenze immobiliari	13.797	4.259	6.148
150. Costi per materie prime e di servizi	(17.065)	(6.145)	(12.764)
Risultato netto della gestione finanziaria e immobiliare	16.998	(1.026)	25.265
160. Spese amministrative			
a) spese per il personale	(3.938)	(3.832)	(6.614)
b) altre spese amministrative	(4.990)	(1.877)	(4.192)
170. Rettifiche di valore nette su attività materiali	(117)	(90)	(176)
180. Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(26)	(6)	(14)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-	-	81
200. Altri oneri di gestione	(146)	(367)	(10.460)
210. Altri proventi di gestione	483	383	2.875
Risultato netto della gestione operativa	8.264	(6.815)	6.765
220. Utile perdite delle partecipazioni	134.719	14.831	57.131
230. Utile (perdita) da cessione di investimenti	-	(20)	(21)
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	142.983	7.996	63.875
240. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(12.567)	(1.034)	(1.089)
Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte	130.416	6.962	62.786
260. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(71.864)	(4.603)	(31.139)
Utile (Perdita) di periodo	58.552	2.359	31.647
Utile per azione (in Euro)			
- utile base per azione	0,83	0,03	0,45
- utile diluito per azione	0,83	0,03	0,45

Gruppo Mittel SpA

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2009

Valori in migliaia di Euro

	Esistenza al 01/10/2008		Modifica saldi di apertura		Esistenza al 01/10/2008		Allocazione utile es. precedente			variazioni esercizio								Utile (perdita) esercizio		Esistenza al 31/03/2009			
										Variazioni di riserve		operazioni sul patrimonio netto											
							Riserve	Dividendi	emissione nuove azioni		acquisto azioni proprie		Distribuzion e straordinari a dividendi	variazioni strumenti capitale	Altre variazioni	del gruppo	di terzi					del gruppo	di terzi
Capitale	70.505				70.505																		70.505
Sovraprezzo emissione	53.716				53.716																53.716		
Riserve:																							
a) di utili	186.762	8.100			186.762	8.100	21.071	31.139		3.138	(90.810)										210.971	(51.571)	
b) altre																							
Riserve da valutazione	33.903				33.903					(33.952)											(49)		
Strumenti di capitale																							
Azioni proprie																							
Utile (perdita) di esercizio	31.647	31.139			31.647	31.139	(21.071)	(31.139)	(10.576)											58.552		58.552	71.864
Patrimonio netto	376.533	39.239	0	0	376.533	39.239	0	0	(10.576)	(30.814)	(90.810)	0	0	0	0	0	0	0	0	58.552	0	393.695	20.293

Gruppo Mittel SpA
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato per il semestre chiuso al 31 marzo 2008

Valori in migliaia di Euro

	Esistenza al 01/10/2007		Modifica saldi di apertura		Esistenza al 01/10/2007		Allocazione utile es. precedente		variazioni esercizio										Utile (perdita) esercizio		Esistenza al 31/03/2008	
									Variazioni di riserve		operazioni sul patrimonio netto											
	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	-	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	Distribuzione straordinaria dividendi	variazioni strumenti capitale	Altre variazioni	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi
Capitale	66.000				66.000																66.000	
Sovraprezzo emissione	40.500				40.500																40.500	
Riserve:																						
a) di utili	183.816	1.902			183.816	1.902	5.480	5.815		(333)	1.515										188.963	9.232
b) altre																						
Riserve da valutazione	108.830				108.830					(43.281)											65.549	
Strumenti di capitale																						
Azioni proprie																						
Utile (perdita) di esercizio	15.380	5.815			15.380	5.815	(5.480)	(5.815)	(9.900)										2.359	4.503	2.359	4.503
Patrimonio netto	414.526	7.717	0	0	414.526	7.717	0	0	(9.900)	(43.614)	1.515	0	0	0	0	0	0	0	2.359	4.503	363.371	13.735

Gruppo Mittel SpA

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2008

Valori in migliaia di Euro

	Esistenza al 01/10/2007		Modifica saldi di apertura		Esistenza al 01/10/2007		Allocazione utile es. precedente			variazioni esercizio										Utile (perdita) esercizio		Esistenza al 30/09/2008	
										operazioni sul patrimonio netto													
	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	-	Variazioni di riserve		emissione nuove azioni		acquisto azioni proprie		Distribuzion e straordinari a dividendi	variazioni strumenti capitale	Altre variazioni	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	
										del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi								del gruppo
Capitale	66.000				66.000							4.505										70.505	
Sovraprezzo emissione	40.500				40.500													13.216				53.716	
Riserve:																							
a) di utili	183.816	1.465			183.816	1.465	5.480	5.815		(2.534)	383											186.762	8.100
b) altre																							
Riserve da valutazione	108.830				108.830					(74.927)												33.903	
Strumenti di capitale																							
Azioni proprie																							
Utile (perdita) di esercizio	15.380	6.253			15.380	6.253	(5.480)	(5.815)	(9.900)													31.647	31.139
Patrimonio netto	414.526	7.718	0	0	414.526	7.718	0	0	(9.900)	(77.461)	383	4.505	0	0	0	0	0	13.216	0	0	376.533	39.239	

Gruppo Mittel S.p.A.
Rendiconto finanziario consolidato

	01/10/2008 31/03/2009	01/10/2007 31/03/2008
Attività operativa		
Gestione		
Interessi attivi e proventi assimilati	9.038	5.931
Interessi passivi e oneri assimilati	(2.824)	(4.498)
Dividendi e proventi assimilati	11.018	413
Commissioni attive	6.341	246
Commissioni passive	(259)	(239)
Spese per il personale	(3.811)	(4.103)
Altri costi	(8.404)	(4.114)
Altri ricavi	5.818	5.326
Accantonamenti	(356)	(1.292)
Imposte	(10.790)	449
Risultato di competenza di terzi	(71.864)	(4.603)
	(66.093)	(6.484)
Liquidità generata dalla riduzione delle attività finanziarie		
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	11.944	21.053
Attività finanziarie disponibili per la vendita	96.397	41.068
Crediti	1.869	1.164
	110.210	63.284
Liquidità assorbita dall'incremento delle attività finanziarie		
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	(13.204)	-
Attività finanziarie al fair value	5.347	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	(102.678)	(48.217)
Crediti	(91.577)	(31.854)
Altre attività	(18.307)	(3.128)
	(220.419)	(83.199)
Liquidità generata dall'incremento delle passività finanziarie		
Debiti	2.037	315
Passività finanziarie di negoziazione	100	-
Passività finanziarie al fair value	26.977	12.715
Altre passività	309	-
	29.423	13.029
Liquidità assorbita dal rimborso/riacquisto delle passività finanziarie		
Debiti	(4.533)	(59)
Passività finanziarie al fair value	-	(2.430)
Altre passività	-	(6.049)
	(4.533)	(8.538)
A - Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa		
	(151.411)	(21.907)
Attività d'investimento		
Liquidità generata dal decremento di		
Partecipazioni	-	10.065
Attività materiali	-	(10)
Attività immateriali	-	21
Altre attività	33.866	1.701
	33.866	11.777
Liquidità assorbita dall'incremento di		
Partecipazioni	101.354	14.831
Attività materiali	(223)	(90)
Attività immateriali	(263)	(22)
Rimanenze immobiliari	(13.833)	(4.256)
	87.035	10.463
B - Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento		
	120.901	22.240
Attività di finanziamento		
Distribuzione dividendi e altre finalità	(10.576)	(9.900)
Patrimonio netto di terzi	52.918	10.620
	42.342	720
C - Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di finanziamento		
	42.342	720
D = (A+B+C) Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio		
	11.833	1.053
Liquidità all'inizio dell'esercizio (E)	4.750	4.414
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio (D)	11.833	1.053
Liquidità finale (E +/- D)	16.583	5.467

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

A partire dall'esercizio 2005/2006 il bilancio consolidato del Gruppo viene redatto, ai sensi del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, secondo gli International Financial Reporting Standards (IFRS) e gli International Accounting Standards (IAS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Con la circolare n. 154 del 14 febbraio 2006 Banca d'Italia ha disciplinato l'applicazione dei nuovi principi contabili internazionali ai bilanci degli intermediari finanziari, inoltre visto il Decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87, recante attuazione della Direttiva 86/635/CEE, relativa ai conti annuali ed ai conti consolidati delle banche e degli altri istituti finanziari, e della Direttiva 89/117/CEE, relativa agli obblighi in materia di pubblicità dei documenti contabili delle succursali italiane di intermediari esteri, visto il Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992, recante disposizioni in materia di bilancio degli enti finanziari, visto il Provvedimento della Banca d'Italia del 4 agosto 2000, visto il Provvedimento della Banca d'Italia del 14 febbraio 2006 e le relative Istruzioni per la redazione del bilancio per la redazione del bilancio degli intermediari finanziari iscritti nell'Elenco speciale, degli IMEL, delle SGR e delle SIM, e vista la Comunicazione della Banca d'Italia del 12 febbraio 2007 in materia di bilancio degli enti finanziari si riportano in seguito i principi generali di redazione.

Principi generali di redazione

La presente situazione contabile consolidata è composta da:

- il prospetto di stato patrimoniale;
- il prospetto di conto economico;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto;
- il prospetto del rendiconto finanziario, redatto secondo il metodo diretto;
- le note esplicative ed integrative.

Tutti i prospetti, redatti in conformità ai principi generali previsti dagli IAS/IFRS e ai principi illustrati nelle sezioni seguenti, presentano i dati del periodo di riferimento raffrontati coi dati dell'esercizio precedente o del corrispondente periodo dell'esercizio precedente rispettivamente per le poste dello stato patrimoniale e del conto economico.

Criteri di redazione del bilancio consolidato

In conformità a quanto stabilito dallo IAS 27, la situazione patrimoniale ed economica consolidata comprende: a) la situazione al 31 marzo 2009 della Mittel S.p.A., società Capogruppo; b) le situazioni delle società controllate direttamente o indirettamente dalla Capogruppo, consolidate con il metodo integrale.

Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale anche se operanti in settori di attività dissimili da quello della Capogruppo, come previsto dai principi IAS/IFRS.

Il valore contabile delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro le corrispondenti quote di patrimonio netto di queste, commisurate alla percentuale di possesso. Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce del patrimonio netto.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminati.

Gli utili emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati mediante operazioni con terzi, vengono eliminati per la quota di pertinenza del Gruppo.

Qualora si procedesse all'acquisizione di imprese controllate queste vengono contabilizzate, come previsto dall'IFRS 3 – "Aggregazioni di imprese (Business combination)", secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è pertanto determinato dalla sommatoria dei valori correnti (fair value), alla data di scambio, delle attività, delle passività sostenute o assunte riferite all'impresa acquisita, nonché degli strumenti finanziari eventualmente emessi dal Gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, unitamente ai costi direttamente inerenti l'operazione di aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti (fair value) alla data di acquisizione.

L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla quota del Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili e iscritti rappresenta l'avviamento derivante dall'acquisizione, iscritto come attività e valutato inizialmente al costo. Se, dopo la rideterminazione di tali valori, la quota del Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene iscritta direttamente a conto economico.

L'interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritti.

In caso di cessione di un'impresa controllata, il valore netto contabile dell'avviamento ad essa attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Per quanto riguarda le acquisizioni di ulteriori quote di partecipazione dopo il raggiungimento del controllo, in assenza di un trattamento contabile specifico dagli IFRS per le operazioni di "step-up sul controllo", (ovvero l'acquisizione di un'ulteriore interessenza partecipativa ove si detenga già il controllo), si fa riferimento all'IFRS 3. Il differenziale positivo tra il prezzo pagato e il valore contabile del capitale investito acquisito può essere evidenziato nell'attivo patrimoniale come ulteriore quota di avviamento. Per analogia con tale trattamento, il minore differenziale del prezzo pagato rispetto ai corrispondenti valori del capitale investito acquisito riferibile alle minoranze è attribuibile direttamente a conto economico, in coerenza con quanto previsto dall'IFRS 3 in merito al cosiddetto negative goodwill (badwill).

Per quanto riguarda la cessione di quote di partecipazioni che non comportino la perdita del controllo delle stesse, in assenza di un trattamento contabile specifico dagli IFRS, il differenziale, positivo o negativo, tra il prezzo di cessione ed il pro-quota del valore contabile della partecipazione ceduta nel bilancio consolidato viene accreditato o addebitato direttamente nel conto economico.

Le società collegate, per le quali la capogruppo detiene direttamente o indirettamente una quota di capitale compresa tra il 20% e il 50% e su cui il gruppo esercita un'influenza notevole, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo ed il suo successivo adeguamento sulla base della quota di pertinenza nel patrimonio netto della partecipata. Le differenze tra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto della partecipata sono incluse nel valore contabile della partecipata. Il pro quota dei risultati di esercizio della partecipata è rilevato in specifica voce del conto economico consolidato. Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento. Qualora il valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata nel conto economico.

Se una società collegata utilizza principi contabili diversi quelli impiegati dalla partecipante vengono apportate opportune rettifiche per uniformare i principi contabili della società collegata a quelli della partecipante.

Nel caso in cui, la data di chiusura del bilancio di una società collegata utilizzato per l'applicazione del metodo del patrimonio netto differisca da quella della Capogruppo, la differenza fra le due date non risulta superiore a tre mesi.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci o i progetti di bilancio contabili della Capogruppo e delle società consolidate integralmente, opportunamente riclassificati ed adeguati per tenere conto delle esigenze di consolidamento e per uniformarli ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Le imprese controllate escluse dall'area di consolidamento e le collegate non valutate ad equity sono valutate secondo i criteri indicati dallo IAS 39.

Area di consolidamento

Nel prospetto che segue sono elencate le partecipazioni in società controllate e collegate e i metodi di consolidamento applicati nella presente relazione trimestrale.

Denominazione/Ragione sociale	% diretta	% indiretta	settore	Metodo di consolidamento
Capogruppo:				
Mittel S.p.A. (Milano – Italia)			holding di partecipaz.	Integrale
Società controllate dirette:				
Mittel Generale Investimenti S.p.A. (Milano – Italia)	100,00%	-	finanziaria	Integrale
Mittel Partecipazioni Stabili S.r.l. (Milano – Italia)	100,00%	-	holding di partecipaz.	Integrale
Mittel Private Equity S.p.A. (Milano – Italia)	51,00%	-	holding di partecipaz.	Integrale
Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l. (Milano – Italia)	49,00%	-	Immobiliare	Integrale
Holding Partecipazione Nautica - HPN S.r.l. (Milano – Italia)	100,00%	-	holding di partecipaz.	Integrale
Mittel Corporate Finance S.p.A. (Milano – Italia)	100,00%	-	Società di servizi	Integrale
Società collegate dirette:				
Chase Mittel Capital Holding II NV	27,55%	-	holding finanziaria	Metodo del patrimonio netto
Tethys S.p.A. (Milano – Italia)	34,00%	-	holding di partecipaz.	Metodo del patrimonio netto
Società controllate indirette:				
<i>- tramite Mittel Corporate Finance S.p.A.</i>				
ECPI S.r.l. (Milano – Italia)		100,00%	Società di servizi	Integrale
ECP International S.A. (Lussemburgo)		100,00%	Società di servizi	Integrale
<i>- tramite Mittel Generale Investimenti S.p.A.</i>				
Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l. (Milano – Italia)		51,00%	Immobiliare	Integrale
Ma-Tra Fiduciaria S.r.l. (Milano – Italia)		81,00%	Fiduciaria	Integrale
CAD Immobiliare S.r.l. (Milano – Italia)		5,00%	Immobiliare	Integrale
<i>- tramite Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l.</i>				
Livia S.r.l. (Milano – Italia)		60,00%	Immobiliare	Integrale
Spinone S.r.l. (Milano – Italia)		100,00%	Immobiliare	Integrale
CAD Immobiliare S.r.l. (Milano – Italia)		95,00%	Immobiliare	Integrale
Esse Ventuno S.r.l. (Milano – Italia)		90,00%	Immobiliare	Integrale
Gamma Uno S.r.l. (Milano – Italia)		100,00%	Immobiliare	Integrale
Gamma Tre S.r.l. (Milano – Italia)		80,00%	Immobiliare	Integrale
Breme S.r.l. (Milano – Italia)		60,00%	Immobiliare	Integrale
Prisca S.r.l. (Milano – Italia)		51,00%	Immobiliare	Integrale
Fede S.r.l. (Milano – Italia)		51,00%	Immobiliare	Integrale
Immobiliare Volta Marconi S.r.l. (Milano – Italia)		51,00%	Immobiliare	Integrale
Società collegate indirette:				
<i>- tramite Mittel Corporate Finance S.p.A.</i>				
Castello SGR S.p.A. (Milano – Italia)		20,00%	Gestione del Risparmio	Metodo del patrimonio netto
<i>- tramite Mittel Generale Investimenti S.p.A.</i>				
MIT.FIN S.p.A. (Milano – Italia)		30,00%	servizi finanziari	Metodo del patrimonio netto
<i>- tramite Mittel Private Equity S.p.A.</i>				
Brands Partners 2 S.r.l. (Milano – Italia)		36,00%	holding di partecipaz.	Metodo del patrimonio netto
Progressio SGR S.p.A. (Trento – Italia)		40,00%	Gestione del Risparmio	Metodo del patrimonio netto
<i>- tramite Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l.</i>				
Iniziativa Nord Milano S.r.l. (Milano – Italia)		50,00%	Immobiliare	Metodo del patrimonio netto
Liberata S.r.l. (Milano – Italia)		50,00%	Immobiliare	Metodo del patrimonio netto

Variazioni nell'area di consolidamento

Rispetto al bilancio redatto il 30 settembre 2008 sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento delle seguenti società controllate e collegate:

- Tethys S.p.A. detenuta al 100%, a far data dal 24 dicembre 2008, per effetto dell'aumento di capitale collegato all'acquisizione del Gruppo Hopa, la percentuale di detenzione è scesa al 34%.
A riguardo, si precisa che in data 15 dicembre 2008 l'Assemblea di Tethys ha sottoscritto un aumento di capitale sociale a pagamento da Euro 10.000 ad Euro 120.000. La stessa Assemblea ha deliberato un ulteriore aumento di capitale sociale a pagamento per complessivi massimi Euro 29,880 milioni. In data 24 dicembre 2008 Mittel S.p.A. (34%), Equinox S.c.p.a.(32,66%), Banca Monte Paschi di Siena S.p.A. (16,67%) e Banco Popolare Soc. cop. (16,67%) hanno sottoscritto l'aumento di capitale a Euro 30 milioni di Tethys S.p.A., dando esecuzione all'acquisizione del 38,74% del capitale sociale di Hopa S.p.A. e di altre partecipazioni minori. Tale operazione si inserisce nel contesto di un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182bis, commi quarto e quinto, del R.D. 16 marzo 1942, n. 247 (Legge Fallimentare), relativo a Fingruppo Holding S.p.A. in liquidazione ed è stata disciplinata da una serie di accordi, stipulati in data 19 e 20 agosto 2008 e, segnatamente, da un Contratto di compravendita di azioni tra Tethys S.p.A. e Fingruppo Holding S.p.A. in liquidazione (lo "SPA Fingruppo"), da un Accordo quadro tra Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banco Popolare Soc. Coop. e Tethys S.p.A. (lo "SPA Banche") e da un Accordo quadro tra Mittel S.p.A., Equinox Two S.c.a., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banco Popolare Soc. Coop. (l'"Accordo Quadro Tethys"). Ai sensi dello SPA Fingruppo Tethys ha acquistato da Fingruppo una partecipazione pari al 35,32% del capitale sociale di Hopa (unitamente ad alcune partecipazioni minoritarie detenute direttamente da Fingruppo in altre società del Gruppo Hopa); ai sensi dello SPA Banche, Tethys ha acquistato dalle Banche una partecipazione del 3,42% del capitale sociale di Hopa stipulando con le stesse un'opzione per l'acquisto dell'intera ulteriore partecipazione detenuta dalle Banche in Hopa, pari complessivamente al 21,56% del capitale sociale di Hopa. Nel contempo, ai sensi dell'Accordo Quadro Tethys, Mittel ed Equinox da un lato, e le Banche dall'altro, hanno stipulato opzioni rispettivamente di acquisto e di vendita, aventi ad oggetto la partecipazione delle Banche in Tethys, pari al 33,33% del capitale sociale.

Con riferimento alla valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione Tethys S.p.A. al 31 marzo 2009, si precisa che nel trimestre, la partecipazione si incrementa di Euro 21,8 milioni rispetto al costo iniziale di Euro 11,5 milioni (derivante dalla sottoscrizione pro-quota dell'aumento di capitale sopramenzionato per 10 milioni e da oneri accessori di acquisizione per Euro 1,5 milioni). Nel dettaglio la variazione intervenuta nel trimestre comprende:

- per Euro 21,5 milioni all'incremento derivante dall'adeguamento tra il valore di carico iniziale delle partecipazioni e la quota di interessenza nel fair value netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili in base al patrimonio netto consolidato IFRS del Gruppo Tethys alla data di acquisizione (considerata convenzionalmente al 31 dicembre 2008). Tale eccedenza netta si riferisce per Euro 21,4 milioni alla quota di interessenza della partecipazione Tethys SpA alla data di acquisizione che è stata iscritta come provento nell'utile pro quota della partecipazione collegata iscritto nel semestre. Tale provento è stata iscritto nel presente documento tenuto conto che la procedura di redazione del bilancio consolidato IFRS del Gruppo Tethys al 31 dicembre 2008 si è completata nel corso dei primi mesi del 2009;
- per Euro 0,9 milioni all'incremento riveniente da variazioni, intervenute nel trimestre nell'area di consolidamento di Tethys, iscritto nel patrimonio netto del Gruppo Mittel.
- per Euro 0,5 milioni, il decremento derivante dalla perdita pro quota consolidata del primo trimestre 2009 del Gruppo Tethys.

In sintesi, la composizione della partecipazione Tethys SpA in base al metodo del patrimonio netto al 31 marzo 2009 risulta la seguente:

Valori in migliaia di euro	% di possesso del Gruppo Mittel	Utili imputati a patrimonio netto	Utili pro quota a conto economico	Valutazione partecipazione
Costo della partecipazione del 34% del capitale di Tethys S.p.A.			11.509 (a)	11.509
Patrimonio netto consolidato IFRS del Gruppo Tethys S.p.A.:				
• Capitale e riserve al 1 gennaio 2009	96.904	34%	32.947 (b)	
• Altri movimenti derivanti da variazioni nell'area di consolidamento	2.725	34%	926	926
• Risultato al 31 marzo 2009	(1.578)	34%	(537)	(537)
Patrimonio netto consolidato al 31 marzo 2009	98.051			
• Eccedenza netta pro quota di interessenza imputata a utili da partecipazioni (b-a)			21.438 (b-a)	21.438
Valutazione partecipazione Tethys SpA in base al metodo del patrimonio netto al 31 marzo 2009				33.336

Mittel Corporate Finance S.p.A.) in Mittel S.p.A. alla data di riferimento dell'11 settembre 2008 e della relativa determinazione dell'avviamento emergente nel bilancio consolidato del Gruppo Mittel.

Di seguito si riporta in dettaglio le attività nette acquisite (a valori contabili) e la determinazione dell'avviamento riconosciuto:

Valori in Migliaia di Euro

Attività non correnti	7.201	
Attività correnti	7.095	
Totale attività		14.296
Passività finanziarie	498	
Altre passività	1.114	
Passività non correnti	1.612	
Passività finanziarie	6.347	
Altre passività	2.818	
Passività correnti	9.165	
Totale Passività		10.777
Attivo netto al 31 agosto 2008		3.519
Prezzo di acquisto:		
Conferimento tramite azioni Mittel	17.721	
Costi direttamente imputabili all'operazione	685	
Corrispettivo con pagamento in contanti:		
<i>di cui:</i>		
Quota con regolamento a pronti	20.000	
Quota con regolamento differito	5.000	
Totale costo dell'aggregazione aziendale		43.406
Avviamento		39.887

Di seguito si riporta in dettaglio la liquidità utilizzata a fronte dell'acquisizione:

Liquidità connessa all'acquisizione:

Disponibilità liquide acquisite	2.194
Pagamenti effettuati	(20.000)
Liquidità netta utilizzata	(17.806)

In base al principio contabile IFRS3 la contabilizzazione iniziale di un'aggregazione aziendale richiede l'identificazione e la determinazione del fair value da assegnare alle attività, passività e passività potenziali identificabili dell'acquisizione e del costo dell'aggregazione. Ai fini della relazione finanziaria semestrale 31 marzo 2009 la contabilizzazione iniziale dell'aggregazione aziendale relativa al Gruppo Mittel Corporate Finance è stata determinata solo provvisoriamente in quanto allo stato attuale non sono ancora determinabili i fair value da assegnare ad attività, passività o passività potenziali dell'aggregazione. Il Gruppo Mittel prevede di rettificare tali valori provvisori in seguito al completamento della contabilizzazione iniziale dell'aggregazione in base ai relativi fair value di riferimento entro un termine di dodici mesi dalla data di acquisizione.

Pertanto non si è proceduto all'effettuazione dell'eventuale impairment test che verrà finalizzato entro la fine del prossimo esercizio successivamente alla contabilizzazione definitiva dell'aggregazione.

Si precisa che i valori contabili di riferimento dell'aggregazione aziendale corrispondono alle attività nette al 31 agosto 2008 in quanto non determinabili i valori alla data del perfezionamento dell'operazione avvenuta in data 11 settembre 2008, tenuto conto altresì della irrilevanza delle attività del Gruppo Mittel Corporate Finance dei primi 11 giorni di settembre 2008.

Principi contabili e criteri di valutazione adottati

Di seguito sono descritti i principi contabili che sono stati adottati con riferimento alle principali voci patrimoniali dell'attivo e del passivo per la redazione del bilancio consolidato e delle situazioni intermedie.

Cassa e disponibilità liquide

La voce è relativa alle disponibilità liquide incluse nella cassa. Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono valutati al fair value, corrispondente al loro valore nominale.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento, per i titoli di debito e per i contratti derivati. All'atto della rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al loro fair value che corrisponde normalmente al corrispettivo pagato senza considerare i costi o

proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che sono invece imputati direttamente a conto economico.

In questa categoria sono classificati i titoli di debito, i titoli di capitale acquisiti principalmente al fine di ottenere profitti nel breve periodo ed il valore positivo dei contratti derivati ad eccezione di quelli designati come strumenti di copertura.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al fair value, con rilevazione delle variazioni in contropartita a conto economico. Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi generalmente accettati e che sono basati su dati rilevabili sul mercato, quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

Gli utili e le perdite derivanti dalla variazione di fair value delle attività finanziarie sono rilevati nella voce Risultato netto dell'attività di negoziazione di conto economico.

In data 13 ottobre 2008 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 39 – “Strumenti finanziari: Rilevazione e Valutazione” e all'IFRS7 – “Strumenti derivati – Informazioni integrative” che consente, in particolari circostanze, di riclassificare certe attività finanziarie diverse dai derivati dalla categoria contabile “valutate al fair value attraverso il conto economico”. L'emendamento permette inoltre di trasferire prestiti e crediti dalla categoria contabile “disponibili per la vendita” alla categoria contabile “detenute fino a scadenza” se la società ha l'intenzione e la capacità di detenere tali strumenti per un determinato periodo futuro. L'emendamento è applicabile dal 1 luglio 2008. La società ha adottato tale emendamento con riferimento al bilancio consolidato al 30 settembre 2008, apportando delle riclassifiche in esso contenute così come evidenziato nella relazione degli amministratori.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al loro fair value che corrisponde ai prezzi rilevati in mercati attivi e, per i titoli non quotati, su valutazione di terzi o su modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria.

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate che non sono classificate come Crediti, Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico o Attività finanziarie detenute sino alla scadenza.

In particolare, vengono incluse in questa voce le partecipazioni non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, ed i titoli obbligazionari che non sono oggetto di attività di trading.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al fair value, con la rilevazione in una apposita riserva di patrimonio netto degli utili/perdite derivanti dalla variazione di fair value, ad eccezione delle perdite per riduzione di valore. I titoli di capitale, per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile, sono mantenuti al costo, rettificato a fronte dell'accertamento di perdite per riduzione di valore.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore.

Le attività finanziarie vengono cancellate o quando vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad esse connesse.

Al momento della dismissione, gli effetti derivanti dall'utile o dalla perdita cumulati nella riserva relativa alle attività finanziarie disponibili per la vendita vengono riversati a conto economico nella voce Utili (perdite) da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita.

L'importo dell'eventuale svalutazione rilevata in seguito al test d'impairment è registrato nel conto economico come costo d'esercizio nella voce Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore vengono effettuate riprese di valore. Tali riprese sono imputate a patrimonio netto.

Qualora il fair value non risulti attendibilmente determinabile le attività finanziarie disponibili per la vendita sono mantenute al costo.

I dividendi e gli interessi relativi ad attività finanziarie disponibili per la vendita con variazione registrata nell'apposita riserva di patrimonio netto degli utili/perdite derivanti dalla variazione di fair value, vengono imputati a conto economico.

Crediti

Nei crediti vengono classificate tutte le attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non siano quotate in un mercato attivo ad eccezione di:

- o quelle che si intende vendere immediatamente o a breve, che sono classificate come detenute per la negoziazione e quelle che al momento della rilevazione iniziale sono designate al fair value rilevato a conto economico;
- o quelle che al momento della rilevazione iniziale sono designate come disponibili per la vendita;
- o quelle per cui vi sia il rischio di non recuperare tutto l'investimento iniziale, non a causa del deterioramento del credito, che devono essere classificate come disponibili per la vendita.

Come consentito dall'emendamento allo IAS 39 approvato dallo IASB in data 13 ottobre 2008, possono essere riclassificati nella voce Crediti strumenti finanziari inizialmente classificati tra le attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, con riferimento ai quali la società abbia l'intenzione e la capacità di mantenere l'investimento nel prevedibile futuro o fino alla scadenza.

La rilevazione iniziale dei crediti avviene nel momento in cui si acquisisce un diritto a ricevere il pagamento delle somme contrattualmente pattuite, e quindi al momento dell'erogazione. Il valore di iscrizione iniziale coincide con il fair value dell'attività, pari normalmente all'ammontare erogato, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo strumento e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo.

Nel caso in cui la rilevazione nella voce Crediti avvenga in seguito a riclassifica dalle attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, allora il fair value dell'attività alla data della riclassificazione rappresenta il valore di rilevazione iniziale.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione, al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito delle rettifiche o riprese di valore e dell'ammortamento calcolato con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interessi, all'ammontare erogato comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al credito.

Alla data di riferimento del bilancio, o situazione infrannuale, i crediti sono sottoposti ad impairment test, al fine di individuare eventuali obiettive evidenze che i crediti stessi abbiano subito riduzioni di valore.

Se sussistono evidenze obiettive che è stata sostenuta una perdita per deterioramento di crediti, l'importo della perdita viene misurato come la differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria. L'importo delle rettifiche viene rilevato a conto economico.

Il valore originario dei crediti è ripristinato, con imputazione a conto economico, negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica.

Si precisa che la scomparsa di un mercato attivo dovuta al fatto che gli strumenti finanziari non sono più pubblicamente negoziati non è in sé evidenza di una riduzione di valore.

I crediti per i quali non sia stata individuata alcuna necessità di valutazione analitica sono sottoposti ad impairment collettivo, che permette di determinare la svalutazione, come prodotto tra la PD (Probability of Default) e la LGD (Loss Given Default). I parametri PD e LGD sono determinati sulla base di indicatori e dati statistici pubblicati sulla Base Informativa Pubblica e sulle Circolari di Banca d'Italia.

Le rettifiche di valore determinate collettivamente e le eventuali riprese di valore sono imputate a conto economico.

I crediti vengono cancellati dall'attivo solo se (i) i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività finanziarie scadono o (ii) la Società trasferisce tutti i rischi e i benefici connessi con le attività finanziarie.

Qualora non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti sono cancellati nel caso in cui non sia mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento nel Bilancio dei crediti in misura pari al coinvolgimento residuo (continuing involvement). Il valore del coinvolgimento residuo nei crediti trasferiti corrisponde alla misura in cui la Società è esposta alla variazione del valore dei crediti stessi.

Derivati di copertura

Le tipologie di operazioni di copertura sono le seguenti:

- copertura di fair value, volta a neutralizzare l'esposizione alla variazione del fair value di una posta di bilancio;
- copertura di flussi finanziari, volta a neutralizzare l'esposizione alle variazioni dei flussi di cassa futuri attribuibili a particolari rischi associati a poste del bilancio.

Affinché sia efficace la copertura deve essere effettuata con una controparte esterna al Gruppo. I derivati di copertura sono valutati al fair value; in particolare:

- per gli strumenti di copertura vengono seguite le regole stabilite al riguardo dallo IAS 39 in relazione a quanto prescritto per il "Fair Value Hedges". Si tratta di strumenti di copertura aventi l'obiettivo di coprire l'esposizione a variazioni di fair value di alcune attività finanziarie relativi alle attività finanziarie, derivanti in particolare dai rischi associati alla variabilità del valore delle stesse. L'utile o la perdita risultante dalla rimisurazione dello strumento di copertura al fair value (valore equo), per uno strumento derivato di copertura viene rilevato nel conto economico. L'utile o la perdita sull'elemento coperto attribuibile al rischio coperto rettifica il valore contabile dell'elemento coperto venendo rilevato immediatamente nel conto economico, anche se l'elemento coperto è altrimenti valutato al costo. Come prescritto dallo IAS 39, la rilevazione dell'utile o della perdita attribuibile al rischio coperto nel conto economico si applica anche se l'elemento coperto è un'attività finanziaria disponibile per la vendita;
- nel caso di copertura di flussi finanziari, le variazioni di fair value sono imputate a patrimonio netto per la quota efficace della copertura e a conto economico solo quando, con riferimento alla posta coperta, si manifesti la variazione dei flussi di cassa da compensare.

Lo strumento derivato può essere considerato di copertura se esiste documentazione formalizzata circa la relazione univoca con l'elemento coperto e se questa risulti efficace nel momento in cui la copertura abbia avuto inizio e, prospetticamente, lungo la vita della stessa.

Partecipazioni

La voce include i possessi, detenuti in:

- società collegate, iscritte in base al metodo del patrimonio netto. Si considerano collegate le società di cui si detiene almeno il 20% dei diritti di voto e quelle le cui entità partecipative (comunque superiori al 10%) assicurino influenza nella governance;
- società soggette a controllo congiunto, anch'esse iscritte in base al metodo del patrimonio netto;
- altre partecipazioni di esiguo valore, mantenute al costo.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto redatto in base ai principi contabili internazionali. Secondo tale metodo, le partecipazioni nelle imprese collegate sono rilevate nello stato patrimoniale al costo, rettificato per le variazioni successive all'acquisizione nelle attività nette delle collegate al netto di eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni. L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto la percentuale spettante al Gruppo del valore corrente delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è riconosciuto come avviamento.

L'avviamento è incluso nel valore di carico dell'investimento ed è assoggettato a test di impairment. Il minor valore del costo di acquisizione rispetto alla percentuale di spettanza del Gruppo del fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è accreditata nel conto economico nell'esercizio dell'acquisizione. Con riferimento alle operazioni intercorse fra un'impresa del Gruppo e una collegata, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di

partecipazione del Gruppo nella collegata, ad eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.

Qualora il valore di recupero risultasse inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Attività materiali

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Le attività materiali comprendono gli immobili strumentali, gli impianti, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.

Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti accumulati e le perdite di valore.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

I terreni non sono assoggettati ad ammortamento in quanto ripetuti a vita utile indefinita.

Ad ogni chiusura di bilancio deve essere verificata la presenza di eventuali segnali di impairment, ovvero di indicazioni che dimostrino che un'attività possa aver subito una perdita di valore.

In caso di presenza dei segnali suddetti, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al minore tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale o indefinito. Sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni. Le attività immateriali originate da software sviluppato internamente ed acquisito da terzi sono ammortizzate in quote costanti a decorrere dall'ultimazione ed entrata in funzione delle applicazioni in base alla relativa vita utile. Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività.

L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

L'avviamento può essere iscritto qualora sia rappresentativo delle capacità reddituali future della società partecipata. Ad ogni chiusura contabile viene effettuato un test di verifica del valore dell'avviamento. L'eventuale riduzione di valore è determinata sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di realizzo, pari al maggiore tra il fair value dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, e l'eventuale relativo valore d'uso.

I costi di sviluppo si riferiscono a progetti di innovazione su nuovi prodotti e sono iscritti fra le attività nel rispetto delle considerazioni previste dallo IAS 38, ossia:

- dimostrabilità della fattibilità tecnica dei prodotti;
- intenzione da parte della società di completare il progetto di sviluppo;
- determinazione attendibile dei costi sostenuti per il progetto;
- recuperabilità dei valori iscritti attraverso benefici economici futuri attesi dal risultato del progetto di sviluppo.

Si segnala che tale voce include attività immateriali in corso di completamento da ammortizzare a partire dall'esercizio in cui avrà inizio la loro vita utile.

Attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti possedute per la vendita sono valutate al minore tra il loro precedente valore netto di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti sono classificate come possedute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico verrà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile, l'attività è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali. A tal fine la Direzione deve essere impegnata per la vendita, che dovrebbe concludersi entro 12 mesi dalla data di classificazione di tale voce.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la società potrebbe essere tenuta a corrispondere.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

Rimanenze immobiliari

Sono classificati nella voce in oggetto i terreni, gli immobili in costruzione e gli immobili ultimati destinati alla vendita.

L'iscrizione iniziale delle rimanenze immobiliari avviene al momento del sostenimento dei costi direttamente imputabili alla commessa in costruzione. All'atto della rilevazione iniziale, le rimanenze immobiliari sono valutate al costo, aumentato delle spese incrementative e degli oneri finanziari sostenuti.

Il rilascio delle rimanenze immobiliari a conto economico avviene proporzionalmente e contestualmente alla cessione degli immobili o di parti di essi.

Durante le prime fasi della commessa, non essendosi verificate vendite, il risultato della stessa non può essere stimato con attendibilità, quindi sono rilevati ricavi nelle variazioni delle rimanenze nei limiti dei costi sostenuti che ci si attende saranno recuperati. Al momento della cessione degli immobili o di parti di essi, vengono rilevati gli effettivi costi di commessa (sostenuti e preventivati) per i millesimi ceduti, con il rilascio

delle rimanenze immobiliari a conto economico nelle variazioni delle rimanenze. Solo in questo momento emerge contabilmente il margine della commessa, proporzionalmente alla parte ceduta.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le rimanenze immobiliari continuano ad essere valutate al costo, aumentato delle spese incrementative e degli oneri finanziari.

Le rimanenze immobiliari sono costituite da terreni, immobili in costruzione-ristrutturazione e immobili ultimati in vendita. Gli immobili in costruzione e/o in corso di ristrutturazione, sono valutati al costo, aumentato delle spese incrementative e degli oneri finanziari capitalizzabili.

Debiti

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della sottoscrizione del contratto, che coincide con il momento della ricezione delle somme raccolte.

La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista e non rimborsati alla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

Le voci debiti verso banche, debiti verso clientela e debiti verso enti finanziari comprendono le varie forme di provvista, sia bancaria che nei confronti della clientela.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

Passività finanziarie di negoziazione

L'iscrizione iniziale delle passività finanziarie avviene alla data di regolamento sia per i titoli di debito che per i contratti derivati.

All'atto della rilevazione iniziale, le passività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al loro fair value che corrisponde normalmente al corrispettivo incassato senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che sono invece imputati direttamente a conto economico.

In questa categoria sono classificati i titoli di debito ed il valore negativo dei contratti derivati ad eccezione di quelli designati come strumenti di copertura.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le passività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al fair value, con rilevazione delle variazioni in contropartita a conto economico.

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi generalmente accettati e che sono basati su dati rilevabili sul mercato, quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, attualizzazione di flussi di cassa futuri, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

Le passività finanziarie vengono cancellate quando risultano scadute od estinte anche a fronte di acquisti di pari titoli. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato a conto economico.

Gli utili e le perdite derivanti dalla variazione di fair value delle passività finanziarie sono rilevati nella voce risultato netto dell'attività di negoziazione di conto economico.

Operazioni in valuta

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Ad ogni chiusura di bilancio le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;

- le poste non monetarie valutate al fair value sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui sorgono.

Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a conto economico, è rilevata in conto economico anche la relativa differenza cambio.

Fiscalità corrente e differita

Sono rilevati gli effetti relativi alle imposte correnti e differite calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e ricavi che le hanno generate, applicando le aliquote di imposta vigenti.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito.

In particolare la fiscalità corrente accoglie il saldo netto tra le passività correnti dell'esercizio e le attività fiscali correnti rappresentate dagli acconti e dagli altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società interessata o del complesso delle società aderenti, per effetto dell'esercizio dell'opzione relativa al "consolidato fiscale", di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale operando le compensazioni a livello di medesima imposta e per ciascun esercizio tenendo conto del profilo temporale di rientro previsto.

Negli esercizi in cui le differenze temporanee deducibili risultano superiori alle differenze temporanee tassabili, le relative imposte anticipate sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale tra le attività fiscali differite. Per contro, negli esercizi in cui le differenze temporanee tassabili risultano superiori alle differenze temporanee deducibili, le relative imposte differite sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale tra le passività fiscali differite.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote sia di eventuali diverse situazioni soggettive delle società del Gruppo. La consistenza del fondo imposte viene inoltre adeguata per far fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

In relazione al consolidato fiscale, tra la Capogruppo Mittel S.p.A. e le sue controllate dirette ed indirette è stato stipulato, per il triennio 2007/2008 2008/2009 2009/2010, un contratto che regola i flussi compensativi relativi ai trasferimenti di utili e perdite fiscali. Tali flussi sono determinati applicando agli imponibili fiscali delle società aderenti l'aliquota IRES in vigore. Per le società con perdite fiscali, il flusso compensativo, calcolato come sopra, è riconosciuto dalla consolidante alla consolidata a condizione che e nella misura in cui la consolidata stessa, nel caso di non adesione al consolidato fiscale, avrebbe potuto utilizzare le perdite entro il quinquennio previsto dalla legge. I flussi compensativi così determinati sono contabilizzati come crediti e debiti nei confronti delle società aderenti al consolidato fiscale, classificate nelle Altre attività e nelle Altre passività, in contropartita della voce Imposte sul reddito.

Fondo per rischi ed oneri

Gli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri vengono effettuati esclusivamente quando:

- esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati. L'accantonamento al fondo è rilevato a conto economico. A conto economico sono rilevati anche gli interessi passivi maturati sui fondi che sono stati oggetto di attualizzazione.

Gli "altri fondi" comprendono eventualmente gli stanziamenti a fronte delle perdite presunte sulle cause passive, incluse le eventuali azioni revocatorie; gli esborsi stimati a fronte di reclami della clientela su attività; altri eventuali esborsi stimati a fronte di obbligazioni legali o implicite esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Azioni proprie

Le azioni proprie detenute sono portate in riduzione del patrimonio netto. Analogamente, il costo originario delle stesse e gli utili o le perdite derivanti dalla loro successiva vendita sono rilevati come movimenti del patrimonio netto.

Benefici ai dipendenti

La voce Trattamento di fine rapporto comprende gli stanziamenti contabilizzati in base al principio internazionale IAS 19 "Benefici ai dipendenti" rilevati sulla base di valutazioni effettuate alla fine di ogni esercizio da parte di attuari indipendenti. La passività iscritta nello stato patrimoniale rappresenta il valore attuale dell'obbligazione erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.

Ai fini dell'attualizzazione, la società non ha adottato il "metodo del corridoio" ma utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati interamente nel periodo in cui sorgono e sono iscritti direttamente a conto economico.

Garanzie finanziarie

Le garanzie finanziarie rilasciate sono iscritte inizialmente al fair value. Se la garanzia finanziaria è stata emessa nell'ambito di un'operazione a condizioni di mercato ad un soggetto terzo al Gruppo il fair value iniziale coincide con il compenso pattuito, a meno di un'evidenza del contrario. Successivamente il valore della garanzia è pari al maggiore fra: (I) l'ammontare determinato in accordo allo IAS 37; (II) l'ammontare contabilizzato inizialmente rideterminato in accordo alla metodologia del cumulative amortisation recognised (IAS 18). Le garanzie ricevute, eluse dall'ambito di applicazione dello IAS 39 e dello IFRS 4 sono contabilizzate in accordo con i paragrafi 10-12 dello IAS 8, ossia mediante l'iscrizione del relativo costo a conto economico.

Altre informazioni

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile, in particolare:

- gli interessi sono riconosciuti pro-rata temporis sulla base del tasso d'interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;
- le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nel periodo in cui i servizi stessi sono stati prestati;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui sorge il credito, generalmente coincidente con la delibera di distribuzione.

Modifica dei saldi

Alcuni dettagli di Nota Integrativa dell'esercizio precedente e della relazione finanziaria semestrale precedente, sono stati opportunamente riclassificati al fine di renderli omogenei ai medesimi dettagli dell'esercizio al 30.09.2008, relativamente allo stato patrimoniale, e del semestre al 31 marzo 2008 relativamente al conto economico.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2009

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni, rivisti anche a seguito del processo di *improvement* annuale 2008 condotto dallo IASB, sono applicati a partire dal 1° gennaio 2009.

IFRS 8 – “Segmenti Operativi”

In data 30 novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8 – “Segmenti Operativi” che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 – “Informativa di settore”. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare l’informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l’identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell’allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. Alla data di emissione della presente relazione annuale, non è ancora stato concluso il processo di omologazione del principio da parte degli organi competenti dell’Unione Europea e il Gruppo sta valutando gli effetti che potrebbero derivare dall’adozione di tale principio.

IAS 23 rivisto – “Oneri finanziari”

In data 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 – “Oneri finanziari” che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009. Nella nuova versione del principio è stata rimossa l’opzione secondo cui le società possono rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per cui normalmente trascorre un sostanziale periodo di tempo per rendere l’attività pronta per l’uso o per la vendita. Il principio sarà applicabile in modo prospettico agli oneri finanziari relativi ai beni capitalizzati a partire dal 1° gennaio 2009. Alla data di emissione della presente relazione annuale, gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’applicazione di tale principio. In data 5 luglio 2007 l’IFRIC ha emesso l’interpretazione IFRIC 14 sullo IAS 19 – “Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura” che sarà applicabile dal 1° gennaio 2008. L’interpretazione fornisce le linee guida generali su come determinare l’ammontare limite stabilito dallo IAS 19 per il riconoscimento delle attività a servizio dei piani e fornisce una spiegazione circa gli effetti contabili causati dalla presenza di una clausola di copertura minima del piano. Alla data di emissione della presente relazione annuale gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’applicazione di tale interpretazione.

IAS 1 Rivisto – Presentazione del bilancio

In data 6 settembre 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 1 – Presentazione del bilancio che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009. La nuova versione del principio richiede che tutte le variazioni generate da transazioni con i soci siano presentate in un prospetto delle variazioni di patrimonio netto. Tutte le transazioni generate con soggetti terzi (comprehensive income) devono, invece, essere esposte in un unico prospetto dei comprehensive income oppure in due separati prospetti (conto economico e prospetto dei comprehensive income). In ogni caso le variazioni generate da transazioni con i terzi non possono essere rilevate nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto. L’adozione di tale principio non produce alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

Nell’ambito del processo di improvement annuale 2008 condotto dallo IASB, inoltre, è stato pubblicato un emendamento allo IAS 1 in cui è stato stabilito che le attività e passività derivanti da strumenti finanziari derivati che non siano detenuti ai fini della negoziazione, siano classificati in bilancio distinguendo tra attività e passività correnti e non correnti.

Improvement allo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate

L’improvement allo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate stabilisce che, nel caso di partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, un’eventuale perdita di valore non deve essere allocata alle singole attività (e in particolare all’eventuale goodwill) che compongono il valore di carico della partecipazione, ma al valore della partecipazione nel suo complesso. Pertanto, in presenza di condizioni per un successivo ripristino di valore, tale ripristino deve essere riconosciuto integralmente.

Principi contabili e principali emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo che riguardano casistiche presenti all’interno del Gruppo

In data 10 gennaio 2008 lo IASB ha emesso una versione aggiornata dell’IFRS 3 – Aggregazioni aziendali, ed ha emendato lo IAS 27 – Bilancio consolidato e separato. Le principali modifiche apportate all’IFRS 3 riguardano l’eliminazione dell’obbligo di valutare le singole attività e passività della controllata al fair value in ogni acquisizione successiva, nel caso di acquisizione per gradi di società controllate. Il goodwill in tali casi sarà determinato come differenziale tra il valore delle partecipazioni immediatamente prima dell’acquisizione, il corrispettivo della transazione ed il valore delle attività nette acquisite. Inoltre, nell’emendamento allo IAS 27, invece, lo IASB ha stabilito che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono una perdita di controllo, devono essere trattate come equity transaction e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto.

Le nuove regole devono essere applicate in modo prospettico dal 1° gennaio 2010.

Alla data del presente Rendiconto, gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’applicazione del principio e dell’emendamento.

La modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2010 in modo prospettico.

Il Gruppo Mittel adotterà la versione rivista del principio a partire dalla relazione trimestrale al 31 dicembre 2009 con effetto dal 1° ottobre 2009 in modo retrospettivo.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato

Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

	31/03/2009	30/09/2008
a) Cassa	5	7
b) Depositi liberi presso banche centrali	0	0
Totale	5	7

Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20

I titoli di proprietà della Società sono classificati in bilancio nel seguente modo:

	31/03/2009	30/09/2008
Attività finanziarie diverse dagli strumenti finanziari derivati	19.795	18.742
Strumenti finanziari derivati	12.058	7
Totale	31.853	18.749

Attività finanziarie diverse dagli strumenti finanziari derivati

	31/03/2009		30/09/2008	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1. Titoli di debito	17.412	0	16.848	0
2. Titoli di capitale	2.383	0	1.894	0
3. Quote di O.I.C.R.	0	0	0	0
4. Finanziamenti	0	0	0	0
5. Altre attività	0	0	0	0
6. Attività cedute non cancellate	0	0	0	0
6.1 rilevate per intero	0	0	0	0
6.2 rilevate parzialmente	0	0	0	0
7. Attività deteriorate	0	0	0	0
Totale	19.795	0	18.742	0

Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

	31/03/2009		30/09/2008	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito	17.412	0	16.848	0
a) Enti pubb.	1.278	0	1.535	0
b) Banche	5.649	0	1.704	0
c) Enti finanziari	0	0	13.460	0
d) Altri emittenti	10.485	0	149	0
2. Titoli di capitale	2.383	0	1.894	0
a) Banche	0	0	0	0
b) Enti finanziari	0	0	0	0
c) Altri emittenti	2.383	0	1.894	0
3. Quote di O.I.C.R.	0	0	0	0
4. Finanziamenti	0	0	0	0
a) Enti pubblici	0	0	0	0
b) Banche	0	0	0	0
c) Enti finanziari	0	0	0	0
d) Altri emittenti	0	0	0	0
5. Altre attività	0	0	0	0

a) Enti pubblici	0	0	0	0
b) Banche	0	0	0	0
c) Enti finanziari	0	0	0	0
d) Altri emittenti	0	0	0	0
6. Attività cedute non cancellate	0	0	0	0
a) Enti pubblici	0	0	0	0
b) Banche	0	0	0	0
c) Enti finanziari	0	0	0	0
d) Altri emittenti	0	0	0	0
7. Attività deteriorate	0	0	0	0
a) Banche	0	0	0	0
b) Enti finanziari	0	0	0	0
c) Altri emittenti	0	0	0	0
8. Strumenti derivati	0	12.058	0	7
a) Banche	0	0	0	0
b) Clientela	0	0	0	0
c) Altri emittenti	0	12.058	0	7
Totale	19.795	12.058	18.742	7

Attività finanziarie detenute per la negoziazione: variazioni annue

Variazioni / Tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Altre attività	Attività deteriorate	Strumenti finanziari derivati	Totale 31/03/2009
A. Esistenze iniziali	16.848	1.894	0	0	0	0	7	18.749
B. Aumenti	24.167	7.807	0	0	0	0	12.058	44.032
B.1 Acquisti	23.464	7.636	0	0	0	0	5	31.105
B.2 Variazioni positive di fair value	353	10	0	0	0	0	12.053	12.416
B.3 Altre variazioni	350	161	0	0	0	0	0	511
C. Diminuzioni	-23.603	-7.318	0	0	0	0	-7	-30.928
C.1 Vendite	-21.293	-6.519	0	0	0	0	0	-27.812
C.2 Rimborsi	-1.644	0	0	0	0	0	0	-1.644
C.3 Variazioni negative di fair value	-78	-669	0	0	0	0	0	-747
C.4 Altre variazioni	-588	-130	0	0	0	0	-7	-725
D. Rimanenze finali	17.412	2.383	0	0	0	0	12.058	31.853

Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

Composizione della voce 40: "Attività finanziarie disponibili per la vendita"

	31/03/2009		30/09/2008	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito	0	205	0	205
2. Titoli di capitale	71.873	70.245	136.912	64.674
3. Quote di O.I.C.R.	0	10.049	0	5.506
4. Finanziamenti	0	0	0	0
5. Altre attività	0	0	0	0
6. Attività cedute non cancellate	0	0	0	0
6.1 Rilevate per intero	0	0	0	0
6.2 Rilevate parzialmente	0	0	0	0
7. Attività deteriorate	0	0	0	0
Totale	71.873	80.499	136.912	70.385

Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

	31/03/2009		30/09/2008	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1. Titoli di debito	0	205	0	205

a) Enti pubb.	0	0	0	0
b) Banche	0	0	0	0
c) Enti finanziari	0	205	0	205
d) Altri emittenti	0	0	0	0
2. Titoli di capitale	71.873	70.245	136.912	64.674
a) Banche	65.382	0	123.593	0
b) Enti finanziari	0	4.392	0	3.028
c) Altri emittenti	6.491	65.853	13.319	61.646
3. Quote di O.I.C.R.	0	10.049	0	5.506
4. Finanziamenti	0	0	0	0
a) Enti pubb.	0	0	0	0
b) Banche	0	0	0	0
c) Enti finanziari	0	0	0	0
d) Altri emittenti	0	0	0	0
5. Altre attività	0	0	0	0
a) Enti pubblici	0	0	0	0
b) Banche	0	0	0	0
c) Enti finanziari	0	0	0	0
d) Altri emittenti	0	0	0	0
6. Attività cedute non cancellate	0	0	0	0
a) Enti pubblici	0	0	0	0
b) Banche	0	0	0	0
c) Enti finanziari	0	0	0	0
d) Altri emittenti	0	0	0	0
7. Attività deteriorate	0	0	0	0
a) Banche	0	0	0	0
b) Enti finanziari	0	0	0	0
c) Altri emittenti	0	0	0	0
Totale	92.245	60.127	136.912	70.385

Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale - altre	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Altre Attività	Attività deteriorate	Totale 31/03/2009
A. Esistenze iniziali	205	243.058	5.506	0	0	0	248.769
B. Aumenti	0	5.570	4.543	0	0	0	10.113
B.1 Acquisti	0	990	0	0	0	0	990
B.2 Variazioni positive di fair value	0	4.580	1.843	0	0	0	6.423
B.3 Riprese di valore	0	0	0	0	0	0	0
- Riprese di valore a conto economico	0	0	0	0	0	0	0
- Riprese di valore a patrimonio netto	0	0	0	0	0	0	0
B.4 Trasferimenti da altri portafogli	0	0	0	0	0	0	0
B.5 Altre variazioni	0	0	2.700	0	0	0	2.700
C. Diminuzione	0	-106.510	0	0	0	0	-106.510
C.1 Vendite	0	0	0	0	0	0	0
C.2 Rimborsi	0	0	0	0	0	0	0
C.3 Variazioni negative di fair value	0	-65.038	0	0	0	0	-65.038
C.4 Rettifiche di valore	0	0	0	0	0	0	0
C.5 Trasferimenti ad altri portafogli	0	0	0	0	0	0	0
C.6 Altre variazioni	0	-41.472	0	0	0	0	-41.472
D. Rimanenze finali	205	142.118	10.049	0	0	0	152.372

Crediti – Voce 60

Il dettaglio della voce crediti è il seguente:

	31/03/2009	30/09/2008
Crediti verso banche	16.578	4.742
Crediti verso enti finanziari	16.813	18.682

Crediti verso clientela	239.379	196.641
Totale	272.770	220.065

Crediti verso banche

	31/03/2009	30/09/2008
1. Depositi e conti correnti	12.699	4.432
2. Pronti contro termine	0	261
3. Finanziamenti	0	0
3.1 da leasing finanziario	0	0
3.2 da attività di factoring	0	0
- crediti verso cedenti	0	0
- crediti verso debitori ceduti	0	0
3.3 altri finanziamenti	0	0
4. Titoli di debito	0	0
5. Altre attività	3.879	49
6. Attività cedute non cancellate	0	0
6.1 rilevate per intero	0	0
6.2 rilevate parzialmente	0	0
7. Attività deteriorate	0	0
7.1 da leasing finanziario	0	0
7.2 da attività di factoring	0	0
7.3 altri finanziamenti	0	0
Totale valore di bilancio	16.578	4.742
Totale fair value	16.578	4.742

Crediti verso enti finanziari

Composizione	31/03/2009	30/09/2008
1. Pronti contro termine	0	0
2. Finanziamenti	0	0
2.1 da leasing finanziario	0	0
2.2 da attività di factoring	0	0
- crediti verso cedenti	0	0
- crediti verso debitori ceduti	0	0
2.3 altri finanziamenti	101	0
3. Titoli	0	0
4. Altre attività	16.712	18.682
5. Attività cedute non cancellate	0	0
5.1 rilevate per intero	0	0
5.2 rilevate parzialmente	0	0
6. Attività deteriorate	0	0
6.1 da leasing finanziario	0	0
6.2 da attività di factoring	0	0
6.3 altri finanziamenti	0	0
Totale valore di bilancio	16.813	18.682
Totale fair value	16.813	18.682

Crediti verso clienti

	31/03/2009	30/09/2008
1. Leasing finanziario	0	0
1.1 Crediti per beni concessi in leasing finanziario	0	0
<i>di cui: senza opzione finale d'acquisto</i>	0	0
1.2 Altri crediti (da specificare)	0	0
2. Factoring	0	0

- crediti verso cedenti	0	0
- crediti verso debitori ceduti	0	0
3. Crediti al consumo (incluse carte revolving)	0	0
4. Carte di credito	0	0
5. Finanziamenti	188.429	184.081
<i>di cui: da escussione di garanzie e impegni</i>	0	0
6. Titoli di debito	6.636	6.659
7. Altre attività	44.314	5.901
8. Attività cedute non cancellate	0	0
8.1 Rilevate per intero	0	0
8.2 Rilevate parzialmente	0	0
9. Attività deteriorate	0	0
- Leasing finanziario	0	0
- Factoring	0	0
- Credito al consumo (incluse carte revolving)	0	0
- Carte di credito	0	0
- Altri finanziamenti	0	0
Totale valore di bilancio	239.379	196.641
Totale fair value	239.379	196.641

Partecipazioni – Voce 90

Partecipazioni: variazioni annue

	31/03/2009	30/09/2008
A. Esistenze iniziali	2.383	43.931
B. Aumenti	33.385	13.460
B.1 Acquisti	11.488	6
B.2 Riprese di valore	0	0
B.3 Rivalutazioni	0	0
B.4 Altre variazioni	21.897	13.454
C. Diminuzioni	-20	-55.008
C.1 Vendite	0	-19.446
C.2 Rettifiche di valore	0	0
C.3 Altre variazioni	-20	-35.562
D. Rimanenze totali	35.748	2.383

Attività materiali – Voce 100

Composizione della voce 100: "Attività materiali"

Voci / Valutazioni	31/03/2009		30/09/2008	
	Valutate al costo	Valutate al fair value o rivalutate	Valutate al costo	Valutate al fair value o rivalutate
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà	2.606	0	2.500	0
a) terreni	84	0	84	0
b) fabbricati	1.869	0	1.910	0
c) mobili	264	0	277	0
d) strumentali	0	0	0	0
e) altri	389	0	229	0
1.2 acquisite in leasing finanziario	0	0	0	0
a) terreni	0	0	0	0
b) fabbricati	0	0	0	0
c) mobili	0	0	0	0
d) strumentali	0	0	0	0
e) altri	0	0	0	0
Totale 1.	2.606	0	2.500	0
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
2.1 beni inoptati	0	0	0	0
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione	0	0	0	0
2.3 altri beni	0	0	0	0

Totale 2.	0	0	0	0
3. Attività detenute a scopo di investimento <i>di cui: concesse in leasing operativo</i>	0	0	0	0
Totale 3.	0	0	0	0
Totale 1+2+3	2.606	0	2.500	0
Totale attività al costo più attività al fair value	2.606		2.500	

Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	84	1.910	277	0	229	2.500
B. Aumenti	0	0	8	0	216	224
B1 Acquisti	0	0	8	0	208	216
B2 Spese per migliorie capitalizzate	0	0	0	0	0	0
B3 Riprese di valore	0	0	0	0	0	0
B4 Variazioni positive di fair value	0	0	0	0	0	0
imputate a:						
a) patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
b) conto economico	0	0	0	0	0	0
B5 Altre variazioni	0	0	0	0	8	8
C. Diminuzioni	0	-41	-21	0	-56	-118
C1 Vendite	0	0	0	0	0	0
C2 Ammortamenti	0	-41	-20	0	-56	-117
C3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	0	0	0	0	0	0
a) patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
b) conto economico	0	0	0	0	0	0
C4 Variazioni negative di fair value imputate a:	0	0	0	0	0	0
a) patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
b) conto economico	0	0	0	0	0	0
C5 Altre variazioni	0	0	-1	0	0	-1
D. Rimanenze finali	84	1.869	264	0	389	2.606

Attività immateriali – Voce 110

Attività immateriali

	31/03/2009		30/09/2008	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento:	39.887	0	39.887	0
2. Altre attività immateriali:				
2.1 di proprietà	2.826	0	2.589	0
- generate internamente	0	0	0	0
- altre	2.826	0	2.589	0
2.2 Acquisite in leasing finanziario	0	0	0	0
Totale 2	2.826	0	2.589	0
3. Attività riferibili al leasing finanziario:				
3.1 beni inoptati	0	0	0	0
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione	0	0	0	0
3.3 altri beni	0	0	0	0
Totale 3	0	0	0	0
4. Attività concesse in leasing operativo	0	0	0	0
Totale (1+2+3+4)	42.713	0	42.476	0
Totale (Attività al costo + Attività al fair value)	42.713		42.476	

Attività immateriali – variazioni annue

Attività immateriali: variazione annua

	Marzo
A. Esistenze iniziali	42.476
B. Aumenti	267
B.1 Acquisti	38

B.2 Riprese di valore	0
B.3 Variazioni positive di fair value	0
- a patrimonio netto	0
- a conto economico	0
B.4 Altre variazioni	229
C. Diminuzioni	-30
C.1 Vendite	0
C.2 Ammortamenti	-26
C.3 Rettifiche di valore	0
- a patrimonio netto	0
- a conto economico	0
C.4 Variazioni negative di fair value	0
- a patrimonio netto	0
- a conto economico	0
C.5 Altre Variazioni	-4
D. Rimanenze finali	42.713

Attività fiscali – Voce 120

Composizione della voce 120: "Attività fiscali: differite"

	31/03/2009	30/09/2008
Attività fiscali anticipate relative a:		
Attività/ passività detenute per la negoziazione	0	0
Partecipazioni	0	0
Immobili, impianti e macchinari / attività immateriali	2	3
Accantonamenti	0	0
Altre attività / passività	462	788
Crediti verso Banche e Clientela	220	220
Perdite portate a nuovo	0	0
Altre	5	289
Totale	689	1.300

Attività non correnti in via di dismissione – Voce 130

Attività non correnti in: via di dismissione: composizione

	31/03/2009	30/09/2008
A. Attività non correnti in via di dismissione		
A.1 Partecipazioni	0	29.480
A.2 Attività materiali	0	0
A.3 Attività immateriali	0	0
A.4 Altre attività non correnti	0	0
Totale A	0	29.480
B. Gruppi di attività in via di dismissione		
B.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0
B.2 Attività finanziarie valutate al fair value	0	0
B.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
B.4 Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	0	0
B.5 Crediti verso banche	0	0
B.6 Crediti verso clientela	0	0
B.7 Partecipazioni	0	0
B.8 Attività materiali	0	0
B.9 Attività immateriali	0	0
B.10 Altre attività	0	0
Totale B	0	0
C. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione		
C.1 Debiti verso banche	0	0
C.2 Debiti verso clientela	0	0
C.3 Titoli in circolazione	0	0
C.4 Passività finanziarie di trading	0	0
C.5 Passività finanziarie valutate al fair value	0	0
C.6 Fondi	0	0
C.7 Altre passività	0	0
Totale C	0	0

Altre attività – Voce 140

Altre attività: composizione

	31/03/2009	30/09/2008
a) margini di variazione presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati	0	0
b) crediti verso l'erario	4.462	4.008
c) Crediti verso società del gruppo	0	1.500
d) i ratei e risconti attivi	1.179	956
e) rimanenze (di "saldo debitore") di partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza	0	0
f) eventuali transitorie differenze tra le attività e le passività, dipendenti dagli "scarti" fra le valute economiche applicate nei diversi conti, se di segno dare:	0	0
f.1 effetti, documenti e valori similari addebitati s.b.f. nei conti correnti oppure inviati a terzi senza addebito in conto, non ancora liquidi alla data di riferimento	0	0
f.2 effetti, documenti e valori similari ancora presenti nei "portafogli centrali" oppure presso la "cassa cambiali"	0	0
g) altre	5.828	6.468
Totale	11.469	12.932

Rimanenze immobiliari – Voce 150

Variazioni delle rimanenze immobiliari

	31/03/2009	30/09/2008
1. Esistenze iniziali	51.066	44.854
2. Aumenti	18.084	14.097
2.1 Costi capitalizzati su commessa	10.627	11.594
2.2 Acquisti	7.457	2.500
2.3 Altri aumenti	0	3
3. Diminuzioni	-4.251	-7.885
3.1 Scarico del costo delle unità immobiliare	-4.249	-3.363
3.2 Vendite	-2	-4.522
3.3 Altre diminuzioni	0	0
4. Importo finale	64.899	51.066

Passivo*

Debiti – Voce 10

Il dettaglio della voce debiti è il seguente:

	31/03/2009	30/09/2008
Debiti verso banche	163.463	136.486
Debiti verso enti finanziari	21	4.554
Debiti verso clientela	3.572	1.535
Totale	167.056	142.575

Debiti verso banche

	31/03/2009	30/09/2008
1. Pronti contro termine	0	0
2. Finanziamenti	104.575	111.431
3. Altri debiti	58.888	25.055
Totale	163.463	136.486
Fair value	163.463	136.486

Debiti verso enti finanziari

	31/03/2009	30/09/2008
1. Pronti contro termine	0	0
2. Finanziamenti	0	0
3. Altri debiti	21	4.554
Totale	21	4.554
Fair value	21	4.554

Debiti verso clientela

	31/03/2009	30/09/2008
1. Pronti contro termine	0	0
2. Finanziamenti	2.305	0
3. Altri debiti	1.267	1.535
Totale valore bilancio	3.572	1.535
Fair value	3.572	1.535

Passività fiscali – Voce 70

Composizione della voce 70: "Passività fiscali: differite

	31/03/2009	30/09/2008
Passività fiscali differite relative a:		
Crediti verso Banche e Clientela	0	0
Attività/ passività detenute per la vendita	3.031	9.891
Partecipazioni	0	0
Immobili, impianti e macchinari / attività immater	0	42
Altre attività / passività	0	0
Debiti verso Banche e Clientela	0	0
Altre	2.708	3.192
Totale	5.739	13.125

Attività fiscali anticipate e Passività fiscali differite in contropartita di CE e PN (Rimanenze)

	31/03/2009		30/09/2008	
	Voce 120 b) Attivo	Voce 70 b) Passivo	Voce 120 b) Attivo	Voce 70 b) Passivo
Attività e Passività fiscali in contropartita CE	525	2.620	629	3.146
Attività e Passività fiscali in contropartita PN	164	3.119	671	9.979
Totale	689	5.739	1.300	13.125

Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	31/03/2009	30/09/2008
1. Esistenze iniziali	629	390
2. Aumenti	249	512
2.1 Imposte anticipate anticipate nell'esercizio	0	0
a) relative ad esercizio precedenti	0	0
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	0	0
c) riprese di valore	0	0
d) altre	0	0
2.2 Nuove imposte annullate nell'esercizio	0	0
2.3 Altri aumenti	249	512
3. Diminuzioni	-353	-273
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-353	-273
a) rigiri	-353	-273
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	0	0
c) mutamento di criteri contabili	0	0
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	0	0
3.3 Altre riduzioni	0	0
4. Importo finale	525	629

Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita al PN)

	31/03/2009	30/09/2008
1. Esistenze iniziali	671	173
2. Aumenti	0	524
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	0	0
a) relative a precedenti esercizi	0	0
b) dovute al mutamento dei principi contabili	0	0
c) ripristini di valore	0	0
d) altre	0	0
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	0
2.3 Altri aumenti	0	524
3. Diminuzioni	-507	-26
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	0	0
a) rigiri	0	0
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	0	0
c) dovute al mutamento dei criteri contabili	0	0
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	0	-26
3.3 Altre diminuzioni	-507	0
4. Importo finale	164	671

Passività fiscali correnti – Variazioni annue

	31/03/2009	30/09/2008
1. Esistenze iniziali	872	887
2. Aumenti	11.651	93
2.1 Passività fiscali correnti rilevate nell'esercizio	10.777	146
a) relative ad esercizio precedenti	0	0
b) per operazioni di aggregazione aziendale:	0	0
- esterne	0	0
- interne	0	0
- fusioni	0	0
c) altre (comprese le passività sorte nell'esercizio)	10.777	146
2.2 Altri aumenti	874	-53
- differenza cambio input (+)	0	0
- Diff. cambio calcolata (-) cambio medio e final	0	0
- diff. cambio calcolata (+) cambio medio e finale (CE_SP)	0	0
- Diff. cambio calcolata (+) cambio medio e final	0	0

- altre variazioni (+)	874	-53
3. Diminuzioni	-2.488	-108
3.1 Passività fiscali correnti annullate nell'esercizio	0	0
a) rimborsi	0	0
b) rimborsi da consolidato fiscale	0	0
c) per operazioni di aggregazione aziendale:	0	0
- esterne	0	0
- interne	0	0
3.2 Altre riduzioni	-2.488	-108
b) rimborsi da consolidato fiscale	0	0
- differenza cambio input (-)	0	0
- diff. cambio calcolata (-) cambio medio e finale (CE_SP)	0	0
- Variazione metodo di consolidamento (-)	0	0
- altre variazioni (-)	-2.488	-108
Totale	10.035	872

Variazioni delle imposte differite (in contropartita CE)

	31/03/2009	30/09/2008
1. Esistenze iniziali	3.146	1.976
2. Aumenti	0	1.863
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	0	858
a) relative a precedenti esercizi	0	0
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	0	0
c) altre	0	858
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	0
2.3 Altri aumenti	0	1.005
3. Diminuzioni	-526	-692
3.1 Imposte annullate nell'esercizio	-239	-339
a) rigiri	-239	-339
b) Dovute al mutamento dei criteri contabili	0	0
c) altre	0	0
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	0	-353
3.3 Altre diminuzioni	-287	0
4. Importo finale	2.620	3.146

Variazioni delle imposte differite (in contropartita al PN)

	31/03/2009	30/09/2008
1. Esistenze iniziali	9.979	5.799
2. Aumenti	-4.529	4.526
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	-4.529	5.731
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	0
2.3 Altri aumenti	0	-1.205
3. Diminuzioni	-2.331	-346
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	0	-300
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	0	-17
3.3 Altre diminuzioni	-2.331	-29
4. Importo finale	3.119	9.979

Altre passività - Voce 90

Composizione della voce "Altre passività"

	31/03/2009	30/09/2008
1) Ratei e risconti passivi	1.369	1.325
2) Debiti verso l'erario	308	892
3) Altri debiti relativi al personale dipendente	325	1.004
4) Altri debiti relativi ad Amministratori e Sindaci	222	288
5) Partite definitive ma non imputabili ad altre voci:	8.881	8.338
- debiti verso fornitori	6.442	3.692
- altre partite	2.439	4.646
6) Debiti verso società del gruppo	2	85
7) Altre partite	6.691	5.557
Totale	17.798	17.489

Trattamento di fine rapporto – Voce 100

"Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	31/03/2009	30/09/2008
A. Esistenze iniziali	586	673
B. Aumenti	132	261
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	121	131
B.2 Altre variazioni in aumento	11	130
C. Diminuzioni	-4	-348
C.1 Liquidazioni effettuate	0	-346
C.2 Altre variazioni in diminuzione	-4	-2
D. Rimanenze finali	714	586

Fondi rischi ed oneri – Voce 110

Composizione della voce 110 "Fondi rischi ed oneri"

	31/03/2009	
	Fondi di quiescenza	Altri fondi
A. Esistenze iniziali	0	356
B. Aumenti	0	0
B.1 Accantonamento dell'esercizio	0	0
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	0	0
B.3 Variazioni dovute a modifiche tasso di sconto	0	0
B.4 Altre variazioni	0	0
C. Diminuzioni	0	-356
C.1 Utilizzo dell'esercizio	0	-356
C.2 Variazioni dovute a modifiche tasso di sconto	0	0
C.3 Altre variazioni in diminuzione	0	0
D. Rimanenze finali	0	0

Capitale – Voce 120

Composizione della voce "Capitale"

	31/03/2009
1. Capitale	
1.1 azioni ordinarie	70.505
1.2 Altre azioni	0
Totale	70.505

Patrimonio netto

	31/03/2009	30/09/2008
Capitale	70.505	70.505
Sovraprezzi Di Emissione	53.716	53.716
Riserve	210.971	186.761
Riserve Da Valutazione	-49	33.903
Utile (Perdita) D'esercizio	58.552	31.647
Patrimonio Di Pertinenza Dei Terzi (+/-)	20.293	39.239
Totale Patrimonio Netto	413.988	415.771

Riserve – Voce 160

Composizione e variazioni della voce 160: "Riserve"

	Legale	Utili portati a nuovo	Altre	31/03/2009
A. Esistenze iniziali	12.887	45.492	128.382	186.761
B. Aumenti	59	146.227	1.110	147.396
B.1 Attribuzione di utili	59	61.585	1.110	62.854
B.2 Altre variazioni	0	84.542	0	84.542

C. Diminuzione	0	-112.610	-10.576	-123.186
C.1 Utilizzi	0	-93.111	-10.576	-103.687
- coperture perdite	0	0	0	0
- distribuzione	0	-93.111	-10.576	-103.687
- trasferimento capitale	0	0	0	0
C.2 Altre variazioni	0	-19.499	0	-19.499
D. Rimanenze finali	12.946	79.109	118.916	210.971

Riserva da valutazione – Voce 170

Composizione e variazioni della voce 170 "Riserve da valutazione"

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di rivalutazione	Altre	31/03/2009
A. Esistenze iniziali	33.903	0	0	0	0	0	33.903
B. Aumenti	26.858	0	0	0	0	0	26.858
B.1 Variazioni positive di Fair Value	26.858	0	0	0	0	0	26.858
B.2 Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0
C. Diminuzioni	-60.810	0	0	0	0	0	-60.810
C.1 Variazioni negative di Fair Value	-60.810	0	0	0	0	0	-60.810
C.2 Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0
D. Rimanenze finali	-49	0	0	0	0	0	-49

Si forniscono alcune informazioni relative alle principali movimentazioni della Riserva di valutazione:

- la quotazione di mercato della partecipazione in UBI Banca S.c.p.A. al 31 marzo 2009, pari ad Euro 8,138 per singola azione, risulta essere superiore al valore di carico storico ma ha generato una variazione negativa della riserva di valutazione di Euro 30,9 milioni rispetto a quella in essere al 30 settembre 2008;
- la valorizzazione riveniente dalla quotazione di mercato della partecipazione in Intesa SanPaolo S.p.A. al 31 marzo 2009, pari ad Euro 2,003 per singola azione, comporta una riduzione del valore della partecipazione inferiore al 20% del costo storico nel semestre e gli Amministratori hanno ritenuto tale riduzione di valore, anche in considerazione della ripresa dei corsi azionari avvenuta dopo la chiusura del semestre, esclusivamente legata alla generalizzata attuale crisi dei mercati finanziari. La partecipazione in Intesa SanPaolo ha, quindi, generato una variazione negativa della riserva di valutazione di Euro 29,9 milioni;
- la valorizzazione riveniente dalla quotazione di mercato della partecipazione in RCS MediaGroup S.p.A. al 31 marzo 2009, pari ad Euro 0,678 per singola azione, comporta una riduzione del valore della partecipazione notevolmente superiore al 20% del costo storico e pertanto gli Amministratori hanno proceduto alla svalutazione della partecipazione iscrivendo il controvalore a conto economico. Al 30 settembre 2008, la riserva di valutazione relativa alla partecipazione RCS Media Group S.p.A. risultava essere negativa. Per effetto dell'iscrizione della svalutazione a conto economico la riserva di valutazione ha avuto una variazione positiva per Euro 18,3 milioni.

Patrimonio di pertinenza di terzi – Voce 190

Composizione e variazioni della voce 190 "Patrimonio di pertinenza di terzi"

	31/03/2009	30/09/2008
Capitale	3.115	2.625
Azioni Proprie (-)		0
Strumenti di Capitale		0
Sovrapprezzi di Emissione		0
Riserve	-54.686	5.475
Riserve da Valutazione		0
Utile (Perdita) d'esercizio	71.864	31.139
Totale Patrimonio di pertinenza di terzi	20.293	39.239

Informazioni sul Conto Economico consolidato

Interessi attivi e proventi assimilati Voce 10

Composizione della voce "Interessi attivi e proventi assimilati"

	Titoli di Debito	Finanziamenti	Attività deteriorate	Altro	31/03/2009	31/03/2008	30/09/2008
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	595	0	0	0	595	1.152	1.958
2. Attività finanziarie valutate al fair value	0	0	0	0	0	0	0
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2	0	0	0	2	2	5
4. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	0	0	0	0	0	0	0
5. Crediti	105	6.439	0	213	6.757	4.712	10.259
5.1 Crediti verso banche	0	30	0	213	243	32	100
- per leasing finanziario	0	0	0	0	0	0	0
- per factoring	0	0	0	0	0	0	0
- per garanzie e impegni	0	0	0	0	0	0	0
- per altri crediti	0	30	0	213	243	32	100
5.2 Crediti verso enti finanziari	0	481	0	0	481	412	762
- per leasing finanziario	0	0	0	0	0	0	0
- per factoring	0	0	0	0	0	0	0
- per garanzie e impegni	0	0	0	0	0	0	0
- per altri crediti	0	481	0	0	481	412	762
5.3 Crediti verso clientela	105	5.928	0	0	6.033	4.641	12.050
- per leasing finanziario	0	0	0	0	0	0	0
- per factoring	0	0	0	0	0	0	0
- per garanzie e impegni	0	0	0	0	0	0	0
- per altri crediti	105	5.928	0	0	6.033	5.641	12.050
6. Altre attività	0	1.683	0	1	1.684	65	53
7. Derivati di copertura	0	0	0	0	0	0	0
Totale	702	8.122	0	214	9.038	7.304	14.928

Interessi passivi e oneri assimilati – Voce 20

Composizione della voce "Interessi passivi e oneri assimilati"

	Finanziamenti	Titoli	Altro	31/03/2009	31/03/2008	30/09/2008
1. Debiti verso banche	-2.349	0	0	-2.349	-4.357	-8.611
2. Debiti verso enti finanziari	0	0	0	0	0	0
3. Debiti verso clientela	-26	0	-3	-29	-31	-62
4. Titoli in circolazione	0	0	0	0	0	0
5. Passività finanziarie di negoziazione	0	0	0	0	0	0
6. Passività finanziarie al fair value	0	0	0	0	0	0
7. Altre passività e fondi	0	0	-446	-446	-110	-105
8. Derivati di copertura	0	0	0	0	0	0
Totale	-2.375	0	-449	-2.824	-4.498	-8.778

Commissioni attive – Voce 30

Composizione della voce "Commissioni attive"

	31/03/2009	31/03/2008	30/09/2008
1. Operazioni di leasing finanziario	0	0	0
2. Operazioni di factoring	0	0	0
3. Crediti al consumo	0	0	0
4. Attività di merchant bank	0	0	0
5. Garanzie rilasciate	39	0	0

6. Servizi di:	6.280	216	2.373
- gestione fondi per conto terzi	211	216	444
- intermediazione in cambi	0	0	0
- distribuzione prodotti	0	0	0
- altri	6.069	0	1.929
7. Servizi di incasso e pagamento	0	0	0
8. Servicing in operazione di cartolarizzazione	0	0	0
9. Altre commissioni	22	30	803
Totale	6.341	246	3.176

Commissioni passive – Voce 40

Composizione della voce "Commissioni passive"

	31/03/2009	31/03/2008	30/09/2008
1. Garanzie ricevute	0	0	0
2. Distribuzione di servizi da terzi	0	0	0
3. Servizi di incasso e pagamento	-64	-85	-155
4. Altre commissioni	-195	-154	-363
Totale	-259	-239	-518

Dividendi e proventi assimilati – Voce 50

Composizione della voce "Dividendi e proventi assimilati"

	31/03/2009		31/03/2008		30/09/2008	
	Dividendi	Proventi da quote O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote O.I.C.R.
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0	0	0	61	0
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	150	10.868	413	0	22.802	0
3. Attività finanziarie valutate al fair Value	0	0	0	0	0	0
4. Partecipazioni	0	0	0	0	0	0
4.1 per attività non di merchant bank	0	0	0	0	0	0
4.2 per attività di merchant bank	0	0	0	0	0	0
5. Usufrutto						
Totale	150	10.868	413	0	22.863	0

Risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 60

Composizione della voce 60 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"

	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto
1. Attività finanziarie	352	274	-797	0	-171
1.1 Titoli di debito	352	274	-76	0	550
1.2 Titoli di capitale	0	0	-659	0	-659
1.3 Quote di O.I.C.R.	0	0	0	0	0
1.4 Finanziamenti	0	0	0	0	0
1.5 Altre attività	0	0	-62	0	-62
2. Passività finanziarie	0	0	0	0	0
2.1 Titoli in circolazione	0	0	0	0	0
2.2 Altre passività	0	0	0	0	0
3. Derivati	12.153	-11	-27	0	12.115
Totale	12.505	263	-824	0	11.944

Risultato netto dell'attività di copertura – Voce 70

Composizione della voce 70 "Risultato netto dell'attività di copertura"

	31/03/2009	31/03/2008	30/09/2008
1. Proventi relativi a:			
1.1 Derivati di copertura del fair value	0	0	0
1.2 Attività oggetto di copertura (fair value hedge)	0	0	0
1.3 Passività oggetto di copertura (fair value hedge)	0	0	0
1.4 Derivati di copertura dei flussi finanziari	0	0	0
1.5 Altro	0	0	0
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	0	0	0
2. Oneri relativi a:			
2.1 Derivati di copertura del fair value	6	0	0
2.2 Attività oggetto di copertura (fair value hedge)	0	0	0
2.3 Passività oggetto di copertura (fair value hedge)	0	0	0
2.4 Derivati di copertura dei flussi finanziari	0	0	0
2.5 Altro	0	0	0
Totale proventi dell'attività di copertura (B)	6	0	0
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A-B)	-6	0	0

Utile/perdita da cessioni - Voce 100

Composizione della voce "Utile (Perdita) da cessione o riacquisto"

	31/03/2009			31/03/2008			30/09/2008		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
1. Attività finanziarie									
1.1 Crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.2 Attività disponibili per la vendita	0	0	0	30	0	30	86	0	86
1.3 Attività detenute sino alla scadenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.4 Altre attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale 1.	0	0	0	30	0	30	86	0	86
2. Passività finanziarie									
2.1 Debiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.2 Titoli in circolazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.3 Altre passività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale 2.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale 1+2	0	0	0	30	0	30	86	0	86

Rettifiche di valore nette per deterioramento – Voce 110

Composizione della voce 110.a "Rettifiche di valore nette per deterioramento crediti"

	Rettifiche di valore		Riprese di valore		31/03/2009	30/09/2008	30/09/2008
	Specifiche	Di portafoglio	Specifiche	Di portafoglio			
1. Crediti verso banche	0	0	0	0	0	0	0
- per leasing	0	0	0	0	0	0	0
- per factoring	0	0	0	0	0	0	0
- garanzie ed impegni	0	0	0	0	0	0	0
- altri crediti	0	0	0	0	0	0	0
2. Crediti verso enti finanziari	0	0	0	0	0	0	0
- per leasing	0	0	0	0	0	0	0
- per factoring	0	0	0	0	0	0	0
- garanzie ed impegni	0	0	0	0	0	0	0
- altri crediti	0	0	0	0	0	0	0

3. Crediti verso la clientela	1.303	717	0	0	2.020	0	-121
- per leasing	0	0	0	0	0	0	0
- per factoring	0	0	0	0	0	0	0
- per crediti al consumo	13	0	0	0	13	0	0
- garanzie ed impegni	0	0	0	0	0	0	0
- altri crediti	1.290	717	0	0	2.007	0	-121
Totale	1.303	717	0	0	2.020	0	-121

Composizione della voce 110.b "Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita

			31/03/2009	31/03/2008	30/09/2008
	Rettifiche di valore	Riprese di valore	Totale	Totale	Totale
1. Titoli di debito	0	0	0	0	0
2 Titoli di capitale	18.307	0	18.307	0	0
3 Quote O.I.C.R.	0	0	0	0	0
4 Finanziamenti	0	0	0	0	0
5. Altre attività	0	0	0	0	0
Totale	18.307	0	18.307	0	0

Spese amministrative – Voce 160

La posta è così suddivisa:

	31/03/2009	31/03/2008	30/09/2008
Costo del personale	-3.938	-3.832	-6.614
Altre spese amministrative	-4.990	-1.877	-4.192
	-8.928	-5.709	-10.806

Spese per il personale

Composizione della voce "Spese per il personale"

	31/03/2009	31/03/2008	30/09/2008
1) Personale dipendente	-2.626	3.245	-5.300
a) Salari e Stipendi	-1.895	2.852	-4.380
b) Oneri sociali	-560	302	-738
c) Indennità di fine rapporto	0	0	0
d) Spese previdenziali	0	0	0
e) Accantonamento al trattamento di fine rapporto	-125	63	-131
f) Altre spese	-46	28	-51
2) Altro personale	-260	30	-231
3) Amministratori	-1.052	557	-1.083
Totale	-3.938	3.832	-6.614

Composizione della voce "Altre spese amministrative"

	31/03/2009	31/03/2008	30/09/2008
1) Imposte indirette e tasse	-710	-259	-750
1a. Liquidate:	-709	-258	-748
- Bollo	0	0	0
- Imposta sostitutiva	0	0	0
- Imposta di registro	-3	0	0
- ICI	-74	-67	-157
- Altre Imposte e Tasse Comunali	0	0	0
- IVA pro-rata indetraibile	-445	-177	-548
- INVIM	0	0	0
- Altre Imposte e Tasse	-187	-14	-43
1b. Non liquidate:	1	1	2

- Bollo	-1	0	0
- Imposta Sostitutiva	0	0	0
- Imposta di registro	0	0	0
- Altre Imposte e Tasse	0	-1	-2
2) Costi e spese diversi	-4.280	-1.618	-3.442
Compensi a Professionisti esterni	-1.453	-493	-1.127
Assicurazioni	-79	-47	-91
Pubblicità	-1	-4	-1
Sorveglianza Locali e Scorta Valori:	-1	-20	-35
- Sorveglianza Interna e Esterna locali	-1	-20	-35
- Trasporto scorta valori e documenti	0	0	0
Prestazioni di servizi vari resi da terzi	-8	-279	-464
Spese relative agli immobili:	-560	-157	-295
- Fitti pass.	-460	-59	-95
- Man. Locali	0	0	0
- Pul. Locali	-22	-15	-31
- Energia El., Gas, Risc., Portineria e Acqua	-78	-83	-169
Manutenzione e canoni per Mobili, Macchine e Impianti:	-407	-117	-248
- Manutenzione e Riparazione mobili, macchine e impianti	-104	-77	-167
- Locazione Apparecchiature elettroniche e Software	-303	-40	-81
Postali, Tel., Stampati e altre Ufficio:	-85	-52	-147
- Postali, Telefoniche, Telegrafiche, Telex	-62	-28	-100
- Stampati e Cancelleria	-16	-14	-29
- Forniture Oggetti vari per Ufficio	-7	-10	-18
Noleggi e altri Oneri:	-94	-4	-10
- Oneri inerenti i viaggi	-94	-4	-10
- Noleggi vari	0	0	0
Informazioni e visure	0	0	0
Altre Spese:	-1.592	-445	-1.024
- Compensi ed Oneri Amm. Sindaci	-220	-176	-334
- Erogazioni liberali	-17	-9	-11
- Altri costi e spese diversi	-1.355	-260	-679
Totale	-4.990	-1.877	-4.192

Rettifiche di valore su attività materiali – Voce 170

Composizione della voce "Rettifiche di valore nette su attività materiali "

	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto 31/03/2009
1. Attività ad uso funzionale	-117	0	0	-117
1.1 di proprietà	-117	0	0	-117
a) terreni	0	0	0	0
b) fabbricati	-41	0	0	-41
c) mobili	-12	0	0	-12
d) strumentali	0	0	0	0
e) altri	-64	0	0	-64
1.2 acquisite in leasing finanziario	0	0	0	0
a) terreni	0	0	0	0
b) fabbricati	0	0	0	0
c) mobili	0	0	0	0
d) strumentali	0	0	0	0
e) altri	0	0	0	0
2. Attività riferibili al leasing finanziario	0	0	0	0
3. Attività detenute a scopo di investimento di cui concesse in leasing operativo	0	0	0	0
Totale	-117	0	0	-117

Rettifiche di valore su attività immateriali – Voce 180

Composizione della voce "Rettifiche di valore nette su attività immateriali"

	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	31/03/2009
1. Avviamento	0	0	0	0
2. Altre Attività immateriali	-26	0	0	-26
2.1 di proprietà	-26	0	0	-26
2.2 acquisite in leasing finanziario	0	0	0	0
3. Attività riferibili al leasing finanziario	0	0	0	0
4. Attività concesse in leasing operativo	0	0	0	0
Totale	-26	0	0	-26

Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 190

Composizione della voce 190 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri"

	Accantonamenti	Riattribuzioni di eccedenze	31/03/2009	31/03/2008	30/09/2008
1. Altri fondi					
1.1 controversie legali	0	0	0	0	-81
- revocatorie	0	0	0	0	0
- cause in corso	0	0	0	0	-81
- altre (residuali)	0	0	0	0	0
1.2 oneri per il personale	0	0	0	0	0
1.3 altri	0	0	0	0	0
- rinegoziazioni mutui edilizia agevolata	0	0	0	0	0
- vertenze fiscali (compresi contenziosi fiscali)	0	0	0	0	0
- vertenze reclami su strumenti finanziari	0	0	0	0	0
- vertenze reclami su contratti derivati	0	0	0	0	0
- opzioni, garanzie e altri rischi su partecipazioni cedute	0	0	0	0	0
- beneficenza	0	0	0	0	0
- altri (residuale) - da dettagliare	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	-81

Altri oneri di gestione – Voce 200

Composizione della voce "Altri oneri di gestione"

	31/03/2009	31/03/2008	30/09/2008
1) Costi per servizi da società del gruppo	0	0	0
2) Spese per leasing operativo:	0	0	0
a. pagamenti minimi dovuti al leasing	0	0	0
b. canoni potenziali di locazione	0	0	0
c. pagamenti di subleasing	0	0	0
3) Servizi di outsourcing	0	-220	0
4) Acquisto diritti di usufrutto	0	-57	-10.398
5) Altre	-146	-90	-62
Totale altri oneri di gestione	-146	-367	-10.460

Altri proventi di gestione – Voce 210

Composizione della voce "Altri proventi di gestione"

	31/03/2009	31/03/2008	30/09/2008
A) Recupero di spese	15	16	32
1) Recupero Compensi Amm. Sindaci	0	0	0
2) Recupero di servizi Amministrativi	0	0	0
3) Recupero di imposte	0	0	0
4) Recupero Spese personale distaccato presso Società/enti	0	0	0
5) Recupero Spese accessorie	15	16	32
6) Premi di assicurazione clientela	0	0	0
B) Altri Proventi	468	367	2.843
1) Ricavi per consulenze e servizi	130	31	31
2) Ricavi per outsourcing	38	29	86
3) Fitti attivi (al lordo dei costi operativi da indicare nella riga prec.)	0	0	0
4) Ricavi per servizi verso società del gruppo	13	99	0
5) Ricavi Leasing operativo - Canoni pot. Loc.	0	0	0
6) Ricavi Leasing operativo - Altri	0	0	0
7) Costi operativi diretti (incluse riparazioni e manut.) connessi all'Inv. Immob.	0	0	0
8) Rec. Int. Operazioni incasso e pagamento regolate in stanza	0	0	0
9) Rimborsi vari su oneri sostenuti in esercizi precedenti	25	0	0
10) Altre	262	208	2.726
Totale altri proventi di gestione	483	383	2.875

Utile (Perdite) delle partecipazioni – Voce 220

Composizione della voce "Utili (Perdite) delle partecipazioni"

	31/03/2009	31/03/2008	30/09/2008
1. Proventi	135.234	14.847	57.155
1.1 Rivalutazioni	0	0	0
1.2 Utili da cessione	113.795	12.964	54.268
1.3 Riprese di valore	0	0	0
1.4 Altre variazioni positive	21.439	1.883	2.887
2. Oneri	-515	-16	-24
2.1 Svalutazioni	0	0	0
2.2 Perdite da cessione	0	0	0
2.3 Rettifiche di valore da deterioramento	0	0	0
2.4 Altre variazioni negative	-515	-16	-24
Totale	134.719	14.831	57.131

Utile (Perdita) da cessione di investimenti – Voce 230

Composizione della voce "Utili (Perdite) da cessione di investimenti"

	31/03/2009	31/03/2008	30/09/2008
1. Immobili	0	0	0
1.1 Utili da cessione	0	0	0
1.2 Perdite da cessione	0	0	0
2. Altre attività	0	-20	-21
2.1 Utili da cessione	0	0	-19
2.2 Perdite da cessione	0	-20	-2
Totale	0	-20	-21

Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 240

Composizione della voce 240 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	31/03/2009	31/03/2008	30/09/2008
1. Imposte correnti (-)	-12.944	-1.127	-669
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	-117	118	0
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	6	0	0
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	488	-25	-188
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	0	0	-232
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	-12.567	-1.034	-1.089

Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza di terzi – Voce 260

Composizione della voce 260 "Utile (Perdita) di periodo di esercizio di terzi"

	31/03/2009	31/03/2008	30/09/2008
Gamma Tre S.r.l.	-11	-13	-24
Holding di Partecipazione Nautica – HPN S.r.l.		-15	0
Ghea S.r.l.	-16		
Breme S.r.l.	-20		
Livia S.r.l.	-1	-6	-8
Ma-Tra Fiduciaria S.r.l.	13	16	32
Mittel Private Equity S.p.A.	76.079	3.613	29.342
Prisca S.r.l.	141	-28	185
Esse Ventuno S.r.l.	3	3	26
Spinone S.r.l.		28	
Fede S.r.l.	-9	-2	-7
Immobiliare Volta Marconi S.r.l.	-4	-28	-26
Partecipazioni valutate a patrimonio netto	-4.311	-1.035	1.619
Totale	71.864	4.603	31.139

Milano, 26 maggio 2009

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Prof. Avv. Giovanni Bazoli)

GRUPPO MITTEL

Informazioni di settore al 31/03/2009

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro

	Settori					Holding	Elisioni	Consolidato
	Società immobiliari	Finanza operativa	Private equity	Advisory	Indici			
	12%	17%	3%	4%	11%	53%		100%
Ricavi ed altri proventi								
Verso terzi	5.461	7.492	1.295	1.579	4.740	23.592	0	44.159
Infra settore	688	-	-	-	2.713	3	3.404	3.404
Verso altri settori	31	659	1.251	155	-	1.100	3.196	3.196
Utile/(Perdita) da cessione di attività finanziarie	(13)	(19.224)	-	(66)	(1.024)	-		(20.327)
Costi operativi								
Verso terzi	(4.918)	(2.570)	(308)	(1.623)	(2.026)	(3.980)	-	(15.425)
Infra settore	(688)	-	-	-	(2.713)	(3)	(3.404)	(3.640)
Verso altri settori	(497)	(1.047)	(25)	(32)	(155)	(1.440)	(3.196)	(3.196)
EBITDA - Margine operativo lordo	64	(14.690)	2.213	13	1.535	19.272	-	8.407
	1%	-175%	26%	0%	18%	229%		100%
Accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni	-	-	-	-	-	-		-
Ammortamenti	(9)	(54)	-	(30)	(5)	(45)		(143)
Risultato operativo	55	(14.744)	2.213	(17)	1.530	19.227	-	8.264
Risultato netto delle partecipazioni	(13)	68	113.788	-	-	20.896		134.739
Risultato netto delle cessioni di investimenti	-	-	-	-	-	-		-
Risultato ante imposte	42	(14.676)	116.001	(17)	1.530	40.123	-	143.003
	0%	-10%	81%	0%	1%	28%		100%
Imposte	(62)	(1.495)	(2.204)	(65)	(544)	(8.197)		(12.567)
Risultato di pertinenza di terzi	(100)	(26)	(71.757)	-	-	19		(71.864)
Risultato d'esercizio	346	(15.829)	40.814	(205)	1.141	32.285		58.552

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro

	Società immobiliari	Finanza operativa	Private equity	Advisory	indici	Holding	Elisioni	Consolidato
Attività								
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	19.746	-	-	-	12.107		31.853
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	95.515	2.316	-	-	54.541		152.372
Partecipazioni	853	247	792	514	-	33.342		35.748
Altre Attività di settore	71.512	190.161	28.882	42.735	12.555	49.512		395.357
Totale Attività	72.365	305.669	31.990	43.249	12.555	149.502		615.330
Passività								
Passività finanziarie	37.572	96.622	-	-	3.857	29.005		167.056
Altre Passività di settore	5.078	5.385	2.950	1.063	3.554	16.266		34.386
Totale Passività	42.650	102.007	2.950	1.063	7.411	45.261		201.342
Attività materiali e immateriali acquistate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-		-
Numero dipendenti	-	-	-	-	-	-		-

GRUPPO MITTEL

Informazioni di settore al 31/03/2008

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro

	Settori					Consolidato
	Società immobiliari	Finanza operativa	Private equity	Holding	Elisioni	
	60%	25%	0%	14%		100%
Ricavi ed altri proventi						
Verso terzi	3.591	1.489	15	855	0	5.950
Infra settore	400	-	-	4	404	404
Verso altri settori	22	1.239	-	1.207	2.468	2.468
Utile/(Perdita) da cessione di attività finanziarie	-	30	-	-	-	30
Costi operativi						
Verso terzi	(2.681)	(4.392)	(400)	(5.210)	-	(12.683)
Infra settore	(400)	-	-	(4)	(404)	(404)
Verso altri settori	(851)	(472)	(921)	(224)	(2.468)	(2.468)
EBITDA - Margine operativo lordo	81	(2.106)	(1.306)	(3.372)	-	(6.703)
	-1%	31%	19%	50%		100%
Accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(29)	(56)	-	(27)	-	(112)
Risultato operativo	52	(2.162)	(1.306)	(3.399)	-	(6.815)
Risultato netto delle partecipazioni	47	3.066	11.718	-	-	14.831
Risultato netto delle cessioni di investimenti	(19)	-	-	(1)	-	(20)
Risultato ante imposte	80	904	10.412	(3.400)	-	7.996
	1%	11%	130%	-43%		100%
Imposte	(262)	(754)	-	(18)	-	(1.034)
Risultato di pertinenza di terzi	46	(46)	(4.618)	15	-	(4.603)
Risultato d'esercizio	693	(663)	6.715	(4.386)	-	2.359

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro

	Società immobiliari	Finanza operativa	Private equity	Holding	Elisioni	Consolidato
Attività						
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	45.554	-	(41)	-	45.513
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	223.961	2.316	48.422	-	274.699
Partecipazioni	890	316	32.654	6	-	33.866
Altre Attività di settore	56.208	161.975	8.866	23.324	-	250.373
Totale Attività	57.098	431.806	43.836	71.711	-	604.451
Passività						
Passività finanziarie	7.689	159.099	-	29.278	-	196.066
Altre Passività di settore	6.051	11.088	200	13.940	-	31.279
Totale Passività	13.740	170.187	200	43.218	-	227.345
Attività materiali e immateriali acquistate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Numero dipendenti	-	-	-	-	-	-

Posizione finanziaria netta consolidata

Valori in migliaia di Euro

	31/03/2009	31/03/2008	30/09/2008
A Cassa	5	4	7
B Altre disponibilità liquide	16.578	5.463	4.742
C Titoli detenuti per la negoziazione	31.953	45.513	18.749
D Liquidità (A + B + C)	48.536	50.980	23.498
E Crediti finanziari correnti	256.192	212.099	215.323
F Debiti bancari correnti	(163.463)	(194.377)	(136.486)
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
H Altri debiti finanziari correnti	(3.593)	(1.689)	(6.089)
I Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(167.056)	(196.066)	(142.575)
J Indebitamento finanziario corrente netto (D+E-I)	137.672	67.013	96.246
K Debiti bancari non correnti:			
- Debiti bancari scadenti a medio termine	-	-	-
- Debiti bancari scadenti a lungo termine	-	-	-
L Obbligazioni emesse	-	-	-
M Altri debiti non correnti	-	-	-
N Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	-	-	-
O Indebitamento finanziario netto (J+N)	137.672	67.013	96.246

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Per quanto concerne l'operatività con controparti correlate individuate sulla base dell'art. 2359 del Codice Civile e del principio contabile internazionale IAS 24, si segnala che, nel corso dell'esercizio 2008/2009, con dette controparti sono state poste in essere operazioni relative all'ordinaria attività della società e che non si rilevano operazioni di carattere atipico e inusuale. Tutte le operazioni effettuate sono regolate a condizioni di mercato e si riferiscono:

(importi in migliaia di Euro)	Verso Amministratori sindaci	Verso collegate	Verso altre parti correlate	Totale	Consolidato 31/03/2009	Peso %
Crediti verso la Clientela		26.266	5.872	32.138	239.379	13,43%
Debiti verso la clientela		(85)		(85)	(3.572)	2,38%
Altre passività	(222)			(222)	(17.798)	1,25%
Costi	(1.433)	(68)	(112)	(1.613)	(26.398)	6,11%
Ricavi		47		47	12.164	0,39%
Interessi attivi e proventi assimilati		227	1.318	1.545	8.271	18,68%
Interessi passivi e oneri assimilati		(2)		(2)	(2.824)	0,07%

- I crediti verso la clientela si riferiscono a finanziamenti concessi da Mittel Generale Investimenti S.p.A. per Euro 10,150 milioni a Iniziative Nord Milano S.r.l. e per Euro 5,872 milioni a Publimethod S.p.A.. Finanziamento concesso da Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l. per Euro 1,500 milioni a Iniziative Nord Milano S.r.l.. Finanziamento Soci infruttifero concesso da Mittel Private Equity S.p.A. per Euro 14,616 milioni a Brands Partners 2 S.r.l..
- I debiti verso la clientela si riferiscono al finanziamento concesso dalla partecipata Liberata S.r.l. per Euro 0,085 milioni a Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l.
- Le altre passività per Euro 0,222 milioni si riferiscono al debito verso Amministratori e Sindaci del gruppo per compensi da pagare.
- I costi per Euro 1,613 milioni si riferiscono a compensi agli Amministratori per Euro 1,052 milioni, a compensi ai Sindaci per Euro 0,221 milioni, per Euro 0,160 milioni alle commissioni di Private Equity pagate da Mittel S.p.A. alla Poem Management S.r.l, per Euro 0,068 milioni alle commissioni pagate da Mittel S.p.A. alla Progressio SGR S.p.A. in qualità di società che gestisce il Fondo Progressio Investimenti, per Euro 0,112 milioni alle commissioni pagate da Mittel S.p.a. alla Castello SGR.
- I ricavi per Euro 0,047 milioni si riferiscono a riaddebiti di spese da Mittel S.p.a. a Progressio SGR per Euro 0,037 milioni, per Euro 0,007 milioni a riaddebiti di spese da Mittel S.p.a. a Mit.Fin., e per Euro 0,003 milioni a riaddebiti di spese da Mittel S.p.a. a Liberata S.r.l..
- Gli interessi attivi per Euro 1,545 milioni si riferiscono a quanto Mittel Generale Investimenti S.p.A. ha maturato sui rapporti di conto corrente di corrispondenza in essere con le seguenti società: Iniziative Nord Milano S.r.l. per Euro 0,227 milioni, Publimethod S.p.A. per Euro 0,185 milioni. Ai finanziamenti concessi da Mittel Private Equity S.p.A. alla PEH S.r.l. per Euro 1,133 milioni.
- Gli interessi passivi per Euro 0,002 milioni si riferiscono a interessi maturati sul finanziamento concesso dalla partecipata Liberata S.r.l. a Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l.

Tabella A
Elenco delle partecipazioni consolidate integralmente

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Valore nominale	Possesso percentuale	Attività svolta	Chiusura esercizio	Patrimonio netto	Ultimo risultato
Mittel Generale Investimenti S.p.A.	Milano - Italia	€ 17.000.000	€ 1	100,00	Finanziaria	30 settembre	134.256	2.191
Mittel Partecipazioni Stabili S.r.l.	Milano - Italia	€ 99.000	€ 1	100,00	Holding part.	30 settembre	1.825	2.582
Mittel Private Equity S.p.A.	Milano - Italia	€ 5.000.000	€ 1	51,00	Finanziaria	31 dicembre	185.749	178.827
Ghea S.r.l.	Milano - Italia	€ 1.000.000	€ 1	51,00	Holding part.	31 dicembre		
Holding Partecipazione Nautica - HPN S.r.l.	Milano - Italia	€ 100.000	€ 1	100,00	Iniziative nautiche	31 dicembre	1.023	(226)
Mittel Corporate Finance S.p.A.	Milano - Italia	€ 1.591.540	€ 10	100,00	Servizi finanziari	31 dicembre	4.041	1.529
ECPI S.r.l.	Milano - Italia	€ 500.000	€ 500.000	100,00	Servizi finanziari	31 dicembre	2.481	1.475
ECP International SA	Lussemburgo	€ 50.000	€ 50.000	100,00	Servizi finanziari	31 dicembre	3.366	3.273
Ma-Tra Fiduciaria S.r.l.	Milano - Italia	€ 100.000	€ 1	81,00	Amm. Fiduciaria	31 dicembre	562	164
Cad Immobiliare S.r.l.	Milano - Italia	€ 100.000	€ 1	100,00	Immobiliare	30 settembre	2.102	(221)
Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l.	Milano - Italia	€ 2.693.878	€ 1	100,00	Immobiliare	30 settembre	8.659	1.018
Gamma Uno S.r.l.	Milano - Italia	€ 100.000	€ 1	100,00	Immobiliare	30 settembre	512	115
Fede S.p.A.	Milano - Italia	€ 100.000	€ 1	51,00	Immobiliare	30 settembre	81	(14)
Esse Ventuno S.r.l.	Milano - Italia	€ 100.000	€ 1	90,00	Immobiliare	30 settembre	455	251
Spinone S.r.l.	Milano - Italia	€ 100.000	€ 1	100,00	Immobiliare	30 settembre	530	133
Gamma Tre S.r.l.	Milano - Italia	€ 100.000	€ 1	80,00	Immobiliare	30 settembre	59	(120)
Livia S.r.l.	Milano - Italia	€ 51.000	€ 1	60,00	Immobiliare	30 settembre	87	(20)
Prisca S.r.l.	Milano - Italia	€ 100.000	€ 1	51,00	Immobiliare	30 settembre	494	378
Immobiliare Volta Marconi S.r.l.	Milano - Italia	€ 15.000	€ 1	51,00	Immobiliare	30 giugno	2.302	(41)
Breme S.r.l.	Milano - Italia	€ 10.000	€ 1	60,00	Immobiliare	31 dicembre	(19)	(29)

Elenco delle partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Valore nominale	Possesso percentuale	Attività svolta	Chiusura esercizio	Patrimonio netto	Ultimo risultato
Progressio SGR S.p.A.	Trento - Italia	€ 1.200.000	€ 1	40,00	Gestione fondi	31 dicembre	1.877	327
Castello SGR S.p.A.	Milano - Italia	€ 2.398.100	€ 1	20,00	Gestione fondi	31 dicembre	2.567	(5)
Brands Partners 2 S.r.l.	Milano - Italia	€ 10.000	€ 1	36,00	Holding part.	31 dicembre	(4)	(13)
Tethys S.r.l.	Milano - Italia	€ 10.000	€ 1	34,00	Holding part.	31 dicembre	29.961	(37)
Vimercati S.p.A.	Milano - Italia	€ 8.291.111	€ 1	9,99	Industriale	31 dicembre	9.673	(1.279)
Mit.Fin S.p.A.	Milano - Italia	€ 200.000	€ 1	30,00	Servizi finanziari	31 dicembre	883	146
Liberata S.r.l.	Milano - Italia	€ 100.000	€ 1	50,00	Immobiliare	30 settembre	90	(3)
Iniziative Nord Milano S.r.l.	Milano - Italia	€ 50.000	€ 1	50,00	Immobiliare	31 dicembre	868	(63)

Tabella B
Elenco delle attività finanziarie disponibili per la vendita

	Sede legale	Capitale sociale	Valore nominale	Possesso %	Interessenza %	Attività svolta	€/000 V. di carico consolidato	Chiusura esercizio
Attività finanziarie disponibile per la vendita								
Dirette								
Fondo Progressio Investimenti	Trento - Italia	€ -	-	13,50		Fondo Private Equity	10.049	31 dicembre
SIA - SSB S.p.A.	Milano - Italia	€ 18.123.684	0,52	0,31		Servizi finanziari	1.400	31 dicembre
Astrim S.p.A.	Roma - Italia	€ 37.440.000	0,52	13,50		Servizi immobiliari	12.578	31 dicembre
Equinox Two S.C.A.	Lussemburgo	€ 37.308	1,00	0,11		Holding Partec.	1.327	31 dicembre
Indirette								
Intesa San Paolo S.p.A.	Torino - Italia	€ 6.646.547.923	0,52	0,13	0,12	Bancaria	30.045	31 dicembre
UBI Banca S.p.A.	Bergamo - Italia	€ 1.597.864.755	2,50	0,68	0,68	Bancaria	35.337	31 dicembre
RCS Mediagroup S.p.A.	Milano - Italia	€ 762.019.050	1,00	1,31	1,26	Editoria	6.491	31 dicembre
Greenholding S.r.l.	Reggio Emilia	€ 10.000	1,00	20,00	20,00	Holding Partec.	20.372	31 dicembre
Vimercati S.p.A.	Milano - Italia	€ 7.800.000	1,00	9,99	9,99	Industriale	878	31 dicembre
Azimet-Benetti S.p.A.	Viareggio - Italia	€ 9.756.000	1,50	5,50	2,81	Iniziative nautiche	29.187	31 agosto
Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A.	Trento - Italia	€ 71.810.870	1,00	1,76	1,76	Finanziaria	3.065	31 dicembre
Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A. Obbligazioni	Trento - Italia	€ 71.810.870	1,00	-	-	Finanziaria	205	31 dicembre
WebSplit Com,Inc.	U.S.A.	\$ 5.600	0,001	6,78	6,78	Servizi web	-	31 dicembre
Publmethod S.p.A.	Milano - Italia	€ 10.000.000	1,00	14,00	7,14	Holding partec.	1.438	31 dicembre
Totale							152.372	

Tabella C
Elenco delle partecipazioni

	Sede legale	Capitale sociale	Valore nominale	%		Attività svolta	€/000 V. di carico consolidato	Chiusura esercizio	€/000 Attivo Patrimoniale
				Possesso	Disponibilità voti in Ass.				
Partecipazioni									
Dirette									
Chase Mittel Capital Holding II NV in liquidazione	Antille Olandesi	€ 18.720	-	27,55	27,55	Finanziaria	6	31 dicembre	-
Indirette									
Brands Partners 2 S.r.l.	Milano - Italia	€ 10.000	1	36,00	36,00	Holding partecipazioni	-	31 dicembre	40.602
Tethys S.p.A.	Milano - Italia	€ 30.000.000	1	34,00	34,00	Holding partecipazioni	33.336	31 dicembre	58.288
Progressio SGR S.p.A.	Trento - Italia	€ 1.200.000	1	40,00	40,00	Gestione fondi	792	31 dicembre	2.411
Mit.Fin S.p.A.	Milano - Italia	€ 200.000	1	30,00	30,00	Finanziaria	247	31 dicembre	1.215
Liberata S.r.l.	Milano - Italia	€ 100.000	1	50,00	50,00	Immobiliare	44	30 settembre	90
Iniziative Nord Milano S.r.l.	Milano - Italia	€ 50.000	1	50,00	50,00	Immobiliare	809	31 dicembre	13.997
Castello SGR S.p.A.	Milano - Italia	€ 2.398.100	1	20,00	20,00	Gestione fondi	514	31 dicembre	3.137
Totale							35.748		

Le società sopra elencate non sono quotate in mercati regolamentati

Totale generale
188.120

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Si dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154 bis D.Lgs. 58/98, che l'informativa contabile contenuta nella presente Relazione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

Milano, 26 maggio 2009

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Pietro Santicoli